

	<p>LICEO STATALE VERONICA GAMBARA LICEO LINGUISTICO - LICEO MUSICALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE Via V. Gambara 3 - 25121 Brescia Tel. 030 3775004 Fax 0303776455 Cod. meccanografico BSPM020005 – C.F. 80049650171 E-mail bspm020005@istruzione.it – PEC bspm020005@pec.istruzione.it www.liceogambara.edu.it</p>	
---	--	---

ESAMI DI STATO

A.S. 2021/2022

Classe 5[^] Sez. A

LICEO MUSICALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art.5 – 2° Comma – D.P.R. 23 LUGLIO 1998 N.323

Il Consiglio di classe

materie	docenti
Italiano	Toninelli Ileana
LCS Inglese	Pellegrino Concetta
Filosofia	Capranica Maria
Storia	Marchetti Giuseppe
Matematica e Fisica	Greggio Patrizia
Teoria, analisi e composizione	Cortinovis Marco
Storia dell'arte	Zanini Camilla
IRC Religione	Soldati Roberto
Scienze motorie e sportive	Gaudenzi Nicola
Tecnologie musicali	Di Filippo Roberto
Storia della musica	Bianchi Chiara

DOCENTI DI STRUMENTO

esecuzione e interpretazione

strumenti	docenti
Arpa	Ghidotti Cristina
Canto	Perbellini Alessandra
Chitarra	Monzio Compagnoni Marco
Clarinetto	Carioli Marco
Contrabbasso	Cattaneo Fabio
Flauto traverso	Luzzani Enea
Mandolino	Finardi Camilla
Oboe	Maccabiani Monica
Organo	Bulla Roberto
Percussioni	Pezzagno Alberto
Pianoforte	Bertoletti Silvia
Saxofono	Consoli Guido
Tromba	Epis Aldo
Violino	Azzini Claudio
Violoncello	Miglioli Gabriele
Laboratorio di musica d'insieme	Maccabiani Monica

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Patrizia Schiffo)

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

a) Storia della classe	p. 4
b) Profilo della classe	4
c) Interventi di recupero	5
d) Continuità didattica	5
*) Didattica a distanza (DAD)	5
e) Obiettivi generali dell'indirizzo di studi e obiettivi disciplinari	8
f) Obiettivi mediamente raggiunti dalla classe	9
g) Criteri di attribuzione dei voti	10
h) Attività integrative del curriculum	13
i) Supporti utilizzati nell'attività didattica	13
l) Didattica C.L.I.L.	14
m) PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)	16
n) Percorsi di Educazione Civica	17
2. ATTIVITA' INTEGRATE	23
Nuclei tematici integrati	23
3. CREDITI SCOLASTICI	23
4. PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME	24
Prima prova scritta	24
Seconda prova scritta	24
Colloquio	26
5. PERCORSI DISCIPLINARI INDIVIDUALI	27
6. ELENCO ALLEGATI	27

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**A) Storia della Classe**

	ISCRITTI	INSERITI	FEMMINE	MASCHI	RESPINTI	RITIRATI
Classe III	24	-	15	9	-	1
Classe IV	22	-	13	9	4	1
Classe V	17	-	9	8	-	-

I candidati all'esame finale sono: 17

B) Profilo della Classe

n. totale allievi: **17** - n. femmine: **9** - n. maschi: **8**

n. studenti che frequentano la classe quinta per la seconda volta: **/**

n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: **1**

n. studenti provenienti da altre scuole: **1** (in prima)

n. studenti con DSA: si rimanda al fascicolo depositato in presidenza a disposizione del Presidente di commissione.

La 5A LMU, pur presentando livelli disomogenei di conoscenze e competenze, risulta discretamente interessata alle proposte educative. Nel corso dell'anno si sono potenziati il metodo di studio e la motivazione degli alunni dal rendimento più debole in discipline di indirizzo. Anche sul piano del coinvolgimento e della partecipazione si sono registrati miglioramenti. Di certo la DAD degli anni precedenti non ha contribuito a creare le condizioni ideali per la piena riuscita degli intenti programmatici del consiglio di classe. Non mancano comunque allievi e allieve dall'ottimo profitto scolastico, reso possibile grazie ad un impegno encomiabile e in grado di porsi come esempio per il resto della classe. Più che discreta la preparazione complessiva della classe e assai limitati i casi con lacune pregresse colmate *in extremis*.

Salvo singole eccezioni epidemiche di breve durata, non è stato necessario nel presente anno scolastico ricorrere alla DAD per l'intero gruppo classe.

Per quanto riguarda le lezioni di strumento si tenga presente che le limitazioni per l'emergenza pandemica hanno sensibilmente ridotto i tempi di contatto diretto degli studenti con i rispettivi insegnanti di strumento. Anche l'insegnamento di Musica d'insieme, per quante soluzioni alternative si siano cercate, non ha potuto essere adeguatamente impartito in sincrono per mancanza di spazi e per i divieti restrittivi. La banda d'Istituto s'è potuta convocare a ritmi alterni settimanali divisa in due gruppi, salvo potersi esercitare in contemporanea e al completo solo dopo metà maggio.

Nel triennio tutta la classe ha partecipato con interesse a *Masterclass* nei limiti delle restrizioni ministeriali e regionali, come si evince anche dalle relazioni d'alternanza (PCTO) e dalle schede personali dei singoli allievi.

Un alunno frequenta il secondo anno del triennio accademico di Pianoforte presso il Conservatorio "L. Marenzio" di Brescia. Per tale impegno lo stesso alunno ha scelto di non avvalersi dell'insegnamento di Musica d'insieme presso il Liceo a partire dalla classe quinta. In proposito viene allegato il certificato di frequenza rilasciato dalla docente di riferimento del Conservatorio suddetto.

Per quanto riguarda le discipline di studio, la classe manifesta generalmente una padronanza delle competenze, adeguata alle capacità personali; durante il quinquennio chi aveva un livello di preparazione più lacunoso si è sforzato di colmarlo gradualmente. Assai limitati i casi di rendimento al di sotto dei livelli minimi previsti in alcune discipline. Si può pertanto considerare soddisfacente la preparazione complessiva, con alcune punte di eccellenza in discipline particolari, frutto, comunque di un consapevole riconoscimento del valore civile d'una formazione umanistica e professionale più ricca e, in quanto tale, anche più autocritica.

Tra gli strumenti didattici utilizzati nella DAD, nei rari periodi di quarantena di singoli casi, si sono attivate lezioni a distanza via meet e costanti contatti tra docenti e studenti interessati.

C) Interventi di recupero

L'attività di recupero è stata effettuata secondo le necessità della classe mediante pause didattiche e interventi *in itinere*. Diversi allievi hanno fruito della disponibilità dei docenti per chiarimenti e ripassi, anche fuori dal quadro orario ordinario. Per tutto il corso del Triennio è stato attivo lo sportello di recupero e potenziamento di TAC, gestito dal prof. Cortinovis (1 ora a settimana) e dalla prof.ssa Franceschini (1 ora a settimana).

D) Continuità didattica

Durante il Triennio, la Classe ha dovuto registrare alcune discontinuità didattiche nelle seguenti discipline: **Storia dell'Arte** (suppl. da marzo in quinta), **Fisica** (dalla quarta); **Filosofia** (dalla quarta), **Scienze Motorie** (sia in quarta che in quinta).

*) Informazioni sulla DAD messa in atto negli anni precedenti

In Terza e Quarta il Consiglio pensò bene di ridimensionare il quadro orario dopo una iniziale sperimentazione in base alle condizioni imposte dalla quarantena e dagli impegni pomeridiani degli allievi nelle classi di strumento.

Senza dilungarci troppo nei dettagli che compariranno nei programmi dei singoli docenti il dato comune da segnalare è l'impegno e la serietà con cui la classe s'è adattata alle nuove esigenze comunicative. Per comodità di sintesi si toccano qui di seguito solo alcuni degli aspetti individuati come linee guida per una descrizione e un bilancio nei vari dipartimenti d'Istituto.

Criticità

Le più comuni e diffuse sono state le difficoltà di partecipazione (situazioni familiari, disparità di mezzi tecnologici utilizzati e loro disponibilità continuativa); tempistiche di adattamento della didattica tradizionale in presenza non adeguate alla situazione contingente. Presenza di più postazioni e interferenze con lo *smart working* dei genitori.

Non sono mancate anche situazioni in cui il docente si è trovato a dover ridurre quantitativamente diversi brani previsti nella precedente programmazione annuale. Oltre a Musica d'insieme, Coro, Banda e Orchestra, Discipline motorie, tutti i docenti che avevano a che fare con laboratori ne hanno risentito in termini di limitazioni spazio-temporali e tecnologico-logistiche.

Che dire poi dei legami relazionali tra pari e tra allievi e docenti, messi a dura prova dalle forzate chiusure e non certo surrogabili con i mezzi tecnologicamente più sfruttati nella quotidianità?

Punti di forza

Attivate modalità sperimentali, con soluzioni riconfigurate in corso d'opera; organizzazione più efficace del lavoro con utilizzo di classi virtuali, piattaforme istituzionali; maggiore personalizzazione del lavoro e diversificazione dei livelli di approfondimento con lezioni in asincrono.

Per alcuni allievi, quasi tutti, il risparmio dei tempi di percorrenza casa / scuola si è tradotto in una miglior concentrazione nello studio dello strumento e in letture di approfondimento impensabili nei ritmi ordinari. Anche la possibilità di concordare colloqui orali con docenti disponibili anche in orari extracurricolari ha in diversi casi reso un po' più proficua l'interazione docente - discente.

Strategie e metodologie

Potenziamento delle capacità di sintesi e di analisi, apprendimenti trasversali per diverse discipline; scambi anticipati di dispense e materiali da preparare in funzione delle lezioni. Lezioni interattive con ascolti e discussioni anche sulla tenuta psicologica e relazionale degli allievi nel corso della quarantena.

Modalità

Video-lezioni sincrone (45' in genere), via Meet della *suite* di **google drive**.

Analisi in presenza e *on line* (sincrone e asincrone) da siti di teoria e analisi anche in lingua inglese (CLIL);

lettura autonoma di approfondimenti, presentazione di temi e argomenti interdisciplinari a cura degli studenti; video-esecuzioni *live* e analisi in sincrono e asincrono a cura degli alunni.

Strategie *flipped classroom*; riduzione argomenti e contenuti; costruzione rete di competenze pratiche e teorico-analitiche. Ascolti e letture da commentare e discutere nelle lezioni successive.

Costruzione di metodologie critiche; potenziamento interdisciplinare (E.I., LMC, Storia della musica, TM); utilizzo di piattaforme di condivisione *on line* e di siti di classe **google drive** per lo scambio di materiali e restituzione di compiti e verifiche.

Contenuti

In genere ogni docente si è attenuto a quelli previsti dalla programmazione didattica annuale redatta ad inizio anno scolastico. Come si vedrà dai singoli piani di lavoro, la riduzione del quadro orario ha comportato per alcuni docenti il ridimensionamento delle proposte formative. Quantunque non siano mancate discipline che dell'emergenza non hanno troppo risentito. Resta il fatto che proposte come quelle di Musica d'insieme e Coro, giusto per fare due esempi significativi, si sono trovate a dover fare di necessità virtù. Del resto anche l'impossibilità di realizzare momenti qualificanti per la formazione quali il viaggio di istruzione, ha ridotto sensibilmente molte aspettative degli allievi e con esse le occasioni pubbliche per fare un po' il punto sulle abilità musicali e relazionali acquisite grazie

al confronto diretto con altre istituzioni musicali formative. In compenso la partecipazione al convegno sulle mistiche del '600 da parte di alcuni allievi e allieve in quarta ha consentito loro di maturare una esperienza collaborativa di tutto rispetto¹.

OSA / competenze trasversali

Gli OSA sono indicati nei piani di lavoro dei singoli docenti.

Competenze

In sintesi si può quindi dire che il guadagno della DAD possa considerarsi alla fin fine il seguente:

- saper collaborare in modo costruttivo con i pari e con le componenti dell'istituzione scolastica;
- saper utilizzare al meglio i mezzi disponibili e rimediare agli scompensi con soluzioni trovate al momento;
- saper organizzare il lavoro a distanza;
- sapersi autovalutare;

- saper valutare le criticità del contesto in cui si opera ponendosi in modo propositivo rispetto alle difficoltà;
- competenze digitali generali e specifiche disciplinari (uso *muscore*, finale e altro)

Criteri verifica e valutazione

Verifiche scritte e scritto-pratiche

Compiti di Lettere, di Armonia, composizione e analisi di vario genere per diverse discipline.

Verifiche orali

Analisi e commento di brani, esposizione approfondimenti. Verifiche per piccoli gruppi e in interazione.

Valutazione elaborati

Prodotti (scritti / file audio) con commento e giudizio su registro elettronico (RE) alla restituzione.

Valutazione interventi

In video-lezione sincrona. Discussione degli stessi e correzione via Meet.

Valutazione competenze

In genere si sono valutate le competenze specifiche acquisite tramite confronti con le progressioni degli anni precedenti e la tenuta in termini di regolarità e partecipazione nella situazione d'emergenza tuttora in corso.

La classe nelle giornate del 3 e 19 maggio dello scorso anno scolastico partecipò al completo alle prove Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica.

¹ L'iniziativa si è svolta tra il 15 e 16 aprile con audio-registrazioni. Nel progetto originario avrebbe dovuto tenersi nella nostra Aula Magna. Gli interventi per coro e piccoli ensemble sono stati seguiti e diretti dalla prof.ssa Perbellini e dal prof. Bulla, in collaborazione con i proff. Miglioli, Venturini e Spataro.

Obiettivi mediamente raggiunti

Conoscere repertori significativi del patrimonio musicale nazionale e internazionale, analizzandoli mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi.

Individuare le ragioni e i contesti storici relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti e allestimenti musicali.

Conoscere e analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale sotto gli aspetti della composizione, dell'interpretazione, dell'esecuzione e dell'improvvisazione.

Conoscere le relazioni tra musica, motricità, emotività e scienze cognitive.

Conoscere ed utilizzare, a fini analitici, critici e creativi, le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica.

Computo delle assenze

Per decisione del Collegio docenti furono computate assenze e voti riportati sul Registro Elettronico per la DAD in Quarta, secondo quanto stabilito di comune accordo tra i vari indirizzi del Liceo. Ogni docente si riservò in proposito osservazioni specifiche.

E) Obiettivi generali dell'indirizzo di studi e obiettivi disciplinari

La proposta del Piano degli Studi del Liceo Musicale "Veronica Gambara" si caratterizza come segue.

Caratteristiche del Liceo Musicale

In base alle linee programmatiche e d'indirizzo riportate nel POF, il percorso di studi liceale non mira a fornire un sapere legato a uno specifico settore produttivo e professionale, ma ha come scopo quello di offrire una formazione globale, che permetta la prosecuzione degli studi in diversi ambiti culturali e, nello stesso tempo, favorisca un rapporto creativo e costruttivo con la crescente complessità dei giorni nostri.

Il Liceo musicale, come ogni altro percorso liceale, porta perciò lo studente ad acquisire conoscenze, abilità e competenze sia culturali - nelle diverse aree: linguistiche e comunicative, storico-umanistiche, scientifiche, matematiche e tecnologiche, musicali -, sia metodologiche con l'acquisizione di metodi di studio, abilità logiche e linguistiche, strumenti di analisi, d'interpretazione e di giudizio.

Il raggiungimento di questi risultati si è basato sulle seguenti pratiche:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- applicazione di metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e artistici
- l'esercizio delle analisi e della discorsività per argomentazione e confronto
- la cura di una modalità espressiva, scritta e orale, corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso di strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

e più nello specifico...

Il percorso del Liceo musicale è volto quindi all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo comprensione del suo ruolo socio-storico e culturale. Guida lo studente ad approfondire conoscenze, abilità e competenze indispensabili per l'acquisizione d'una più ampia consapevolezza dei linguaggi musicali, sia nell'ambito della composizione, sia in quelli interpretativi, esecutivi, che in quelli della rappresentazione e della comunicazione. Il che comporta l'adozione di prospettive di volta in volta culturali, storiche, estetiche, oltre che tecniche e teoriche. Per gli studenti provenienti dai corsi a indirizzo musicale, viene comunque assicurata la continuità dei percorsi formativi.

F) Obiettivi mediamente raggiunti dalla classe

Il C.d.C. nella sua azione didattico-educativa ha perseguito obiettivi sia di tipo formativo che cognitivo durante l'anno scolastico 2021/2022:

Obiettivi formativi

Sul piano della maturazione della personalità, gli studenti mediamente dimostrano di aver conseguito un apprezzabile livello di consapevolezza della propria identità. Sul piano della formazione sociale, nel corso degli anni la classe ha affinato i propri interessi, mostrando di saper gestire con coerenza e senso di responsabilità i propri bisogni e di saper trasferire gli apprendimenti scolastici in contesti civili e relazionali più ampi. Anche nei confronti del territorio hanno mostrato interesse e capacità di interazione con le relative risorse. Come del resto risulta dalle schede dei PCTO e dalla partecipazione a convegni sull'ambiente da parte di alcuni di essi.

Sul piano della formazione sociale, la classe ha conseguito una sensibile integrazione delle sue varie componenti, smussando tensioni, condividendo interessi, progetti e stili relazionali. La stessa classe ha inoltre conseguito sufficienti capacità propositive e decisionali. Positiva la capacità di assunzione di responsabilità e adeguata la consapevolezza circa la complessità delle relazioni sociali e l'opportunità di un'apertura di credito alla comunicazione interculturale.

Capacità generali

testuali

- saper leggere un testo, analizzarlo e sintetizzarlo in modo personale
- sapersi esprimere, nello scritto, con diversi registri linguistico comunicativi
- collegare le conoscenze disciplinari acquisite in diversi ambiti *verbali*
- trasferire conoscenze in argomentazioni
- valutare scelte selettive di natura sintetica e analitica
- utilizzare alcuni linguaggi specialistici
- commentare le scelte operate nelle valutazioni testuali

Capacità trasversali

- operare scelte analitiche e sintetiche dei contenuti verbali e testuali tramite l'astrazione
- selezionare i registri linguistici
- selezionare parole e concetti chiave, nuclei tematici e nuclei critici

- riassumere argomenti e conoscenze per strutture concettuali
- individuare cause e distinguerle dagli effetti
- operare sintesi critiche
- compiere astrazioni dal particolare al generale
- trarre conclusioni, date determinate premesse e / o ipotesi
- lavorare in gruppo
- apprendere in modo autonomo

Capacità specifiche

Si rimanda ai *Percorsi didattici* delle singole discipline.

Competenze

Saper utilizzare: strumenti informatici, biblioteche, banche dati, materiali informativi di diversa natura e provenienza.

Saper distinguere strumenti di base disciplinari da strumenti di approfondimento.

Saper utilizzare le risorse territoriali in relazione al proprio indirizzo di studi e orientamento.

G) Criteri di attribuzione dei voti anche in relazione alla emergenza pandemica di Covid-19

Il C.d.C. ha stabilito nella sua programmazione i criteri generali di valutazione e la corrispondenza voti/preparazione, secondo la presente tabella allegata al P.T.O.F. 2019/2022 che viene qui di seguito riportata.

La valutazione positiva di conoscenze e abilità viene espressa coi seguenti voti:

- 6** assimilazione degli elementi fondamentali della disciplina; esposizione ordinata con correttezza terminologico-sintattica.
- 7** assimilazione degli elementi fondamentali della disciplina; esposizione ordinata e minimamente rielaborata con proprietà terminologico-sintattica e uso del lessico specifico.
- 8** assimilazione e rielaborazione degli elementi fondamentali della disciplina; esposizione ragionata e organizzata con coerenza, proprietà terminologico-sintattica e uso del lessico specifico.
- 9** rielaborazione, anche con apporti personali, degli elementi noti della disciplina; esposizione ragionata e organizzata con coerenza, proprietà terminologico sintattica e familiarità nell'uso del lessico specifico.
- 10** rielaborazione autonoma e con spunti personali degli elementi noti della disciplina e di eventuali approfondimenti; esposizione ragionata e organizzata con coerenza, proprietà terminologico sintattica e familiarità nell'uso del lessico specifico. Capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

La valutazione per i livelli insufficienti si esprime con i seguenti voti:

- 5** assimilazione non completa o superficiale di alcuni elementi fondamentali della disciplina; esposizione ordinata.
- 4** assimilazione lacunosa e frammentaria della maggior parte degli elementi fondamentali della disciplina; esposizione disordinata e non sempre coerente, con errori terminologico-sintattici;
- 3** assimilazione frammentaria e lacunosa degli elementi fondamentali della disciplina; esposizione incoerente e disordinata.
- 2** l'assimilazione degli elementi fondamentali della disciplina è tale da fornire sporadici elementi di valutazione; esposizione incoerente e disordinata.
- 1** la prova, se scritta consegnata su foglio bianco, se orale costituita da scena muta.

N.B. Si rimanda ai *Percorsi didattici disciplinari* per quanto concerne la messa in rilievo e le precisazioni di abilità e competenze specifiche che concorrono alla formulazione del giudizio e della valutazione complessivi.

LA PROPOSTA DEL LICEO MUSICALE 'VERONICA GAMBARA'

PIANO DI STUDI MINISTERIALE

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali **	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Esecuzione e interpretazione ***	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione ***	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme ***	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali ***	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

CURRICULUM E QUADRO ORARIO DEL LICEO MUSICALE

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali **	2	2	2	2	
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Teoria, Analisi e Composizione ***	3	3	3	3	3
Storia della Musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di Musica d'insieme ***	2	2			
Tecnologie musicali	2	2	2	2	2
TOTALE MATTINA	29	29	29	29	27
Esecuzione e Interpretazione	3	3	2	2	2
Laboratorio di Musica d'insieme ***			3	3	3
TOTALE POMERIGGIO	3	3	5	5	5
TOTALE COMPLESSIVO	32	32	34	34	32

* Con elementi di Fisica al primo biennio.

** Biologia - Chimica e Scienze della Terra.

*** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 8 (Convenzione con i Conservatori di Musica).

H) Attività integrative del curriculum

Si tenga presente che gli allievi hanno sostenuto le prove di **certificazione delle competenze di secondo strumento** al termine del secondo biennio.

Durante il triennio 2019/20, 2020/21 e 2021/22 la classe ha partecipato ad alcune qualificate iniziative culturali. Le più rilevanti sono state riportate nelle schede di presentazione dei singoli candidati.

Nel corso del triennio la classe ha potuto partecipare alle seguenti iniziative didattico-culturali:

Visite guidate

Teatro S. Carlo di Napoli e Duomo vecchio di Brescia

Corsi e conferenze

Conferenza dott. Bruno Roveda sulle persecuzioni nella Giornata della memoria

Corso sulla respirazione prof. Giussani e quello sulla consapevolezza emotiva del dott. Nicola Castelli

Corso Feldenkrais maestro Pepicelli solo una parte della classe (in sette)

Convegno sulle mistiche in Quarta

Conferenza *You love pop, I love Ba-rock!* a Brescia, in S. Salvatore

Un paio di allievi ha partecipato venerdì 18 marzo al convegno ambiente organizzato dall'ANPI scuola con una relazione personale. Diversi interventi di studenti delle scuole superiori sono stati seguiti anche dall'intera classe.

Spettacoli teatrali

Requiem tedesco al S. Carlo di Napoli - Prove della *Tosca* al Grande - Parma Cori verdiani (in Terza)

Monologo quantistico al Sociale (in Quinta)

Attività di orientamento e stage

Lezioni aperte presso il conservatorio e le Università di Verona e la Cattolica di Brescia

Settimana on line *Science at home* giugno 2020

Job orienta a metà novembre 2021 a Verona

Viaggi d'istruzione, scambi culturali

Napoli in terza (quattro giorni dal 2 al 5 febbraio del 2020)

Per il 20 maggio è prevista una uscita di una giornata presso il centro sportivo Sassabanek, finalizzata ad esercitazioni sportive e come occasione di aggregazione per il gruppo classe.

Un'allieva nel quadro delle iniziative proposte da *Erasmus Plus* ha partecipato al progetto *Musica aperta. Mediazione per l'accoglienza*. Tale progetto si è svolto dal 4 al 13 aprile presso il liceo Königin Katharina Stift di Stoccarda.

Certificazioni

Nel corso del triennio sono state conseguite 16 certificazioni di secondo strumento.

Progetti integrativi del curriculum

A.S. 2019/2020

Corso di *Propedeutica alla voce recitata e al gesto scenico* a cura del prof. Marinini e partecipazione all'Audiolibro *Pinocchio* pubblicato sul canale Youtube d'Istituto

Progetto *All'Opera, ragazzi!*: antegenerale de "I due Foscari" di G. Verdi presso il Teatro Regio di Parma

Progetto *All'Opera, ragazzi!*: lezione-concerto *Ravel e dintorni* a casa del Bazzini Consort presso l'auditorium di S.Barnaba

Progetto PON *Alla scoperta degli spazi interattivi* - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale

Partecipazione alla rassegna *Danzalamente* (Mantova)

Progetto *Le Professioni della musica*: incontro con la musica contemporanea con l'ex alunno Paolo Pellegrini

Concerto d'inaugurazione della Sala Calina di Longhena (Coro polifonico e orchestra d'archi d'Istituto)

Partecipazione alla rassegna Musica *da leggere* presso la Biblioteca del Conservatorio G. Verdi di Milano (Coro polifonico d'Istituto)

Concerto di Natale presso la Chiesa S. Gaetano in Brescia (Coro polifonico e orchestra d'archi d'Istituto)

Concerto *Via Crucis* di F. Liszt, su commissione della Diocesi di Brescia in occasione dell'apertura delle celebrazioni della Santa Croce presso il Salone dell'Episcopio del Palazzo Vescovile di Brescia (Coro Polifonico d'Istituto, allievi delle classi di pianoforte)

Partecipazione al *Progetto 500 Leonardo* presso la chiesa di S. Zenone (ensemble di ottoni)

A.S. 2020/2021

Corso di *Propedeutica alla voce recitata e al gesto scenico* a cura del prof. Marinini

Progetto Coro polifonico e Orchestra d'Istituto (J. Brahms, *Schicksalslied*)

Progetto *Mistiche del Seicento* (partecipazione all'omonimo convegno dell'Ateneo di Brescia con esecuzioni a cura degli allievi dell'Istituto)

Gambara in Musica 2021: Concerto *Del silenzio e della luce: voci dall'invisibile*, pubblicato giovedì 3 giugno 2021 sul canale Youtube d'Istituto

A.S. 2021/2022

Progetto *Un tesoro nascosto* per la valorizzazione dei compositori del territorio bresciano

Concerto di Natale 20 dicembre 2021 ore 20.00, Chiesa S. Alessandro in Brescia

Concerto "Respiri di luce - Musiche per l'8 marzo" 13 marzo 2022 ore 18.00, Aula Magna del Polo Culturale Diocesano, Brescia

Concerto "Benvenuto in musica" ai docenti della scuola CIM PR SEC

Federico Moreno Torroba (Madrid), 3 maggio 2022 ore 16:30, Aula Magna dell'Istituto

Concerti Gambara in Musica 2022:

Concerto "Benvenuto in musica" rivolto ai docenti della scuola CIM PR SEC Federico Moreno Torroba (Madrid), 3 maggio 2022 ore 16.30, Aula Magna d'Istituto.

Concerto Orchestra d'Archi d'Istituto, 25 maggio 2022 ore 20.30, Duomo Vecchio in Brescia

Concerto Banda d'Istituto: 27 maggio 2022 ore 18.30, I cortile dell'Istituto

Concerto Musica da camera strumentale 4 giugno 2022 ore 17.00, Aula Magna Polo Culturale Diocesano Brescia

Concerto Musica vocale: 3 giugno ore 20.00, Aula Magna Polo Culturale Diocesano Brescia

Spettacolo finale "Corso Propedeutica alla voce recitata e al gesto scenico" 8 giugno ore 20.00 Salone del Refettorio del Museo Diocesano Brescia

Concerti alunni classi quinte 6 e 7 giugno 2022 ore 20.00 Aula Magna dell'Istituto

I) Supporti utilizzati nell'attività didattica

Si rimanda specificamente ai singoli ambiti disciplinari ma, in generale, la classe ha utilizzato il laboratorio d'informatica (uso di Word; Excel; Power Point; navigazione in Internet); biblioteche cittadine e scolastiche.

Nel Quinto anno, come da indicazioni ministeriali, si è attivato l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche.

L) Didattica C.L.I.L.

Il C.d.D., in ottemperanza al D.P.R. 89/2010 e alle Norme Transitorie emanate in data 25/07/2014, ha individuato, nell'ultimo anno di corso, le seguenti materie da impartire in lingua straniera e secondo la metodologia C.L.I.L.:

Scuola	Liceo Musicale "Gambara" Brescia								
Autori	MODULO CLIL interdisciplinare per la classe 5 A musicale – a.s. 2021-22 Chiara Bianchi, Roberto Di Filippo, Marco Cortinovis, Giuseppe Marchetti								
Titolo	Tra Ottocento e Novecento: i nuovi linguaggi								
Organizzazione svolgimento	<p>Si è deciso di somministrare tale modulo a vari livelli e per diverse discipline dell'ambito umanistico e musicale. I docenti componenti del gruppo hanno individuato momenti della programmazione in cui organizzare le lezioni del modulo in oggetto. Il lavoro, che inizialmente era programmato sul seguente quadro ora-rio:</p> <table style="margin-left: 40px;"> <tr> <td>Prof. Bianchi (Storia della Musica)</td> <td>6 ore</td> </tr> <tr> <td>Prof. Di Filippo (Tecnologie musicali)</td> <td>4 ore</td> </tr> <tr> <td>Prof. Cortinovis (TAC)</td> <td>4 ore</td> </tr> <tr> <td>Prof. Marchetti (Storia)</td> <td>2 ore</td> </tr> </table> <p>Ha subito alcuni tagli ed adattamenti, nella materia di Storia della Musica (svolte 4 ore), mentre risulta regolare nelle altre materie.</p> <p>La classe ha lavorato con ogni insegnante nell'approfondimento di tematiche inerenti al programma dell'anno.</p>	Prof. Bianchi (Storia della Musica)	6 ore	Prof. Di Filippo (Tecnologie musicali)	4 ore	Prof. Cortinovis (TAC)	4 ore	Prof. Marchetti (Storia)	2 ore
Prof. Bianchi (Storia della Musica)	6 ore								
Prof. Di Filippo (Tecnologie musicali)	4 ore								
Prof. Cortinovis (TAC)	4 ore								
Prof. Marchetti (Storia)	2 ore								
livello linguistico	Il livello linguistico risulta quello adeguato ad una classe quinta che già pratica la lingua da tutto il corso di studi. Nessun alunno ha certificazioni che ne indichino un livello particolare.								
obiettivi disciplinari	<p><i>Conoscenze</i> Contenuti storico- musicali e teorico-tecnici sui periodi storici trattati Terminologia specifica di ambito storico-musicologico, tecnico musicale e tecnologico</p> <p><i>Competenze</i> Individuare concetti principali in un testo in lingua inglese Collegare situazioni storiche con i protagonisti Analizzare stili, terminologie specifiche, approccio tecnico alla materia musicale in una lingua diversa</p>								
contenuti disciplinari	<p><u>Storia della Musica</u>: dalle figure innovative dell'ultimo Ottocento (R. Wagner) al nuovo linguaggio sonoro (Mahler): una lettura diversa degli autori partendo da documentari sulla loro vita in lingua inglese, a cura della BBC, approdando ad alcune analisi delle opere più significative.</p> <p><u>Tecnologie musicali</u>: Analisi tecnica e musicale di brani attraverso materiali in inglese disponibili in rete e/o forniti dal docente.</p> <p>Uso del linguaggio e della terminologia specifica.</p> <p>In particolare: analisi di brani di musica informatica; tecniche di sintesi non lineari (FM);</p>								

	<p>risorse on-line. Linguaggio specifico tecnico in lingua inglese. Inoltre: Storia degli strumenti elettroacustici. <u>TAC</u> Approfondimenti sui diversi linguaggi del Novecento: in particolare approfondimento sul lessico specifico di analisi. <u>Storia</u> Linguaggi della violenza e del potere tra '800 e '900, rappresentazione-denuncia-interpretazione: attraverso la visione di parti di film in lingua e commento (F.F. Coppola, <i>Apocalypse now</i>; D. Goldhagen, <i>Worse than War</i>) e letture (da E. Said, <i>Culture and Imperialism</i>, New York, 1994 su <i>Cuore di tenebra</i> di J. Conrad e sull'<i>Aida</i> di Verdi), con testi messi a disposizione in Classroom.</p>
organizzazione	<p>Il modulo si è svolto in sinergia tra i docenti coinvolti, con riguardo alle particolari scelte e necessità delle diverse programmazioni disciplinari. Ogni docente, in un momento adatto della propria programmazione, ha inserito l'argomento prescelto come approfondimento di tematiche e conoscenze.</p>
numero di ore	<p>Nello svolgimento del lavoro e tenendo conto delle diverse potenzialità delle materie, in alcuni casi si è dovuto ridurre il numero di ore per poter approfondire meglio tematiche della programmazione curricolare della classe. In altre il coinvolgimento è stato maggiormente di supporto alla programmazione.</p>
materiale	<p>E' stato predisposto del materiale sia in forma stampata, sia in lettura da siti di interesse. Molto spazio è stato dato all'approccio multimediale, con utilizzo di materiale filmico o ricavato da siti internet.</p>
supporti	<p>Si è fatto uso dei supporti informatici, soprattutto in sostegno del lavoro di ricerca</p>
verifiche	<p>Si sono svolte verifiche in itinere, in lingua italiana La valutazione, in ogni caso, è sempre stata effettuata dal docente titolare della D.N.L.</p>

PCTO

M) PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL

Nella tabella allegata al presente documento viene riassunto il quadro delle attività previste per la classe in obbligo di PCTO. nel triennio 2019/2022.

 <p>LICEO STATALE "VERONICA GAMBARA" LICEO LINGUISTICO - LICEO MUSICALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE via Veronica Gambarà 3 - 25121 Brescia Tel. 030 3775004 – fax. 0303776455 e-mail: bspm020005@istruzione.it – sito: www.liceogambar.gov.it</p> 
Quadro complessivo delle attività PCTO (TRIENNIO)
Consiglio della classe 5A Liceo Musicale - a.s. 2021/22

A.S. 2019/2020 - CLASSE TERZA

TIROCINIO CURRICOLARE
<p>Attività di Tirocinio Curricolare svolte solo presso Enti Convenzionati, con un Progetto Formativo Individuale concordato e sottoscritto, secondo il progetto il progetto d'indirizzo previsto nel P.T.O.F. 2019-2022. Segue presentazione sintetica degli ambiti di tirocinio e delle attività svolte.</p> <p><i>Tirocinio presso Associazione musicale, Banda musicale, Conservatorio, Università:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • U.S.C.I. Delegazione di Brescia – Attività corale (Via Crucis di Liszt, Concerto Milano, Concerto Longhena, Concerto di Natale) [5 allievi] • Conservatorio <i>Marenzio</i> Brescia: Progetto PON “Alla scoperta degli spazi interattivi” [7 allievi] • Associazione Filarmonica “Isidoro Capitano”: attività strumentale in orchestra a pizzico [1 allieva] <p><i>Tirocinio presso istituti scolastici, affiancando l'insegnante di strumento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • I.C. Centro 3 Brescia (SMIM): tirocinio nel corso delle lezioni di strumento [1 allieva] <p><i>Alcuni alunni hanno svolto tirocinio presso Associazioni culturali ed educative:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Associazione di Promozione Sociale EUPHONIA Roncadelle (BS): attività di musicoterapia [2 allieve] • Diocesi di Brescia: attività corale in cattedrale (Cantori in Cattedrale) [7 allievi]

ALTRE ATTIVITA' PCTO (a completamento del monte ore totale)
<p>Attività svolte in orario curricolare ed extra-curricolare, coerenti con le finalità dei PCTO. Segue presentazione sintetica delle attività formative proposte dal consiglio di classe.</p> <p><i>Formazione alla sicurezza in ambiente di lavoro (secondo il progetto POF).</i></p> <p><i>Preparazione della classe, da parte del tutor: aggiornamento su contenuti teorici, ambiti di tirocinio, abbinamenti. Presentazione delle strutture convenzionate ove svolgere le attività di tirocinio. Aggiornamento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione dell'attività di PCTO alla classe da parte del tutor. Attivazione in Classroom dell'aula virtuale PCTO. Collegamenti con gli studenti attraverso la piattaforma Google Meet e uso della mail istituzionale per le comunicazioni (da Marzo 2020) [tutta la classe] <p><i>Partecipazione del gruppo classe a lezioni-concerto o a particolari eventi di interesse:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Viaggio di istruzione a Napoli (02/02/2020 – 05/02/20) [tutta la classe] <p><i>Partecipazione individuale a seminari di perfezionamento, master-class:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Masterclass Clarinetto con Giammarco Casani (24-25 gennaio 2020) [2 allievi]

- Masterclass di Oboe con Fabien Thouand (08/02/20) [2 allieve]
- Masterclass di Canto con Donatella Saccardi (11/02/20) [1 allieva]

Partecipazione ai progetti POF del Liceo Musicale:

- Progetto POF "Propedeutica alla voce recitata e al gesto scenico" con Michele Marinini [1 allieva]

Partecipazione individuale ad altre attività scolastiche inerenti:

- Open-day Liceo Gambara: attività di accoglienza nuovi studenti (07/12/2019 e 11/01/2020) [9 alunni]
- Progetto "Gambara in danza" (studio e pratica delle danze popolari) [2 alunne]

Altre attività:

- Stesura di una relazione scritta inerente a un'attività significativa svolta durante l'anno scolastico [tutta la classe]

A.S. 2020/2021 - CLASSE QUARTA

TIROCINIO CURRICOLARE

Attività di Tirocinio Curricolare svolte solo presso Enti Convenzionati, con un Progetto Formativo Individuale concordato e sottoscritto, secondo il progetto il progetto d'indirizzo previsto nel P.T.O.F. 2019-2022.

Segue presentazione sintetica degli ambiti di tirocinio e delle attività svolte.

Attività PCTO nella forma di tirocinio online...:

- Consapevolezza emotiva nella performance artistica – incontri online gestiti da Nicola Castelli dell'associazione Menscorpore di Treviglio [tutta la classe]
- Project Work "Isidoro Capitanio" – organizzazione delle attività di un'associazione musicale [3 alunne]

Tirocinio presso Associazione musicale, Banda musicale, Conservatorio:

- Altravoce ONLUS – pratiche musicali per l'inclusione [1 alunna]
- Accademia della Chitarra di Brescia – Italian Guitar Campus (campus chitarristico estivo a Chianciano Terme) [1 alunno]
- Banda cittadina di Salò – campus estivo bandistico [2 alunni]
- Associazione Italiana Organari - Progetto "Organo a canne" [1 alunno]

Alcuni alunni hanno svolto tirocinio presso Associazioni culturali ed educative:

- Ateneo di Brescia scienze, lettere ed arti – "Progetto Mistiche del '600" [6 alunni]

ALTRE ATTIVITA' PCTO (a completamento del monte ore totale)

Attività svolte in orario curricolare ed extra-curricolare, coerenti con le finalità dei PCTO.

Segue presentazione sintetica delle attività formative proposte dal consiglio di classe.

Preparazione della classe, da parte del tutor: aggiornamento su contenuti teorici, ambiti di tirocinio, abbinamenti. Presentazione delle strutture convenzionate ove svolgere le attività di tirocinio. Aggiornamento: Presentazione dell'attività di PCTO alla classe da parte del tutor. Attivazione in Classroom dell'aula virtuale PCTO. Collegamenti con gli studenti attraverso la piattaforma Google Meet e uso della mail istituzionale per le comunicazioni

Partecipazione del gruppo classe a lezioni-concerto o a particolari eventi di interesse:

- Club d'ascolto: ascolto guidato di un concerto barocco e di un'opera lirica su piattaforma condivisa [tutta la classe]

Partecipazione individuale a seminari di perfezionamento, master-class:

- Seminario di clarinetto antico tenuto dal M° Spendolini (Dicembre – Maggio 3 incontri) [2 alunni]
- Masterclass di Flauto tenuta dal M° Del Monte (Febbraio – Marzo) [1 alunna]
- La Guitaromanie: incontri chitarristici online sul tema della ricerca musicale organizzati da Piera Dadomo (Novembre – Aprile) [1 alunno]

Partecipazione ai progetti POF del Liceo Musicale:

- Progetto POF “Propedeutica alla voce recitata e al gesto scenico” con Michele Marinini [1 alunna]

Partecipazione individuale ad altre attività scolastiche inerenti:

- Incontri online di “Fisiologia, dinamica e psicologia della respirazione” tenuti da Ermes Giussani (Marzo) [tutta la classe]
- Classi aperte - *Open-day* Liceo Gambarara: attività online di accoglienza di nuovi studenti (19/12/20) [5 alunni]
- Incontro strumentisti EUYO (incontro con l’arpista): approfondimento della figura professionale del musicista (11/01/21; 16/01/21) [1 alunna]
- Partecipazione all’attività dell’orchestra Regionale di Chitarre della Lombardia [1 alunno]

Partecipazione ad attività di Educazione Civica, con esperti esterni:

- Incontro su “El Sistema” di Abreu nelle sue implicazioni socio-culturali, organizzative e didattiche (04/03/21) [intera classe]

Altre attività

- Stesura di una relazione scritta inerente a un’attività significativa svolta durante l’anno scolastico [intera classe]

A.S. 2021/2022 - CLASSE QUINTA

TIROCINIO CURRICOLARE

Attività di Tirocinio Curricolare svolte solo presso Enti Convenzionati, con un Progetto Formativo Individuale concordato e sottoscritto, secondo il progetto il progetto d’indirizzo previsto nel P.T.O.F. 2019-2022. Segue presentazione sintetica degli ambiti di tirocinio e delle attività svolte.

Tirocinio presso Associazione musicale, Banda musicale, Conservatorio, Università:

- Associazione Filarmonica “Isidoro Capitano”: attività strumentale in orchestra a pizzico [1 alunna]
- Conservatorio “L. Marenzio – Seminario organistico su Cesar Franck [1 alunno]

Alcuni alunni hanno svolto tirocinio presso Associazioni culturali ed educative:

- Associazione Diocesana Santa Cecilia di Brescia – Progetto Marzilli (attività corale) [3 alunni]
- Diocesi di Brescia: attività corale in cattedrale (Cantori in Cattedrale) [4 alunni]

ALTRE ATTIVITA’ PCTO (a completamento del monte ore totale)

Attività svolte in orario curricolare ed extra-curricolare, coerenti con le finalità dei PCTO. Segue presentazione sintetica delle attività formative proposte dal consiglio di classe.

Preparazione della classe, da parte del tutor: aggiornamento su contenuti teorici, ambiti di tirocinio, abbinamenti. Presentazione delle strutture convenzionate ove svolgere le attività di tirocinio. Aggiornamento: Presentazione dell’attività di PCTO alla classe da parte del tutor. Attivazione in Classroom dell’aula virtuale PCTO. Collegamenti con gli studenti attraverso la piattaforma Google Meet e uso della mail istituzionale per le comunicazioni

Partecipazione del gruppo classe a lezioni-concerto o a particolari eventi di interesse:

- Progetto Educational e partecipazione di alunni ai concerti della rassegna “Settimane Barocche” [intera classe]

Partecipazione individuale a seminari di perfezionamento, master-class:

- Seminario di “fisiologia, dinamica e psicologia della respirazione” tenuto da Ermes Giussani (23/04/22) [6 alunni]

Partecipazione ai progetti POF del Liceo Musicale:

- Progetto POF “Propedeutica alla voce recitata e al gesto scenico” con Michele Marinini [1 alunna]

Partecipazione individuale ad altre attività scolastiche inerenti:

- Progetto Feldenkrais - incontri online di consapevolezza corporea tenuti da Giuseppe Pepicelli [8 alunni]
- Partecipazione all'attività dell'orchestra Regionale di Chitarre della Lombardia [1 alunno]
- Progetto Erasmus + (Progetto Musica Aperta) - Attività di insegnamento corale e strumentale presso lo Stiff Gymnasium di Stoccarda (04/04/22 – 13/04/22) [1 alunna]
- Incontro con Paolo Mandelli sulle professioni della musica (25/11/21) [3 alunni]
- Attività di didattica e orientamento in uscita in collaborazione con il Conservatorio sullo strumento del contrabbasso (Aprile – Maggio 2022) [1 alunno]
- Partecipazione a concerti particolarmente formativi in qualità di strumentisti: Concerto di Natale in collaborazione con il Coro Polifonico "La Rocchetta" di Palazzolo sull'Oglio (22/12/21) [1 alunno]

Elaborazione di una relazione personale sulle esperienze dei PCTO sviluppate nel corso del triennio, con particolare attenzione all'autovalutazione delle competenze....

- Preparazione di un documento di presentazione per il colloquio d'esame [intera classe]

Brescia, 08/05/2022

Il coordinatore di classe: Giuseppe Marchetti

Il Tutor di classe per i PCTO: Marco Monzio Compagnoni

Agli studenti è stata proposta una traccia utile all'impostazione della parte del colloquio dedicata ai PCTO, allegata al presente documento.

N) Percorsi di Educazione Civica

LICEO STATALE 'VERONICA GAMBARA' IN BRESCIA – a.s. 2019/20

PROGRAMMAZIONE ANNUALE EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: **3A MUS**

COORDINATORE DI CLASSE: ILEANA TONINELLI - REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA: ANNALISA D'EFFREMO

MACROTEMA: **INCONTRI FRA CULTURE E RICONOSCIMENTO DELLE AUTONOMIE**

U.d.A.	ASSE	TEMA	CONTENUTI SPECIFICI / CONTESTUALIZZAZIONE	Durata in ore	Disciplina/docente	Collaborazioni soggetti esterni
1	A1 - COSTITUZIONE locale	Costituzione italiana: Riconoscimento delle autonomie	Consigli comunali - provinciali e regionali Cosa fa la città per i cittadini? E per i migranti? Cosa potrebbero fare i cittadini per la città? Le circoscrizioni I Centri di Studio e documenta- zione: Archivi - RBB Fondazioni	4	STORIA MARCHETTI	
2	A2 - COSTITUZIONE globale	democrazia degli antichi e dei moderni	Leggi naturali e leggi scritte Solone e Clistene La <i>Repubblica</i> platonica: la giustizia in Atene e a Sparta Natura del potere: tra <i>imperium</i> e teocrazia - Il potere regio I rapporti tra Stato e Chiesa	4	FILOSOFIA - STORIA MARCHETTI	
3	A2 - COSTITUZIONE globale	istituzioni e organi rappresentativi internazionali	Natura giuridica e storia degli enti e delle istituzioni musicali a livello internazionale	2	TAC CORTINOVIS	
4	A2 - COSTITUZIONE globale	lessico della politica	Diritto romano Codice di Giustiniano Diritto longobardo Stato Assoluto e diritti individuali La sovranità popolare	3	FILOSOFIA - STORIA MARCHETTI	

1

LICEO STATALE 'VERONICA GAMBARA' IN BRESCIA – a.s. 2019/20

5	A2 – COSTITUZIONE globale	barbari e stranieri nel medioevo	Libertà medioevali: prime forme di costituzione <i>la Magna Charta</i> Sovranità in Europa e fuori: sistema delle caste in India dispotismo orientale in Cina	4	STORIA MARCHETTI	
6	B1 - SVILUPPO SOSTENIBILE locale	l'ecosistema bresciano	organizzazioni criminali e distruzione del territorio nel Bresciano - <i>Land grabbing</i>	1	STORIA MARCHETTI	
7	B1 - SVILUPPO SOSTENIBILE locale	l'ecosistema politico bresciano	patronato di una iniziativa per i migranti o per le minoranze / incontro Associazione di volontariato e confronto con volontariato studentesco	2	STORIA MARCHETTI	
8	B1 - SVILUPPO SOSTENIBILE locale	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	ARPA e convegno ANPI di marzo sull'ambiente bresciano	3	STORIA MARCHETTI	collegamento via meet con esperta G. Battaglia
9	B2 - SVILUPPO SOSTENIBILE globale	scambi culturali [Agenda 2030 per lo svil. sost.]	incontro con studenti Erasmus e associazionismo interculturale	2	INGLESE PELLEGRINO	
10	B1 – SVILUPPO SOSTENIBILE globale	Agenda 2030. Goal 13: Lotta ai cambiamenti climatici.	Clima e surriscaldamento del Pianeta Effetto serra. Gas serra. La radiazione infrarossa. Surriscaldamento globale.	3	SCIENZE NATURALI D'EFFREMO	
11	B2 - SVILUPPO SOSTENIBILE globale	organizzazioni criminali internazionali	mafie straniere cyber pirateria la mafia al cinema	1	STORIA MARCHETTI	
12	B2 - SVILUPPO SOSTENIBILE globale	La diversità nella musica e nella danza	Il jazz come espressione di un popolo	4	STORIA DELLA MUSICA BIANCHI (II periodo)	
13	B2 - SVILUPPO SOSTENIBILE globale	cura delle differenze	musiche delle minoranze: musiche nei campi di sterminio	2	TAC CORTINOVIS	
14	C1 - CITTADINANZA DIGITALE locale	i diritti dei freelance	caso studio: call center e telelavoro internazionale	1	FILOSOFIA MARCHETTI	

2

LICEO STATALE 'VERONICA GAMBARA' IN BRESCIA – a.s. 2019/20

15	C2 - CITTADINANZA DIGITALE globale	false notizie e <i>deep web</i> : orientarsi nella rete	Caso studio: l'11 settembre: teorie del complotto	2	STORIA MARCHETTI	
16	C2 - CITTADINANZA DIGITALE globale	oralità/scrittura/comunicazione digitale interculturale	problematiche relative alla diffusione e condivisione: censura e libertà di comunicazione virus e antivirus	2	TM DE FILIPPO	
17	A - B - C - CALENDARIO CIVILE locale - globale	Giornata della Memoria: 27 gennaio Giornata del Ricordo: 10 febbraio <i>Giornata della Giustizia sociale: 20 febbraio</i> Giornata della donna 8 marzo <i>Giornata in memoria delle vittime della mafia 21 marzo</i> <i>Festa della liberazione 25 aprile</i> <i>Festa dei lavoratori 1 maggio</i> Commemorazione caduti di Piazza Loggia: 28 maggio	Giornata della Memoria Giornata del Ricordo Giornata della donna Commemorazione caduti Piazza Loggia	4	FILOSOFIA / STORIA MARCHETTI	
18	A - B - C - CALENDARIO CIVILE locale - globale	Musiche per un calendario civile	Costruzione di un repertorio di brani legati alle tematiche del calendario civile	10	docenti di strumento	

Brescia, 24 maggio 2020

3

PROGRAMMAZIONE ANNUALE EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: 4A MUS

COORDINATORE: GAETANO DE SIMONE - REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA: GAETANO DE SIMONE

MACROTEMA: Tradizioni e identità: libertà (da e di) tra diseguaglianze vecchie e nuove

U.d.A.	ASSE	TEMA	CONTENUTI SPECIFICI / CONTESTUALIZZAZIONE	Durata in ore	Disciplina/docente	Collaborazioni soggetti esterni
1	A1 - COSTITUZIONE locale	Costituzione italiana: donne e Costituzione	Studio comparato e ricerche di gruppo sui primi 12 art. Donne della Costituente Donne nella Costituzione Diritto di famiglia - Unioni civili Diritti LGBT Pari opportunità e quote rosa: Cosa fa la città / il paese per le donne? Associazionismo femminile nel Bresciano	6	STORIA Pino Marchetti	lezione di un docente di Antropologia culturale <i>progetto Bussacchetti</i>
2	A1 - COSTITUZIONE globale	legislazioni internazionali istituzioni e organi rappresentativi	Natura giuridica e storia degli enti e delle istituzioni musicali a livello internazionale	2	TAC Marco Cortinovis	

3	A2 – COSTITUZIONE globale	libertà dei moderni	La costituzione americana e la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino Le costituzioni francesi del '700 Olympe de Gouges e la <i>Carta dei diritti delle donne</i>	4	STORIA Pino Marchetti	
---	----------------------------------	---------------------	---	---	--------------------------	--

1

LICEO STATALE 'VERONICA GAMBARA' IN BRESCIA – A.S. 2020/21

4	B1 - SVILUPPO SOSTENIBILE locale	l'ecosistema bresciano	convegno sulle mistiche malattie delle lavoratrici e incidenti domestici politiche per le pari opportunità	2	STORIA Pino Marchetti	lezione di un docente di Antropologia culturale <i>progetto Bussacchetti</i>
5	B1 - SVILUPPO SOSTENIBILE locale	tradizione e identità nelle arti	La tutela del paesaggio e dei beni culturali	2	STORIA DELL'ARTE Angelica Viola	
6	B2 - SVILUPPO SOSTENIBILE globale	libertà e tradizione: libertà da e libertà di			ITALIANO Ileana Toninelli	
7	B2 - SVILUPPO SOSTENIBILE globale	libertà e organizzazioni criminali	convegno sulle mafie	2	STORIA Pino Marchetti	Enzo Ciconte <i>lezione sulla criminalità organizzata</i>
8	B2 - SVILUPPO SOSTENIBILE globale	libertà e tradizione: libertà da e libertà di	donne compositrici: canti dello spirito, di lavoro, di amore e di guerra	4	STORIA DELLA MUSICA Chiara Bianchi Monica Maccabiani	
9	B2 - SVILUPPO SOSTENIBILE globale	libertà e tradizione: libertà da e libertà di da schiavi a liberi	testi di protesta, di denuncia e di lotta per l'abolizionismo	4	INGLESE Concetta Pellegrino	
10	B2 - SVILUPPO SOSTENIBILE globale	cura della comunità	<i>Musiche delle minoranze:</i> musiche in convento nel '600 musiche nei campi di sterminio	2	TAC Marco Cortinovis	
11	C1 - CITTADINANZA DIGITALE locale	biodiversità culturale e comunicazione digitale	identità digitale e potenzialità dei big data netiquette	2	STORIA Pino Marchetti	lezione di un docente di Antropologia culturale <i>progetto Bussacchetti</i>
12	C1 - CITTADINANZA DIGITALE locale	biodiversità culturale e comunicazione digitale	Deep Web e pirateria informatica	2	STORIA Pino Marchetti	
13	C2 - CITTADINANZA DIGITALE globale	identità digitale	Big data e democrazia le elezioni americane e i partiti digitali - Caso studio: teorie del complotto [Zeitgeist]	2	STORIA Pino Marchetti	

2

LICEO STATALE 'VERONICA GAMBARA' IN BRESCIA – A.S. 2020/21

14	C2 - CITTADINANZA DIGITALE globale	identità digitale e messa in rete del sé	Storia delle reti; conoscenza teorica dei fondamenti di Internet ed i protocolli di trasmissione; problematiche relative alla diffusione e condivisione	2	TECNOLOGIE MUSICALI Roberto Di Filippo	
15	A - B - C - CALENDARIO CIVILE locale - globale	Giornata della Memoria: 27 gennaio Giornata del Ricordo: 10 febbraio Giornata della Giustizia sociale: 20 febbraio Giornata della donna 8 marzo Festa della liberazione 25 aprile Commemorazione caduti di Piazza Loggia: 28 maggio	Giornata della Memoria Giornata del Ricordo Commemorazione caduti Piazza Loggia	2 1 1	STORIA Pino Marchetti	
16	A - B - C - CALENDARIO CIVILE locale – globale	Musiche per un calendario civile	Costruzione di un repertorio di brani legati alle tematiche del calendario civile	5	docenti di strumento Docenti di strumento	

Coordinatore Gaetano De Simone

Brescia, 23 maggio 2021

LICEO STATALE 'VERONICA GAMBARA' IN BRESCIA – A.S. 2021-22

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: 5A MUS

COORDINATORE: PINO MARCHETTI - REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA: PINO MARCHETTI

MACROTEMA: **Potere dei linguaggi e linguaggi del potere**

U.A.	ASSE	TEMA	CONTENUTI SPECIFICI / CONTESTUALIZZAZIONE	Durata in ore	Disciplina/docente	Collaborazioni soggetti esterni
1	A1 - COSTITUZIONE locale	Costituzione italiana	Statuto Albertino Carta del Carnaro Carta del Regime Fascista Referendum - Costituente Costituzione italiana: sezioni e articoli più significativi Donne della Costituente Dalla prima alla seconda Repubblica	2 I per. 2 II per.	STORIA Pino Marchetti	
2	A2 - COSTITUZIONE globale	Diritti umani	Hannah Arendt - "La banalità del male": il processo ad Adolf Eichmann. (il senso dell'uomo nei totalitarismi).	2 II per.	FILOSOFIA Maria Teresa Capranica	
3	A2 – COSTITUZIONE globale	Legislazioni internazionali Istituzioni e organi rappresentativi	Tesi di Aprile di Lenin 14 punti di Wilson Organismi internazionali: Onu, UNESCO - Banca mondiale - FMI - FAO - Esempi di ONG	2 I per. 2 II per.	STORIA Pino Marchetti	

1

LICEO STATALE 'VERONICA GAMBARA' IN BRESCIA – A.S. 2021-22

4	A2 - COSTITUZIONE globale	Linguaggi del potere	Intellettuali e fascismo	4 II per.	ITALIANO Ileana Toninelli	
5	B1 - SVILUPPO SOSTENIBILE locale	L'ecosistema bresciano	Gestione dei rifiuti e inquinamento: la gestione dei suoli, delle acque, dell'aria;	1 II per.	STORIA Pino Marchetti	
6	B1 - SVILUPPO SOSTENIBILE globale	Linguaggi delle arti	Il patrimonio culturale della memoria storica. Uomini in guerra.	2 II per	STORIA DELL'ARTE Camilla Zanini	
7	B2 - SVILUPPO SOSTENIBILE globale	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Gaia e l'impegno delle donne per la tutela dell'ambiente In cammino verso nuovi linguaggi	<i>Donne per la tutela dell'ambiente:</i> Rachel L. Carson; Vandana Shiva e il progetto Navdania; Wangari Waatai contro la deforestazione in Congo e in Kenya; Esther Duplo: proposte concrete per lo sviluppo sostenibile e l'efficacia degli aiuti umanitari	2 I per.	STORIA Pino Marchetti	
8	B2 - SVILUPPO SOSTENIBILE globale	Linguaggi della cura della comunità	Musiche delle minoranze: antisemitismo in musica, dal caso Wagner a Strauss.	2 I per. 2 per.	STORIA DELLA MUSICA Chiara Bianchi	
9	B2 - SVILUPPO SOSTENIBILE globale	Linguaggi della cura della comunità	<i>Musiche delle minoranze:</i> - le musiche nei campi di sterminio <i>Brundibar</i> di Hans Krása - <i>Un sopravvissuto di Varsavia</i> di Schönberg	3 I per. 3 II per.	TAC Marco Cortinovis	

2

LICEO STATALE 'VERONICA GAMBARA' IN BRESCIA – A.S. 2021-22

10	C1 - CITTADINANZA DIGITALE locale	Cittadinanza partecipativa digitale	Identità personale e sociale, identità pubblica, identità digitale e uso consapevole.	2 II per.	FILOSOFIA Maria Teresa Capranica	
11	C1 - CITTADINANZA DIGITALE locale	Un tesoro nascosto: <i>Atlante musicale bresciano</i>	<i>Atlante musicale bresciano L'Otto-Novecento</i>	2 I per.	STORIA Pino Marchetti	
12	C2 - CITTADINANZA DIGITALE globale	Linguaggi artificiali, potenza e rischi degli algoritmi	Big data e democrazia locale, banche dati - algoritmi - potenzialità, vulnerabilità e strumentalizzabilità della rete	2 II per.	STORIA Pino Marchetti	
13	C2 - CITTADINANZA DIGITALE globale	Arte, Scienza e Tecnologia; arte sociale	Opere multimediali, teatro, performance e installazioni al passo coi tempi.	4 II per.	TECNOLOGIE MUSICALI Roberto Di Filippo	
14	A - B - C - CALENDARIO CIVILE locale - globale	<i>Giornata della Memoria:</i> 27 gennaio <i>Giornata del Ricordo:</i> 10 febbraio <i>Giornata della donna</i> 8 marzo <i>Festa della liberazione</i> 25 aprile <i>Commemorazione caduti di Piazza Loggia:</i> 28 maggio	Giornata della memoria Giornata del ricordo 25 aprile Commemorazione caduti Piazza Loggia	4 II per.	STORIA Pino Marchetti	
15	A - B - C - CALENDARIO CIVILE locale - globale	Musiche per un calendario civile: <i>Giornata della Memoria:</i> 27 gennaio <i>Giornata della donna</i> 8 marzo <i>Commemorazione caduti di Piazza Loggia:</i> 28 maggio	Costruzione di un repertorio di brani legati alle tematiche del calendario civile	5 II per.	Epis (Banda d'Istituto) (5) Maccabiani Monica (5) Ghidotti (Arpa) (5) Perbellini (Coro - Canto) (5) Bulla (organo) (4) Musica al femminile: - F. Mendelssohn - - M. Bonis	

Primo periodo: 15 moduli orari
Secondo periodo: 35 moduli orari
Brescia, 9 maggio 2022

Il coordinatore: Pino Marchetti

3

2. ATTIVITA' INTEGRATE

Nuclei tematici integrati

Tenuto conto delle difficoltà di confronto e di gestione dei piani di lavoro degli anni precedenti il C.d.C. si è concentrato nell'ultimo anno di corso su tematiche di attualità e sui linguaggi dell'8/900. Questi i nuclei tematici: Guerre e conflitto ucraino - Questione femminile - Atlante musicale. Discipline coinvolte le seguenti. Storia dell'arte - Storia della Musica - TAC - Storia - Italiano - Esecuzione interpretazione e Musica d'insieme.

3. CREDITI SCOLASTICI

Il C.d.C. ha attribuito ad ogni singolo allievo il credito scolastico applicando la tabella A del Decreto Legislativo n. 62/2017, art. 15, tenendo conto dei criteri comuni adottati a riguardo dal Collegio dei docenti nella seduta del 24.11.2021. Tali crediti verranno poi convertiti secondo la tabella A dell'O. M. n. 65 del 14 marzo 2022.

Nelle classi V, in funzione dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio, in sede di scrutinio finale e di integrazione dello scrutinio finale, dopo aver effettuato l'assegnazione dei voti in tutte le discipline e del voto di condotta, il consiglio di classe procede ad attribuire il credito scolastico a ogni studente. Il punteggio assegnato viene comunicato nelle forme e nei modi previsti dalle norme vigenti. Il punteggio è assegnato secondo le seguenti modalità: a) determinazione della fascia di oscillazione del punteggio sulla base della media dei voti riportati in ciascuna disciplina e nella condotta; b) definizione del punteggio da attribuire, entro la fascia di appartenenza, sulla base della valutazione dei seguenti elementi: - assiduità della frequenza scolastica, - interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, inclusi i ruoli di rappresentanza negli organi collegiali, - interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative organizzate o promosse dall'Istituto, incluse quelle connesse con l'insegnamento di IRC o con la disciplina alternativa a IRC, per gli studenti che se ne avvalgono, - giudizi formulati in ordine a interesse e profitto nei percorsi di PCTO, - crediti formativi: acquisiti mediante la partecipazione ad attività, coerenti con l'indirizzo di studio seguito dallo studente, organizzate e gestite da soggetti esterni alla scuola.

4. PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

Prima e seconda prova scritta

Durante l'anno scolastico si sono svolte simulazioni della prima e della seconda prova scritta, e a giugno della prova orale. Gli alunni hanno avuto a disposizione cinque ore per entrambe le simulazioni. Le prove sono state corrette e valutate dai docenti della classe utilizzando le griglie allegate in linea con le nuove indicazioni ministeriali e relative tabelle. Dette simulazioni come risulta dal verbale del 16 marzo 2022 si sono proposte nel seguente modo.

Prima prova

Le simulazioni di **Italiano scritto** si sono tenute giovedì 7 aprile, dalle ore 8 alle ore 13, e giovedì 5 maggio, nelle stesse ore.

Seconda prova

O.M. 205 dell'11/3/2019. Art 17, comma 7.

Nei licei musicali, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali. Negli stessi licei musicali inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, software dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua performance, qualora la stessa non sia individuale. L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe.

Per consentire lo svolgimento della II parte della II prova l'Istituto assicura la presenza di un docente interno esperto per ciascuno strumento previsto. Si prevedono un massimo di 10 candidati al giorno, calcolando che la durata della prova è di 20 minuti, a cui vanno sommati 10 minuti per la valutazione e per disinfettare i locali.

L'Istituto assicura a tutti i candidati che suonano uno strumento monodico un accompagnatore pianistico interno con cui gli alunni hanno lavorato durante l'anno scolastico, o, in alternativa, è previsto anche che l'accompagnatore possa essere un Maestro esterno scelto dal candidato.

L'ordine di successione dei candidati, inoltre, dovrebbe tener conto, per quanto possibile, delle ragioni di opportunità suggerite dalle scelte di repertorio.

La simulazione della **Tipologia A** si è svolta in classe martedì 21 aprile 2022.

La simulazione della **Tipologia B (1)** si è svolta in Aula Magna e nel Laboratorio di Tecnologie musicali lunedì 11 aprile 2022 in parallelo con la 5^AB.

Il numero totale degli alunni delle due classi (38) e il rispetto del Protocollo interno di sicurezza obbligano all'utilizzo di due aule diverse per lo svolgimento della Seconda prova: l'Aula Magna (26 postazioni con tastiera a disposizione) e il Laboratorio di Tecnologie musicali (14 postazioni con computer a disposizione).

La divisione degli alunni tra le due classi è stata fatta tenendo conto delle competenze di ciascun allievo e rimarrà la stessa utilizzata per le simulazioni anche per le prove d'esame.

Gli alunni con BES hanno usufruito delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti nel fascicolo allegato, in coerenza con quanto previsto dai piani personalizzati.

Per la seconda parte della seconda prova, ogni docente di Esecuzione e Interpretazione ha deciso in modo autonomo le date di simulazione. Contestualmente alla valutazione della seconda parte della seconda prova, verrà effettuata per ogni allievo la certificazione della competenza di strumento, secondo un modello elaborato in sede di Dipartimento delle discipline musicali. Si tenga infine presente che i saggi e i concerti di fine anno scolastico, a cui tutti gli allievi hanno partecipato, sono stati concepiti anche come simulazione di II parte della II prova d'esame.

In allegato: le tracce delle simulazioni somministrate di II prova - I parte (T.A.C.), le griglie di valutazione, il modulo per il parere dell'esperto esterno di strumento e il modulo per la certificazione della competenza di strumento. Informazioni dettagliate sulle prove di simulazione di Esecuzione e Interpretazione si trovano all'interno dei singoli percorsi disciplinari.

Le griglie di valutazione allegate corrispondono al modello elaborato e proposto dalla Rete Nazionale dei Licei Musicali e Coreutici e adattate al punteggio complessivo di 10 punti indicato dall'OM66 del 14/3/22, integrate con un modulo per il parere dell'esperto esterno di strumento aggregato alla commissione che verrà compilato al termine della prova esecutiva.

Si precisa in merito alla griglia di valutazione della II prova - T.A.C. - che i punteggi previsti dal secondo indicatore dell'ambito "Teorico-concettuale" in riferimento all'esecuzione e dal terzo indicatore dell'ambito "Performativo-strumentale" sono da considerarsi autonomamente e quindi non assimilabili nella valutazione complessiva.

Misure dispensative

L'alunno con PDP ha potuto utilizzare schede esemplificative e mappe concettuali nello svolgimento della Seconda prova, come indicato nel documento approvato dal Consiglio di classe. Altre indicazioni in Matematica e in Strumento.

Richieste per il presidente

Richieste specifiche utili per la calendarizzazione e per garantire la qualità delle esecuzioni e conciliarsi con gli impegni dei maestri accompagnatori di strumento saranno espresse nella seduta preliminare dal coordinatore di classe.

NB Le griglie ministeriali sono state declinate in base agli accordi interni dei singoli dipartimenti. Quelli di prima e seconda prova e di PCTO sono allegata in fondo alla sezione 2. dei Piani generali di lavoro.

Colloquio

Compatibilmente con la disponibilità di alcuni studenti, nelle ultime settimane di lezione sarà proposta via meet una simulazione di colloquio con i docenti della commissione in orario pomeridiano. In tale occasione si completeranno le indicazioni sui collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari con specifici rimandi ai criteri di valutazione e di valorizzazione degli stessi. A tal proposito si illustreranno sinteticamente i criteri per la preparazione degli studenti alla prova del colloquio, con esplicito riferimento al fatto che lo stesso

“ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente”; - ... di seguito, in particolare, viene dichiarato quanto segue:

- i criteri con cui si sono individuate tipologie ed esempi di materiali con cui dare avvio alla prova (“testi, documenti, esperienze, progetti e problemi” che consentano di “verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera”), nonché le eventuali attività realizzate per consentire agli studenti di esercitarsi; si tenga conto che è stabilito che tali materiali “costituiscono solo spunto di avvio del colloquio” e che “nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali”;

- le attività di supporto garantite agli studenti per la preparazione della parte del colloquio dedicata ai “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (ex Alternanza scuola lavoro), tenendo conto che ogni candidato deve esporre “mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte”: “oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite”, deve sviluppare “una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma”; il C.d.C. deve far riferimento a quanto anticipato nella sezione del documento dedicata ai PCTO e ai relativi allegati;

- le indicazioni fornite agli studenti per sostenere la parte del colloquio dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel percorso scolastico, anche in questo caso facendo espresso riferimento a quanto anticipato nell'apposita sezione del documento.

Nella predisposizione dei materiali previsti per il colloquio, verranno elaborati documenti di diversa tipologia (immagini, partiture, files multimediali, citazioni di compositori e di scrittori o poeti, ecc...) in modalità trasversale tra le discipline dell'asse musicale e le altre materie oggetto del colloquio.

Si precisa che il Dipartimento di Matematica ha chiesto che fosse messo in evidenza che, poiché la finalità del colloquio è valorizzare il percorso di studi del candidato, se per alcune materie non fosse possibile individuare collegamenti evidenti con il materiale predisposto per la commissione, è auspicabile che l'accertamento delle competenze acquisite in quelle materie sia svolta in autonomia e non vincolata all'approfondimento delle tematiche da cui il colloquio ha preso spunto.

La griglia di valutazione del colloquio sarà quella allegata all'OM66 del 14/3/22.

5. PERCORSI DISCIPLINARI INDIVIDUALI

Le relazioni disciplinari dei singoli docenti sono qui allegate e fanno parte integrante del presente documento che è stato rielaborato dal Consiglio di Classe nella seduta del 9 maggio 2022, e successivamente redatto, approvato da tutti i componenti del C.d.C. e firmato dallo stesso Consiglio di Classe il giorno 15 maggio 2022.

I programmi disciplinari e le griglie di valutazione saranno allegati al presente documento al termine delle lezioni.

Elenco degli allegati

Allegato 1: programmi svolti

Allegato 2: griglie di valutazione disciplinari

Allegato 3: tracce delle simulazioni somministrate di I prova e griglie di valutazione

Allegato 4: tracce delle simulazioni somministrate di II prova e griglie di valutazione

Allegato 5: griglie di valutazione delle prove d'esame (cfr. all. 3)

Allegato 6: modulo per il parere dell'esperto esterno di strumento

Allegato 7: modulo per la certificazione della competenza di strumento.

Allegato 8: fascicolo BES

Allegato 9: scheda per la relazione dei PCTO

NB

Fra gli allegati figurerà il documento riservato, relativo ai casi individuali di studenti con PEI o PDP, destinato ad accompagnare la sola copia del "Documento del 15 maggio" destinata alla commissione d'esame.

Brescia, 15 Maggio 2022

I DOCENTI DELLA CLASSE

Toninelli Ileana (Italiano)	
Pellegrino Concetta (LCS Inglese)	
Capranica Maria (Filosofia)	
Marchetti Giuseppe (Storia)	
Greggio Patrizia (Matematica e Fisica)	
Cortinovis Marco (Teoria, analisi e composizione)	
Zanini Camilla (Storia dell'arte)	
Soldati Roberto (IRC Religione)	
Gaudenzi Nicola (Scienze motorie e sportive)	
Di Filippo Roberto (Tecnologie musicali)	
Bianchi Chiara (Storia della musica)	

DOCENTI DI STRUMENTO

Ghidotti Cristina (Arpa)	
Perbellini Alessandra (Canto)	
Monzio Compagnoni Marco (Chitarra)	
Carioli Marco (Clarinetto)	
Cattaneo Fabio (Contrabbasso)	
Luzzani Enea (Flauto traverso)	
Finardi Camilla (Mandolino)	
Maccabiani Monica (Oboe)	
Bulla Roberto (Organo)	
Pezzagno Alberto (Percussioni)	
Bertoletti Silvia (Pianoforte)	
Consoli Guido (Saxofono)	
Epis Aldo (Tromba)	
Azzini Claudio (Violino)	
Miglioli Gabriele (Violoncello)	
Maccabiani Monica (Laborat. di musica d'insieme)	

Brescia 15 maggio 2022

 Il DIRIGENTE SCOLASTICO
 (Prof.ssa Patrizia Schiffo)

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO

elenco degli allegati

Allegato 1: programmi svolti

Allegato 2: griglie di valutazione disciplinari

Allegato 3: tracce delle simulazioni somministrate di I prova e griglie di valutazione

Allegato 4: tracce delle simulazioni somministrate di II prova e griglie di valutazione

Allegato 5: griglie di valutazione delle prove d'esame (cfr. all. 3)

Allegato 6: modulo per il parere dell'esperto esterno di strumento

Allegato 7: modulo per la certificazione della competenza di strumento.

Allegato 8: fascicolo BES

Allegato 9: scheda per la relazione dei PCTO

NB

Fra gli allegati figurerà il documento riservato, relativo ai casi individuali di studenti con PEI o PDP, destinato ad accompagnare la sola copia del "Documento del 15 maggio" destinata alla commissione d'esame.

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO

ALL. 1

PROGRAMMI D'ESAME

disciplina docente

1. Italiano	Toninelli Ileana
2. LCS Inglese	Pellegrino Concetta
3. Filosofia	Capranica Maria
4. Storia	Marchetti Giuseppe
5. Matematica e Fisica	Greggio Patrizia
6. Teoria, analisi e composizione	Cortinovis Marco
7. Storia dell'arte	Zanini Camilla
8. IRC Religione	Soldati Roberto
9. Scienze motorie e sportive	Gaudenzi Nicola
10. Tecnologie musicali	Di Filippo Roberto
11. Storia della musica	Bianchi Chiara

strumento

esecuzione e interpretazione

1. Arpa	Ghidotti Cristina
2. Canto	Perbellini Alessandra
3. Chitarra	Monzio Compagnoni Marco
4. Clarinetto	Carioli Marco
5. Contrabbasso	Cattaneo Fabio
6. Flauto traverso	Luzzani Enea
7. Mandolino	Finardi Camilla
8. Oboe	Maccabiani Monica
9. Organo	Bulla Roberto
10. Percussioni	Pezzagno Alberto
11. Pianoforte	Bertoletti Silvia
12. Saxofono	Consoli Guido
13. Tromba	Epis Aldo
14. Violino	Azzini Claudio
15. Violoncello	Miglioli Gabriele
16. Laboratorio di musica d'insieme	Maccabiani Monica

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO

**1. PERCORSO DISCIPLINARE DI
Lingua e Letteratura
ITALIANA
a.s. 2021/22**

Docente: Ileana Toninelli

Classe: 5A LMU

TESTI ADOTTATI

Marta Sambugar, Gabriella Salà, *Tempo di letteratura per il nuovo Esame di Stato*, voll. 2 e 3, La Nuova Italia
altri materiali

Slides, sussidi informatici, sonori e audiovisivi caricati su Classroom.

PERCORSO DIDATTICO

Leopardi, il pensiero poetante

Il romanzo nella seconda metà dell'Ottocento come strumento di lettura della realtà: le "Grandi narrazioni"

Positivismo

Realismo e Naturalismo

Verismo e Verga

Dal Verismo al Neorealismo letterario e cinematografico

Simbolismo e Decadentismo in Europa e in Italia

Baudelaire e i poeti simbolisti

La Scapigliatura in Italia (cenni)

Decadentismo ed Estetismo

Pascoli: impressionismo, simbolismo e fonosimbolismo

D'Annunzio: estetismo, superomismo e panismo

Percorso interdisciplinare: Mallarmé e Debussy

La narrativa della crisi

L'età della crisi e le nuove frontiere del romanzo europeo

Proust e Th. Mann

Svevo e Pirandello

Percorsi tematici nella poesia italiana del Novecento: Ungaretti, Montale, Saba

Guerra

Tempo e memoria: il recupero memoriale problematico

Viaggio come metafora dell'esistere

Il disagio esistenziale

"E' ancora possibile la poesia?"

Dante Alighieri, *Commedia*

Paradiso

Canto I – luce e musica come rappresentazioni dell'ineffabile

Canto VI – il tema politico

Canto XI – San Francesco e la povertà

Canto XVII – Cacciaguida e la missione poetica

Canto XXXIII – la preghiera alla Vergine

Ci si riserva di allegare a questo documento il programma svolto, firmato dai rappresentanti di classe, con l'elenco dettagliati di tutti i testi affrontati.

Parte del programma di letteratura italiana della classe quinta è stato dedicato ad approfondire opere, autori e correnti della letteratura europea, in particolare francese, che più hanno influenzato la produzione letteraria italiana.

La particolarità del liceo musicale induce tutte le discipline, laddove possibile e nell'ambito della loro specificità, a porre attenzione alla centralità della musica come fatto culturale. numerose sono state, quindi, le proposte di collegamento e di confronto tra letteratura e discipline dell'ambito musicale: storia della musica, analisi, esecuzione e interpretazione.

Particolare attenzione è stata posta alla preparazione della prima prova d'esame, tramite la disamina delle diverse tipologie, l'analisi e la produzione di prove, le simulazioni.

Educazione civica

Intelletuali e regime fascista

METODOLOGIA

Sono state adottate le metodologie didattiche ritenute di volta in volta più opportune tra le seguenti: lezione frontale, lezione dialogata, discussione guidata, attività di approfondimento e ricerca.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il recupero è stato effettuato in itinere. Le ultime due settimane dell'anno scolastico saranno dedicate al ripasso del programma svolto.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state effettuate due verifiche scritte e tre orali nel primo periodo didattico; tre scritte e quattro orali nel secondo.

Verifiche scritte: produzione di testi corrispondenti alle diverse tipologie della prima prova dell'Esame di Stato, con l'ausilio del vocabolario d'italiano. Nei mesi di aprile e maggio sono state svolte due simulazioni della prima prova d'esame, della durata di cinque ore.

Verifiche orali: colloquio individuale (comprensione e analisi dei testi, corretta individuazione dell'autore, del periodo e delle problematiche affrontate in classe, approfondimenti e collegamenti). Prove scritte (domande a risposta aperta) con valutazione orale, relative a temi, autori, testi affrontati nel percorso di letteratura.

Durante la didattica a distanza, attuata solo per brevi periodi e per un numero limitato di allievi, sono stati utilizzati gli strumenti forniti da *Google Suite for Education* (*Meet, Classroom, Google Documenti*).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Dalle prove di verifica scritte e orali, a scadenza periodica, articolate sul lavoro svolto, è scaturita la valutazione, nella quale sono stati tenuti in debita considerazione: il grado di acquisizione e rielaborazione dei contenuti; le competenze linguistiche; la capacità di organizzare un discorso organico e coerente sull'argomento proposto; l'assiduità dell'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, i miglioramenti ottenuti rispetto alla preparazione iniziale, l'atteggiamento costruttivo e la maturità manifestata nei rapporti interpersonali.

Si fa inoltre riferimento ai criteri di valutazione adottati nella Programmazione del Consiglio di Classe e a quelli relativi alla disciplina, presenti nel Piano di Lavoro annuale e concordati con i Docenti del

Dipartimento di Lettere dell'Istituto.

Il Dipartimento di Lettere dell'Istituto, seguendo le indicazioni fornite dal MIUR, ha discusso, approvato e sperimentato, anche durante l'anno scolastico 2021 – 2022, griglie di valutazione della prima prova scritta d'esame. Tali griglie vengono allegate al presente documento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Una parte della classe ha raggiunto pienamente i seguenti obiettivi; altri allievi li hanno conseguiti in modo essenziale. Ottima la capacità di rielaborazione di alcuni studenti.

Conoscenze

acquisire il linguaggio specifico della disciplina;
conoscere i fenomeni culturali nei loro aspetti storici, letterari, artistici e musicali;
conoscere gli autori, i testi, i generi letterari;
conoscere le varie forme di scrittura.

Competenze

esporre per iscritto e oralmente, in modo corretto ed articolato, utilizzando un linguaggio specifico con consapevolezza;
analizzare in modo adeguato le opere esaminate;
istituire raffronti e collegamenti tra opere dello stesso autore e di autori diversi.

Capacità specifiche

individuare sviluppi tematici e relazioni tra discipline;
operare analisi e sintesi;
collocare le opere e gli autori studiati nel loro contesto;
formulare giudizi critici ed esprimerli in modo efficace.

RAPPORTO CON LA CLASSE

Ho insegnato italiano nella classe durante tutto il quinquennio. In questi anni una parte crescente di allievi ha dimostrato interesse culturale e disponibilità al dialogo; non sempre adeguato è stato invece il lavoro di rielaborazione e studio casalingo, anche se l'impegno è aumentato durante l'ultimo anno scolastico. I risultati ottenuti sono piuttosto differenziati: dal mero raggiungimento degli obiettivi minimi all'eccellenza.

Si è instaurato un rapporto molto sereno tra allievi e insegnante, basato sul rispetto reciproco, il dialogo, la condivisione di esperienze.

L'Insegnante

Prof.ssa Ileana M. Toninelli

1. LETTERATURA ITALIANA

PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2021/22

Docente: **Ileana Toninelli**

Giacomo Leopardi: il pensiero poetante

La teoria del piacere, pessimismo storico e pessimismo cosmico, la poetica del vago e dell'indefinito.

TESTI

Dai *Canti*: *Il passero solitario*, *L'infinito*, *Alla luna*, *A Silvia*, *Il sabato del villaggio*, *La quiete dopo la tempesta*, *A se stesso (dal Ciclo di Aspasia)*. *La ginestra* (vv. 1-51, 297-317).

Dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un islandese*, *Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere*. *Passi dallo Zibaldone*.

Il romanzo nella seconda metà dell'Ottocento come strumento di lettura della realtà: le "grandi narrazioni"

Introduzione alla seconda metà dell'Ottocento.

Il **Positivismo** e la sua diffusione. Dal Realismo al Naturalismo.

Naturalismo: le basi ideologiche; il ruolo dello scrittore; i rappresentanti.

TESTI

Edmond e Jules de Goncourt, *Questo romanzo è un romanzo vero* dalla Prefazione di *Germinie Lacerteux*

Emile Zola, *Osservazione e sperimentazione* da *Il romanzo sperimentale*; *Gervasia all'Assomoir* da *L'assomoir*.

Il **Verismo**: la nascita del movimento; le caratteristiche e i rappresentanti.

Giovanni Verga: la vita, le opere della fase verista, il pensiero e la poetica verista, i testi programmatici, le tecniche narrative.

TESTI

Vita dei campi: *La lupa* e *Cavalleria rusticana*.

Novelle rusticane: *La roba*.

Cavalleria rusticana: dramma teatrale

Prefazione al *Ciclo dei vinti*.

I *Malavoglia* (capitolo I e XV);

Mastro-don Gesualdo (parte IV, capitolo 4; parte IV, capitolo 5).

Approfondimenti:

Cavalleria rusticana: dalla novella e dal testo teatrale, all'atto unico di Mascagni (collegamento interdisciplinare con storia della musica.).

Dal Verismo al Neorealismo cinematografico: *La terra trema* di Visconti.

Simbolismo e Decadentismo in Europa e in Italia

Il superamento del Positivismo, l'affermarsi del Decadentismo, radici filosofiche e scientifiche (Nietzsche, Bergson, Freud, Einstein), la sensibilità decadente, i temi della letteratura decadente, le figure del Decadentismo, il Simbolismo, l'Estetismo.

TESTI

Charles Baudelaire: *Corrispondenze, L'albatro, Spleen*, da *I fiori del male*.

I poeti simbolisti: Arthur Rimbaud, *Vocali*.

Percorso interdisciplinare: letteratura e T. A. C.

Stéphane Mallarmé e Claude Debussy: *Soupir* e *L'autre éventail de Mademoiselle Mallarmé*

La **Scapigliatura** in Italia: i caratteri del movimento e il rapporto con la modernità (cenni).

Giovanni Pascoli

La poetica del *Fanciullino* (lettura di parti del saggio), i temi della poesia, impressionismo, simbolismo e fonosimbolismo, il legame con la tradizione e lo sperimentalismo poetico (linguaggio analogico, sinestesia, struttura sintattica, struttura metrica, aspetti fonici, plurilinguismo).

TESTI

Myricae: *L'assiuolo, Novembre, Temporale, X Agosto*

Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno* e il tema dell'eros

Primi poemetti: *Italy* (III – V – VII) e l'emigrazione degli italiani

La grande proletaria si è mossa discorso pronunciato in occasione della guerra di Libia

Gabriele D'Annunzio

La trattazione si è concentrata sulle seguenti tematiche:

estetismo, *Il piacere* (libro I, capitolo II);

superomismo, *Il programma del superuomo* da *Le vergini delle rocce*;

panismo, *La pioggia nel pineto*, da *Alcyone*.

Percorso interdisciplinare: letteratura e storia della musica

- Il caso Wagner

- Il ruolo della musica nei romanzi: *Il piacere, Il trionfo della morte, Il fuoco*

- Poesia come musica: *La pioggia nel pineto*

La narrativa della crisi

L'età della crisi: il disagio esistenziale e la crisi del concetto di realtà

Le caratteristiche della nuova narrativa

La "memoria involontaria" di Marcel Proust: *La madeleine*, da *Alla ricerca del tempo perduto*.

L'arte come malattia e il rapporto padri-figli in Thomas Mann: *Un artista borghese* da *Tonio Kröger*.

La montagna incantata (cenni); *Il patto con il diavolo* e *L'ultima sonata di Beethoven* dal *Doctor Faustus*

Luigi Pirandello

La formazione culturale, il rapporto vita – forma, la maschera e la crisi dei valori, alienazione e solitudine, relativismo conoscitivo e incomunicabilità, i personaggi e lo stile, la poetica dell'umorismo.

TESTI

Il saggio *L'umorismo*

Le novelle: *Il treno ha fischiato* da *Novelle per un anno*.

I romanzi: *Premessa* e *Lo strappo nel cielo di carta di un teatrino* da *Il fu Mattia Pascal*; *La vita non conclude* da *Uno, nessuno centomila*

Il metateatro: *La condizione di personaggi* e *La scena del cappellino* da *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Italo Svevo

Il contesto triestino, la formazione culturale, i primi romanzi

La coscienza di Zeno: i modelli e il genere dell'opera, scrittura e psicoanalisi, malattia e salute, la struttura, le tecniche narrative e lo stile.

TESTI

La coscienza di Zeno: Prefazione e Preambolo; Il fumo; Psico-analisi (La guerra m'ha raggiunto, Una catastrofe inaudita)

Le grandi personalità della poesia novecentesca: percorsi tematici

Sperimentalismo e rifiuto della tradizione nelle "avanguardie storiche".

Avanguardia futurista in Italia: Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo*

La guerra come "igiene del mondo": *Bombardamento di Adrianopoli* da *Zang Tumb Tumb*.

Giuseppe Ungaretti: significato della poesia, scelte formali e sviluppi tematici.

La guerra, da esperienza autobiografica a metafora dell'esistenza: *Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, Soldati, Allegria di naufragi, Soldati* da *L'Allegria*

Eugenio Montale: significato della poesia, scelte formali e sviluppi tematici.

Ossi di seppia: il male di vivere, l'arido paesaggio ligure e la poetica dell'oggetto, il problematico recupero memoriale

TESTI: *Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola, Cigola la carrucola del pozzo*

Approfondimento: Montale e la musica, *Corno inglese* da *Accordi* (confluito poi in *Ossi di seppia*)

Umberto Saba: elementi di originalità, temi e caratteristiche formali della produzione poetica.

Il canzoniere: il disagio esistenziale, recupero memoriale e psicoanalisi, vita come viaggio, la poesia onesta

TESTI

La capra, Mio padre è stato per me l'"assassino", Ulisse, Amai

Il Neorealismo

Neorealismo cinematografico:

Visconti, *La terra trema*; De Sica, *Ladri di biciclette*; Rossellini, *Roma città aperta, Paisà*

Neorealismo letterario:

Italo Calvino, *La pistola da Il sentiero dei nidi di ragno* e *Ultimo viene il corvo*

Beppe Fenoglio, *I ventitré giorni della città di Alba*

Primo Levi, *I sommersi e i salvati* da *Se questo è un uomo*

Renata Viganò, *L'Agnese va a morire*

Dante, Paradiso

Canto I – luce e musica come espressioni dell'ineffabile, vv. 1-18 e 64-93

Canto VI – il tema politico, vv. 1-27 e 82-102

Canto XI – San Francesco e la povertà, vv. 1-10, 28-42, 55-63, 73-87, 106-117

Canto XVII – Cacciaguida e la missione poetica, vv. 46-69, 106-142

Canto XXXIII – la preghiera alla Vergine, vv. 1-39

Numerosi romanzi sono stati suggeriti dall'insegnante nel corso dell'anno scolastico, affinché gli allievi potessero costruire un personale percorso di letture.

Educazione civica

Intellettuali e regime fascista

D'Annunzio: da sostenitore del Partito fascista a emarginato dalla politica nell'esilio volontario di Gardone Riviera

Pirandello: l'adesione al fascismo dopo il delitto Matteotti

Saba: le leggi razziali

Ungaretti: dall'interventismo all'adesione al fascismo

Montale: "Io non sono stato fascista [...], ma neppure ho scritto poesie in cui quella pseudo-rivoluzione apparisse osteggiata"

Giovanni Gentile, *Manifesto degli intellettuali fascisti*

Benedetto Croce, *Manifesto degli intellettuali antifascisti*

Brescia, 10 maggio 2022

L'Insegnante
Prof.ssa Ileana M. Toninelli

**2. PERCORSO DISCIPLINARE DI
Lingua e Letteratura
INGLESE
a.s. 2021/22**

Docente: Concetta Pellegrino

Classe: 5A LMU

TESTO ADOTTATO

C. MEDAGLIA - B. A. YOUNG, *With Rhymes and Reason*, Loescher

Altri materiali

Fotocopie di parti del primo capitolo di *A Room of One's Own* di Virginia Woolf e pres. di *Orlando. A biography*.

NUCLEI TEMATICI SVOLTI

The Romantic Age: the historical background, the literary context, insight to the age

Romantic Poetry: William Blake, William Wordsworth, Samuel Coleridge

The Gothic Novel: Mary Shelley

The Novel of Manners: Jane Austen

The Victorian Age: historical background, literary context, insight to the age

The Victorian Novel: Charles Dickens

Aestheticism, Victorian theatre: Oscar Wilde

The Twentieth Century- Part I: historical back ground, literary context, insight to the age

The modernist novel: Virginia Woolf, James Joyce

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. CONOSCENZE:

Gli alunni hanno lavorato e stanno lavorando per giungere a una conoscenza adeguata dei contenuti proposti

2. ABILITÀ

Si mira a raggiungere la capacità di esporre i contenuti studiati in modo corretto sia per iscritto che oralmente.

3. CAPACITÀ CRITICO-ELABORATIVE:

Gli argomenti sono stati trattati in modo da lasciare spazio per collegamenti e approfondimenti di tipo critico

METODOLOGIA

Lezione frontale

Discussione in classe e collegamenti con vari ambiti

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche di tipo scritto e orale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento a quelli fissati dal Consiglio di Classe

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sono stati effettuati recuperi in itinere

L'Insegnante
Prof. CONCETTA PELLEGRINO

Brescia, 9 maggio 2022

3. PERCORSO DISCIPLINARE DI **FILOSOFIA** a.s. 2021/22

Docente: Maria Teresa Capranica

Classe: 5A LMU

LIBRO DI TESTO: N. Abbagnano - G. Fornero, *Percorsi di filosofia*, ed. Paravia, vol. 2 - vol. 3.

Percorso didattico

Il percorso didattico disciplinare ha trattato alcuni principali autori filosofici a partire dalla fine del Settecento e del corso dell'Ottocento / primo Novecento.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati analizzati i seguenti autori:

KANT e il criticismo come filosofia del limite. Le "Critiche".

- Kant periodo pre-critico e Dissertazione del 1770.
- La filosofia del limite e il tribunale della ragione a cui portare la stessa ragione. Influssi da empirismo inglese, scetticismo e illuminismo.
- Le quattro domande e i giudizi sintetici a priori nella *Critica della ragion pura*.
- La RIVOLUZIONE COPERNICANA del filosofo (rapporti tra soggetto e oggetto) legata alle forme a priori della mente umana (spazio e tempo, le 12 categorie). Fenomeno e noumeno ("la x sconosciuta").
- La ripartizione delle parti della *Critica della ragion pura*, il concetto di trascendentale. La deduzione trascendentale: il problema e la sua argomentazione. Appercezione trascendentale o Io-Penso; la teoria gnoseologica e l'epistemologia della scienza galileiana-newtoniana. Il noumeno come x sconosciuta. Lo schematismo trascendentale e l'Io legislatore della natura. Cos'è il noumeno e a cosa serve alla gnoseologia kantiana. Chiarificazioni in merito al fondamento della conoscenza, i concetti dell'intelletto, la teoria di spazio e tempo.
- La *Critica della ragione pratica*. Rapporto tra necessità, volontà e libertà nella morale, l'imperativo categorico: le tre formulazioni. La morale kantiana: il dovere-per-il-dovere, il "formalismo". I postulati kantiani (Dio, anima, libertà); il primato e l'autonomia della morale.
- La *Critica del giudizio*: giustificazione della universalità del giudizio di gusto e la rivoluzione copernicana estetica; il sublime e l'importanza del genio.

DAL KANTISMO ALL'IDEALISMO - il dibattito sulla "cosa in sé"

- Fichte, la *Dottrina della scienza* e i suoi tre principi, la struttura dialettica dell'Io e i tre momenti della deduzione fichtiana, la relazione tra Io puro infinito, Non-Io e Io finiti. La novità idealista, contro il dogmatismo, dell'Io puro infinito e capace di attività autocretrice, introdotta dal filosofo per superare le contraddizioni del NOUMENO kantiano e dell'Io finito.
- Schelling e l'Assoluto come identità di Natura e Spirito. La filosofia della natura; la filosofia dell'idealismo trascendentale.
- Hegel: il sistema, l'uguaglianza tra realtà e razionalità, l'identità di finito ed infinito, il compito giustificatorio della filosofia. Il reale come totalità processuale necessaria. Le figure della coscienza nella *Fenomenologia dello spirito*; la dialettica servo-padrone come tappa della figura della autocoscienza: stoicismo, scetticismo, coscienza infelice (ebraismo e cristianesimo medievale a confronto);

DALLA CRITICA DEL SISTEMA HEGELIANO ALLA CRISI DELLE CERTEZZE

- Marx e l'analisi del capitalismo: la critica della civiltà moderna e dello Stato liberale, la critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione, struttura e sovrastruttura nella concezione materialistica della storia. *Il Manifesto*: borghesia, proletariato e lotta di classe; da *Il capitale* merce, lavoro, plusvalore. La Rivoluzione e la dittatura del proletariato, le fasi della futura società comunista.
- Freud e la rivoluzione psicanalitica: dagli studi sull'isteria alla psicanalisi (il caso di Anna O.); l'inconscio, il preconsciouso ed il rimosso, il metodo delle associazioni libere, il transfert, i luoghi della psiche nella seconda topica (Es, Io, Super-io). Normalità e nevrosi: sogni, atti mancati, lapsus e sintomi nevrotici. Teoria della sessualità e complesso edipico, libido, sessualità infantile. La religione e la sua natura illusoria. Il costo libidico della civiltà e il pessimismo antropologico: la civiltà come male minore, *Eros* e *Thánatos*.
- Nietzsche e il filosofare critico e demistificatore, il pensiero nietzschiano come scuola di sospetto verso le certezze millenarie dell'uomo, "menzogne vitali"; la scrittura aforistica e lo stile asistemico; le quattro fasi del suo pensiero; apollineo e dionisiaco nella *Nascita della tragedia*; i modi di rapportarsi con la storia; il periodo illuministico e la filosofia del mattino; la "morte di Dio", il viandante, l'annuncio dell'uomo folle ne *La Gaia scienza*: l'avvento dell'oltreuomo; la filosofia del meriggio di *Così parlò Zarathustra*: superuomo ed eterno ritorno, i due pensieri più "abissali". L'ultimo Nietzsche e gli scritti del "tramonto" (*Al di là del bene e del male*, *Genealogia della morale*, *Crepuscolo degli idoli*): il problema della morale fino alla trasvalutazione dei valori e alla "volontà di potenza". Questioni interpretative aperte su Nietzsche: filosofia e malattia psichica, nazificazione e denazificazione.

Metodologia

In classe gli autori e le connesse correnti filosofiche sono stati illustrati attraverso lezioni frontali, con la presentazione delle tematiche delle opere filosofiche prodotte dagli autori presi in esame.

Verifica e valutazione

La verifica dei contenuti appresi è avvenuta attraverso interrogazioni programmate e lavori scritti su Classroom. La valutazione ha fatto riferimento ai criteri stabiliti nel Collegio dei Docenti e nelle riunioni di dipartimento disciplinari.

Obiettivi raggiunti in termini di capacità, conoscenze e competenze

La classe ha raggiunto un livello complessivamente e mediamente discreto di capacità discorsiva intorno alle questioni filosofiche proposte.

Rapporto con la classe

La classe ha seguito con interesse le lezioni e gli argomenti proposti dalla docente, mostrando di voler comprendere autori filosofici e questioni concettuali. Non si sono riscontrati problemi disciplinari e la classe ha partecipato con impegno a tutti i momenti dell'anno scolastico.

L'insegnante
Maria Capranica

Brescia, 9 maggio

**4. PERCORSO DISCIPLINARE DI
STORIA
a.s. 2021/22**

Docente: Pino Marchetti

Classe: 5A LMU

testi in adozione: Valerio Castronovo, *Nel segno dei tempi. Milleduemila*, Firenze, La Nuova Italia, 2016, voll. 2-3.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Un buon numero di allievi ha raggiunto pienamente gli obiettivi programmati; altri li hanno con-seguiti in modo essenziale, ma non superficiale. Ottima la capacità di rielaborazione di alcuni stu-denti e le capacità critiche dimostrate nei momenti dialogici delle lezioni.

Conoscenze

acquisire il linguaggio specifico della disciplina;

conoscere i fenomeni culturali nei loro aspetti storici, sociali, politici ed estetici;

conoscere gli autori, i testi, i generi letterari;

conoscere alcune delle principali scuole storiografiche con relativi esempi di interpretazione

Competenze

esporre oralmente, in modo corretto ed articolato, sintesi e analisi di tematiche storiche sociali e politiche, utilizzando un linguaggio specifico con consapevolezza;

analizzare in modo adeguato i periodi storici e gli snodi cruciali della globalizzazione e in particolare del secolo breve;

istituire raffronti e collegamenti tra ideologie e istituzioni dello stesso periodo e di epoche differenti.

Capacità specifiche

saper collaborare in modo costruttivo con i pari e con le componenti dell'istituzione scolastica; saper utilizzare al meglio i mezzi disponibili e rimediare agli scompensi con soluzioni trovate al momento;

saper organizzare il lavoro a distanza;

sapersi autovalutare;

saper valutare gli elementi critici del contesto in cui si opera ponendosi in modo propositivo rispetto alle difficoltà;

OSA / competenze trasversali

Nel corso del triennio si sono proposte frequenti indicazioni sul senso formativo della trasversalità, con esempi continui di letture, video, film e ascolti musicali come quelli allegati nel prospetto finale.

Conoscere terminologie significative del patrimonio filosofico della modernità, sapendole analizzare e utilizzare nella interpretazione, comparazione e nella decodifica dei testi.

Individuare le ragioni e i contesti storici relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti otto-novecenteschi tra quelli indicati in programma, stimolando percorsi di ricerca originali e personali.

Conoscere e analizzare gli elementi strutturali del linguaggio storico e filosofico sotto vari punti di vista, provando anche a immedesimarsi nella gestione della politica e dei comportamenti e delle scelte degli stranieri.

Conoscere le relazioni tra la filosofia, la storia e gli altri saperi tecnico scientifici.

Conoscere ed utilizzare, a fini analitici, critici e creativi, le principali fonti di informazione e le banche dati presenti sul territorio o gli archivi, le opac catalografiche disponibili in rete (Gallica - BNF, Opacplus di Monaco di Baviera, Opac clavis di RBB&C, Archivio del Senato, ecc.

SUPPORTI DIDATTICI

Manuale in adozione - fotocopie di testi - testi di autori in edizione integrale - testi di autori in scelta antologica per il CLIL - audiovisivi - strumenti informatici e di comunicazione per la Didattica a distanza.

ATTIVITÀ DIDATTICHE IN COLLABORAZIONE CON ESPERTI E/O STRUTTURE ESTERNE

Partecipazioni al convegno sull'ambiente.

RACCORDO CON IL TERRITORIO

Nel corso del triennio incontri con la Fondazione Calzari Trebeschi - Raccordi con l'Archivio di Stato di Brescia - con esperti dell'Ateneo di Brescia e della Queriniana - contatti con il Conservatorio di Milano e con ex allievi per confronti sulla loro esperienza di studio.

Computo delle assenze

Solo pochissime assenze per motivi di salute, sempre segnalate per tempo e seguite da sincero interesse per i recuperi. Quindi nulla da eccepire sulla serietà con cui ciascun allievo e allieva nei limiti del possibile si è dato/a da fare per trasformare una condizione di privazione di molte delle libertà d'azione. Con uno stile di vita che ha rappresentato occasione di crescita e di più intensa consapevolezza degli attesi imprevisti della vita.

RAPPORTO CON LA CLASSE

Nei tre anni in cui la classe ha seguito le lezioni di Storia crescente e collaborativo sotto ogni punto di vista si è mostrato l'interesse degli allievi, e assai notevole la disponibilità al dialogo educativo; Per quanto la rielaborazione non da parte di tutti raggiunga livelli altrettanto buoni, è comunque da riconoscere un aumento dell'impegno anche nel corso dell'ultimo anno scolastico. I risultati ottenuti sono pertanto ottimi per un discreto numero di allievi e tra il sufficiente e discreto per la rimanente parte della classe. Irreprensibile il comportamento di tutti gli allievi e davvero encomiabili per la frequenza costante e gli interessi culturali maturati anche in campo extra-scolastico. Il che non è da tutti. Del tutto meritato quindi l'encomio complessivo.

Brescia 9 maggio 2022

L'insegnante
Pino Marchetti

PERCORSO DIPLIPLINARE

STORIA SVOLTO

STORIA - 5A MUS

docente: Pino Marchetti

testi in adozione: Valerio Castronovo, *Nel segno dei tempi. Milleduemila*, Firenze, La Nuova Italia, 2016, voll. 2-3

LA COSTITUZIONE DEL WEB MONDIALE

Guerra e pace e ancora guerra

Sviluppo sostenibile o future catarsi?

UN MONDO INSTABILE. NAZIONI E IMPERI

dalle società tripartite al mondo dei proprietari

(fine Ottocento - 1914)

1. La seconda rivoluzione industriale: scontro tra emancipazione schiavile e società dei proprietari

Teorie e pratiche dell'imperialismo e del colonialismo - L'abolizione della servitù della gleba in Russia (1861) La società dei proprietari: vecchie e nuove forme di sfruttamento - aumento delle disuguaglianze e nuove forme di legittimazione delle stesse - Risorse energetiche, tecnologie, nuove pratiche commerciali e imprenditoriali, distribuzioni e consumi: tra sfruttamenti vecchi, nuove strutture e nuove organizzazioni

2. L'espansione coloniale europea. Imperialismo in Africa, in Estremo Oriente e nell'America Latina

Colonialismo e imperialismo: l'India e il modello imperiale - Dalle guerre dell'oppio alla rivolta tai'ping in Cina - Dai Tokugawa ai Meiji in Giappone - Imperialismo europeo in Africa - L'America Latina tra guerre di liberazione e nuove forme di sfruttamento imperialista - La dottrina di Monroe

3. La Sinistra storica al potere in Italia

Crispi e il colonialismo italiano - La prima grande depressione - La crisi di fine secolo

4. I principali stati europei agli inizi del Novecento

Il progetto egemonico tedesco sull'Europa: verso una mondializzazione dei conflitti - Politica imperiale di Guglielmo II - Il genocidio degli Herero e dei Nama (cfr. Goldhagen)

5. Un mondo instabile 1890-1914

Progresso tecnologico, esposizioni universali e sconvolgimenti globali - Urbanizzazioni, migrazioni e relative conseguenze - La questione femminile in Italia e i movimenti internazionali di liberazione delle donne - L'industria degli armamenti e le sue trasformazioni con il costituirsi delle grandi industrie

6. L'età giolittiana

Il partito socialista italiano e le sue anime - L'ingresso dei cattolici nella politica italiana - Lo sviluppo economico - La politica estera - Le opposizioni e lo scollamento tra paese reale e paese legale - La questione meridionale - La questione femminile tra fine Ottocento e età fascista

IL SECOLO BREVE (1914-1989)

Il secolo delle masse - della tecnica - delle guerre - delle ideologie e delle rivoluzioni silenziose - delle donne - della globalizzazione

7. La prima guerra mondiale: 1914 - 1918

Gli interessi in gioco: interventisti, neutralisti e pacifisti - La via italiana all'affarismo di guerra: dalla neutralità all'intervento ritardato - Complicazioni e massacri - L'officina della guerra - Il nuovo assetto dopo il trattato di Versailles e le conseguenze dei conflitti - Trasformazioni socio-culturali: le masse come protagoniste o come soggetto politico da addomesticare e irreggimentare?

8. La Rivoluzione d'Ottobre e la formazione dell'Unione Sovietica

1917, l'uscita dalla guerra della Russia post-zarista - Dalla Rivoluzione alla NEP - Terza internazionale e politica estera sovietica - Da Lenin a Stalin, collettivizzazione agraria e industrializzazione in URSS - Stalin negli studi di fine Novecento - L'età post-staliniana da Krusciov a Putin (cenni)

9. La Germania dalla Repubblica di Weimar alla costituzione del Terzo Reich

Il dopoguerra in Germania - La Repubblica di Weimar: economia, società, arti: la proposta formativa di Bauhaus e la sua ostracizzazione

10. La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo in Italia

Le conseguenze politiche e sociali della guerra - 1922-25: dalla marcia su Roma alla dittatura fascista - Istruzione, lavoro, vita quotidiana e cultura nell'età mussoliniana

11. Il regime fascista e i suoi oppositori

La costruzione del regime - L'economia italiana negli anni del fascismo - Il Concordato e i rapporti con la Chiesa - La costruzione del consenso - La politica estera fascista - L'antifascismo e le sue diverse anime -

12. L'età dell'ansietà

La crisi della Repubblica di Weimar - La crisi del 1929: Il crollo della borsa di Wall Street e il New Deal - Il liberismo sotto pressione - Alcune conseguenze: autoritarismo, eliminazionismo e mobilitazione generale delle masse - La Germania nazista: tra vecchie e nuove demagogie e nazionalizzazione delle masse - I nemici del Reich e della Nazione

L'ORDINE DEI TRE MONDI (1939-1945)

13. La seconda guerra mondiale

La politica hitleriana - L'Italia in guerra - I lager nazisti e la soluzione finale - Nuovi ordigni di guerra - L'Italia dall'8 settembre '43 a Piazzale Loreto - Resistenza, guerra civile e referendum del '46 - Le basi della Costituzione e i fondamenti per una nuova convivenza - Il contributo delle donne alla politica italiana

DECOLONIZZAZIONE E GUERRA FREDDA

nuovi equilibri, nuovi conflitti (1945-2011)

14. Ricostruzione – Decolonizzazione - Guerra fredda (cenni)

Guerre del secondo dopoguerra - La conferenza di Bandung e la terza via dei Paesi non allineati - Dalla costituzione della Comunità europea alla Brexit - Dalla prima alla seconda repubblica italiana -

Vecchi e nuovi populismi, sovranismi e nuovi compiti della politica - 11 settembre 2001: fine dell'Impero americano e ascesa economico-politica della Cina - Prospettive per i giovani nell'età dell'invecchiamento del pianeta e dell'esaurirsi delle fonti energetiche otto/novecentesche tradizionali - Nuovi compiti della politica e della biopolitica.

CLIL

Edward Said, da *Culture and Imperialism*, Vintage, New York, 1994: 'The Empire at Work: Verdi's *Aida*', pp. 111-132 e *Cuore di tenebra* di Conrad in relazione al film di Francis Ford Coppola, *Apocalypse now*

Presentazione e visione del lungometraggio di Daniel Goldhagen, *Genocide: Worse Than War*, 2009

EDUCAZIONE CIVICA

COSTITUZIONE - SVILUPPO SOSTENIBILE - CITTADINANZA DIGITALE

Il Consiglio di classe, impegnato a sviluppare e valorizzare negli studenti capacità e competenze utili per una convivenza civile democratica, libera e consapevole, ha deciso di considerare alcuni aspetti e temi della Costituzione italiana e dell'esercizio della Cittadinanza tra quelli riportati nelle voci del punto 13 e 14.

La classe ha seguito un convegno sull'ambiente. Due allievi partecipandovi attivamente con delle proposte.

Di seguito si riportano alcuni dei temi concordati con la Commissione d'istituto e in sede dipartimentale con i colleghi di Diritto, Scienze Sociali, Filosofia e Storia.

Costituzione

Statuto Albertino - Carta del Carnaro - Tesi di Aprile di Lenin - 14 punti di Wilson - Carta del Regime Fascista - Referendum - Costituente - Costituzione italiana: sezioni e articoli più significativi - Donne della Costituente - Dalla prima alla seconda Repubblica - La notte della Repubblica: stragismo e terrorismo - Corte costituzionale e diritti sociali - Organismi internazionali: Onu, UNESCO - Banca mondiale - FMI - FAO - Esempi di ONG - Formazioni politiche nel Parlamento Europeo

Sviluppo sostenibile

Intervento al convegno su *Greenwashing* e video proposto per il concorso Cogeme e A2a

Donne per la tutela dell'ambiente:

Rachel L. Carson - Vandana Shiva e il progetto Navdania - Wangari Maathai contro la deforestazione in Congo e in Kenya - Esther Duplo: proposte concrete per lo sviluppo sostenibile e per migliorare l'efficacia degli aiuti umanitari

Cittadinanza digitale

Atlante musicale bresciano: protagonisti nel tempo - False notizie e propaganda nelle nuove guerre - Il conflitto russo ucraino e l'uso strategico delle false notizie

Calendario civile

Giornata della memoria - Giornata del ricordo - 25 aprile - Commemorazione caduti Piazza Loggia: *Poesie per i caduti* a cura di Diletta Colosio - John Foot, *Memoria morta e memoria viva*, lezione tenuta presso l'Aula Magna del Gambara il 27 maggio 2004.

Materiali video utilizzati

Che cos'è la democrazia?

Lezione on line tenuta presso la Sala conferenze della Biblioteca di Borgosatollo il 29 ottobre 2019.

Materiali utilizzati

Nascita della Costituzione

<http://flashedu.raai.it/eduportale/medita/3205.mp4>: sito Rai scuola - (durata 13 minuti)

<https://www.raiscuola.raai.it/storia/La-nascita-della-Costituzione-italiana.html> (durata 6 minuti)

<https://www.youtube.com/watch?v=kfxcRjUQ7co>: sito Treccani - (durata 7 minuti)

<https://www.raicultura.it/filosofia/articoli/2019/01/Genesi-e-attualità-della-Costituzione.html> -
(durata 22 minuti)

Il voto alle donne

[Voto alle donne](#) (durata 4 minuti)

<https://www.youtube.com/watch?v=24WWMyp1rj8> (durata 11:34 minuti)

La tutela dei diritti sociali

<https://www.youtube.com/diritti-etico-sociali>

Il diritto all'eguaglianza

[Paolo Caretti, Festival della Costituzione S. Daniele del Friuli](#) - (durata sui 30 minuti)

La tutela dei diritti sociali in tempi di crisi economica. La tutela dei diritti sociali rappresenta una delle novità più significative introdotte dalla Costituzione del 1948, il diritto di uguaglianza.

Il diritto alla salute

<https://www.raicultura.it/filosofia/articoli/2019/03/Paolo-Caretti-La-Costituzione-italiana-e-i-diritti-sociali.htm>

<https://www.raicultura.it/filosofia/articoli/2021/10/Paolo-Vineis-Il-diritto-alla-salute.html>

Articolo 2 sulla sovranità

<https://www.youtube.com/watch?v=6TmxEGfrASw>

Autonomia delle regioni - Comuni province e città metropolitane

[diritti-sociali-bd47d05a-c02d-4fdc-a0cc-fbf6e47fff5f.](#)

<https://www.youtube.com/watch?v=RslORdsAJWg>

John Foot

Memoria morta e memoria viva (fotocopie)

Lezione tenuta presso l'Aula Magna del Gambara il 27 maggio 2004.

Il docente
Pino Marchetti

Brescia 15 maggio 2022

**5.1 PERCORSO DISCIPLINARE DI
MATEMATICA
a.s. 2021/22**

Docente: Patrizia Greggio

Classe: 5A LMU

Testi adottati: "MATEMATICA.AZZURRO Volume 5
di Bergamini, Trifone, Barozzi; ed. Zanichelli

Rapporto con la classe

Il comportamento di tutti gli alunni è molto educato e gli studenti si dimostrano sempre corretti.

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità specifiche

La classe si presenta piuttosto eterogenea. Un piccolo gruppo della classe si mostra molto interessato agli argomenti della disciplina, partecipando attivamente alle lezioni e ottenendo risultati più che buoni dal punto di vista del profitto. Un discreto gruppo della classe si mostra sufficientemente interessato alla disciplina mentre pochi alunni hanno un comportamento a volte passivo e un impegno non sempre costante durante lo svolgimento delle lezioni e raggiungono risultati spesso insufficienti. Le difficoltà manifestate da diversi alunni della classe hanno suggerito di evitare complicazioni formali e le dimostrazioni sono state sostituite con spiegazioni intuitive e si sono proposti applicazioni ed esercizi non complessi. Gli esercizi proposti alla classe riguardavano lettura dei grafici, studio di funzioni algebriche terminato con lo studio della derivata prima. Ai pochi alunni che non dimostravano difficoltà sono stati proposti esercizi con grado di difficoltà maggiore (esponenziali, logaritmi).

Per la valutazione si è tenuto conto delle seguenti voci:

- A. Conoscenze disciplinari
- B. Linguaggio utilizzato e linguaggi specifici
- C. Competenze disciplinari
- D. Rielaborazione e apporti personali Per la DAD
- E. La frequenza degli alunni alle lezioni on-line;
- F. Il grado di attenzione e di partecipazione alle lezioni on-line;
- G. Il rispetto dei tempi
- H. Le capacità di interazione a distanza (rispetto dei turni di parola, di uso appropriato delle chat...)

Resta forte il problema di come fare a valutare obiettivamente quella minoranza di studenti in difficoltà a collegarsi, senza adeguati dispositivi per svolgere le prove in modo corretto e trasparente o che si sottraggono alle prove.

Argomenti

Matematica

Funzioni

Concetto di funzione in generale. Dominio e codominio di una funzione. Funzioni numeriche. Definizione di funzioni crescenti o decrescenti in un intervallo. Classificazione delle funzioni matematiche e determinazione del loro dominio. Grafico di una funzione. Deduzione delle proprietà della funzione dall'analisi del suo grafico.

Limite di una funzione

Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Significato grafico e verifica di limite finito per x che tende a valore finito. Limite destro e limite sinistro. Asintoti orizzontali,

verticali ed obliqui. Teoremi sul calcolo dei limiti ed operazioni con i limiti. Teorema dell'unicità del limite, della permanenza del segno e del confronto (solo enunciati). Calcolo di limiti di funzioni razionali intere e fratte.

Funzioni continue

Definizione di funzione continua in un punto. Continuità delle funzioni elementari. Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione. Proprietà delle funzioni continue. Grafico probabile di una funzione razionale intera e fratta.

Derivata di una funzione

Concetto di rapporto incrementale di una funzione e suo significato geometrico. Definizione di derivata e suo significato geometrico. Continuità delle funzioni derivabili. Derivate delle funzioni fondamentali. Calcolo della derivata di una funzione intera, fratta e del prodotto di due funzioni. Teorema di Lagrange (enunciato e applicazioni) Teorema di Rolle (enunciato e applicazioni) Massimi, minimi e studio di funzione. Determinazione degli intervalli di monotonia e della concavità attraverso lo studio della derivata prima e della derivata seconda. Costruzione del grafico di una funzione razionale intera e fratta.

Metodologia

Il tempo curricolare della materia è di due ore settimanali.

Il piano delle attività ha utilizzato come metodo prevalentemente la lezione frontale il più possibile partecipata anche durante la didattica a distanza.

Lezione frontale: necessaria per l'introduzione dell'argomento, quasi tutta la classe ha seguito in modo attento.

Lezione partecipata: importante per capire le difficoltà e il livello di comprensione acquisita, c'è stata quasi sempre una buona partecipazione da parte di molti studenti.

Esercizi guidati Necessari per valutare e discutere i procedimenti più adatti alla risoluzione di un problema.

L'approccio ai vari temi è stato, nei limiti del possibile, di tipo basico, con costante ricorso all'evidenza e all'intuizione. Durante l'attività didattica, di tipo frontale, gli alunni sono stati costantemente sollecitati ad una partecipazione attiva, ad intervenire con domande o con apporti personali.

Strumenti di verifica

Esercizi tradizionali, interrogazioni, partecipazione durante gli esercizi svolti in classe o tramite Meet.

Attività di recupero

Quando la classe ha evidenziato difficoltà nella comprensione degli argomenti e nella loro assimilazione, si è proposto alla classe attività di recupero durante l'orario scolastico.

Brescia, 9 maggio 2022

l'insegnante
prof.ssa Patrizia Greggio

5.2 PERCORSO DISCIPLINARE DI
FISICA
a.s. 2021/22

Docente: Patrizia Greggio
Classe: 5A LMU

Testi adottati

Romeni, *Elettromagnetismo, relatività e quanti*, Zanichelli

Altri materiali

Fotocopie e file vari.

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità specifiche

Anche per Fisica si possono ripetere le stesse osservazioni fatte per Matematica. Anche in questo caso si sono evitate complicazioni formali, si sono evitate tutte le dimostrazioni sostituendole con spiegazioni intuitive. Viste le difficoltà manifestate dalla maggioranza degli alunni, gli esercizi proposti alla classe riguardavano semplici problemi di applicazione di formule

Argomenti:

- 1) **Processi termici:** sistema termodinamico, coordinate termodinamiche, temperatura, scale, termometriche, dilatazione termica dei solidi e dei liquidi. Leggi dei gas perfetti, trasformazioni isoterma, isobara, isocora, legge di Boyle, prima e seconda legge di Gay-Lussac. Scala assoluta di temperature. Equazione di stato dei gas perfetti. Modello corpuscolare di un gas perfetto, teoria cinetica, energia cinetica e temperatura. Costante di Boltzmann.
- 2) **Calore e principi della termodinamica:** calore ed energia, quantità di calore, calore specifico, capacità termica, passaggi di fase. Equivalenza calore-lavoro. Lavoro in una trasformazione e diagramma P-V. Conservazione dell'energia: 1° principio della termodinamica. Trasformazioni termodinamiche. 2° principio della termodinamica, rendimento di una macchina termica. Teorema di Carnot. **Entropia:** trasformazioni reversibili ed irreversibili; entropia ed evoluzione dei sistemi fisici.
- 3) **Onde** Il moto armonico, l'oscillatore armonico in una dimensione, risonanza.
- 4) **Onde elastiche.** Propagazione, delle onde. Grandezze caratteristiche delle onde, equazione d'onda, principio di sovrapposizione, onde stazionarie su una corda.
- 5) **Il suono:** propagazione del suono, elementi caratteristici del suono, potenza, intensità sonora, scala dei decibel per il livello sonoro. interferenza, effetto Doppler.
- 6) **Ottica: la luce.** Propagazione, velocità, riflessione, diffusione, rifrazione. Ottica geometrica: specchi sferici, lenti sottili (cenni).
Elettrostatica: elettrizzazione dei corpi, concetto di carica; induzione elettrostatica, elettroscopio; conduttori, isolanti; conservazione e quantizzazione della carica; la carica elementare: l'elettrone; l'unità di misura della carica. La legge di Coulomb; il campo elettrico; linee di forza del campo elettrico; confronto col campo gravitazionale. Campo generato da una carica isolata; campo generato da due cariche puntiformi; campo generato da più cariche puntiformi, vettore risultante. Le sorgenti del campo elettrico; distribuzione della carica su un conduttore (esperienze di Faraday, gabbia).

7) Potenziale ed energia del campo elettrico: Lavoro della forza elettrostatica, forza conservativa, energia potenziale elettrostatica, conservazione dell'energia, potenziale elettrico e differenza di potenziale, unità di misura: il Volt.

8) La corrente elettrica continua: il circuito elettrico, le leggi di Ohm

Metodologia:

Il tempo curricolare della materia è di due ore settimanali sia in presenza che durante la DaD. Il piano delle attività ha utilizzato come metodo prevalentemente la lezione frontale il più possibile partecipata.

Lezione frontale: necessaria per l'introduzione dell'argomento, quasi tutta la classe ha seguito in modo attento (durante la DaD vengono spesso poste domande per verificare la presenza e l'apprendimento dell'argomento).

Lezione partecipata: importante per capire le difficoltà e il livello di comprensione acquisita, c'è stata quasi sempre una buona partecipazione da parte di molti studenti

Esercizi guidati Necessari per valutare e discutere i procedimenti più adatti alla risoluzione di un problema

Criteri di valutazione - Tipologia di verifiche

La tipologia delle verifiche prevede: prove orali per valutare l'assimilazione dei contenuti e la capacità espositiva; prove scritte strutturate su brevi quesiti (a risposta aperta o semplicissimi problemi).

Aluni con DSA

Fisica e Matematica

Indicazioni seguite per le verifiche scritte

- Leggere la consegna ad alta voce e verificarne la comprensione
- Incentivare l'uso degli strumenti compensativi e favorire l'uso di schemi

Indicazioni seguite per le verifiche orali

Interrogazioni programmate

- iniziare la prova orale con un argomento a piacere dello studente
- porre domande aperte, non troppo specifiche, per sondare ad un primo livello le conoscenze acquisite e la loro comprensione.
- Solo successivamente, quando l'alunno ha superato l'ansia iniziale e percepisce come positivo l'andamento della prova, procedere ponendo domande atte a verificare e valutare capacità e competenze più complesse
- dare la possibilità di utilizzare durante l'esposizione orale schemi e mappe di sintesi per organizzare il discorso
- Non interrompere durante un test orale per sottolineare gli errori.
- Lasciare il tempo per rielaborare la domanda e per predisporre la risposta

La valutazione scritta è stata fatta lasciando all'alunno lo stesso compito e lo stesso tempo ma assegnando la sufficienza all'elaborato se raggiungeva un punteggio pari ai 2/3 di quello previsto per la sufficienza negli altri casi.

Ho cercato di evitare terminologie complesse specialmente se astratte ed un uso di un linguaggio adeguato.

Brescia, 9 maggio 2022

l'insegnante
prof.ssa Patrizia Greggio

Liceo Musicale "Veronica Gambara" in Brescia – a.s. 2021/22

**6. PERCORSO DISCIPLINARE DI
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE
a.s. 2021/22**

Docente: Marco Cortinovis

Classe: 5A LMU

LIBRO di TESTO ADOTTATO

V. Lesko, *Forme della musica strumentale* (ed. Rugginenti)

Oltre al libro di testo, sono stati forniti alla classe:

schede riassuntive degli argomenti di armonia

partiture dei brani studiati in analisi con analisi del docente o svolta a gruppi dagli alunni e revisionata dal docente

articoli e materiali audio-visivi relativi agli argomenti svolti

Percorso didattico

Il percorso didattico è stato strutturato secondo il criterio di integrare in ogni unità didattica lo sviluppo dei seguenti aspetti disciplinari e interdisciplinari, al fine di interiorizzare le diverse peculiarità stilistico-espressive dei periodi affrontati con tutte le metodologie didattiche a disposizione.

ASCOLTO/EAR TRAINING

- attività di riconoscimento all'ascolto di strutture armoniche e formali
- attività di riproduzione e trascrizione di linee melodiche e di linee di basso di brani a più parti del linguaggio tonale

LETTURA INTONATA

- attività di lettura intonata a più voci degli esercizi di armonia

RITMICA

- attività di lettura ritmica anche a più parti di frammenti tratti dal repertorio

TEORIA E ANALISI

- attività di applicazione dei parametri analitico-stilistici individuati a brani d'autore attraverso lo studio della partitura
- attività di deduzione delle peculiarità stilistiche dei vari compositori attraverso lo studio della partitura, il raffronto con altri compositori e i legami con le tematiche dei principali movimenti artistici di ogni epoca

COMPOSIZIONE E IMPROVVISAZIONE

- armonizzazione di bassi e di melodie, composizione di accompagnamenti a melodie date e di improvvisazione su materiale dato in un'ottica storico-stilistica

Educazione civica

6 ore del monte orario della disciplina sono state dedicate all'asse B2 del curriculum di Ed. Civica (sviluppo sostenibile), declinate sullo studio delle *Musiche delle minoranze*.

Liceo Musicale "Veronica Gambara" in Brescia – a.s. 2021/22

In particolare sono state studiate opere di compositori di origine ebraica composte durante la prigionia o la Seconda guerra Mondiale o riferite ad eventi storici legati alle due guerre come:

- *Un sopravvissuto di Varsavia* (A. Schönberg)
- *Brundibar* (H. Krasa)

In entrambi i casi è stato messo in evidenza come la musica tradizionale possa influenzare lo stile dei compositori e quale significato sociale e politico possa avere tale operazione culturale, anche nel modificare i destinatari di un'opera d'arte musicale nel corso del XX secolo.

CLIL

Nel monte orario della disciplina sono state svolte 4 ore del progetto del Cdc dal titolo *Tra Ottocento e Novecento: i nuovi linguaggi delle arti e del potere*.

In particolare sono stati svolti approfondimenti sul lessico specifico di analisi e cifratura armonica dei diversi linguaggi del Novecento, anche con l'utilizzo di testi specifici in lingua inglese.

Metodologia

- lezioni frontali, esercitazioni pratiche di armonia, analisi e composizione anche in forma laboratoriale e in *flipped classroom*
- Analisi on line da siti di teoria e analisi anche in lingua inglese
- lettura autonoma di approfondimenti, presentazione di temi e argomenti interdisciplinari a cura degli studenti
- esecuzioni dal vivo e analisi in sincrono e asincrono a cura degli alunni
- costruzione rete di competenze pratiche e teorico-analitiche nel corso del Triennio
- ascolti e letture da commentare e discutere nelle lezioni successive
- costruzione di metodologie critiche
- potenziamento interdisciplinare con Esecuzione e Interpretazione, Storia della musica, Tecnologie Musicali e Letteratura italiana
- utilizzo di piattaforme di condivisione on line e di google Classroom per lo scambio di materiali e restituzione di compiti e verifiche

Verifica e Valutazione

Sono state effettuate verifiche scritto-pratiche di armonia e composizione (basso armonizzato con varianti per organico corale o strumentale e melodia accompagnata) e verifiche orali di analisi. Entrambe le modalità hanno permesso la verifica delle competenze stilistiche trasversali. Nel caso delle verifiche orali è stata sviluppata durante tutto l'a.s. la competenza autovalutativa.

Sono state valutate le due simulazioni della Seconda prova dell'esame di Stato previste dal Cdc ed effettuate in data 11 aprile 2022 (Tipologia B1) e 21 aprile 2022 (Tipologia A) per una durata di 5 ore ciascuna.

Durante l'a.s. è stato sempre disponibile lo sportello di TAC, gestito da entrambi i docenti della disciplina in due pomeriggi diversi e al quale hanno partecipato diversi studenti della classe sia per attività di recupero delle unità didattiche svolte, sia per attività di potenziamento e approfondimento.

I criteri valutativi sono in linea con la programmazione del Consiglio di Classe

Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze, Competenze e Capacità Specifiche

Tutti gli alunni hanno raggiunto un livello di conoscenze teoriche sufficiente.

Tra gli alunni permangono tuttavia significative differenze nel raggiungimento delle competenze di seguito riportate. Tale eterogeneità nel livello delle competenze acquisite è dovuta soprattutto alla diversa continuità nel lavoro in autonomia dei singoli alunni nel corso del

Liceo Musicale "Veronica Gambara" in Brescia – a.s. 2021/22

Triennio e al diverso impegno profuso.

ASCOLTO/EAR TRAINING

Gli alunni sanno:

- cogliere all'ascolto le caratteristiche morfologiche e sintattico-formali di un brano musicale cogliendone stile e periodo: struttura formale, funzioni armoniche e modulazioni ai piani tonali principali per il repertorio fino al tardo Romanticismo; struttura formale, texture, intervalli polarizzati, metodi di sviluppo degli stessi e riconoscimento delle matrici armoniche per il repertorio del XX secolo
- ascoltare e riprodurre la linea melodica principale e il basso di frammenti musicali a più parti in ambito tonale e tonale-cromatico
- ascoltare e trascrivere semplici successioni accordali sotto forma di basso continuo

LETTURA INTONATA

Gli alunni sanno:

- Intonare per lettura brani con sensibili e contro-sensibili secondarie per la modulazione ai toni vicini, tratti dal repertorio tonale: melodie a una parte, una delle parti in polifonia, melodie con accompagnamento di basso strumentale

RITMICA

Gli alunni sanno:

- Eseguire, con tecnica percussiva e vocale, espressioni ritmiche individuali a una e due parti e una o più linee di partiture poliritmiche in gruppo

TEORIA E ANALISI

Gli alunni sanno:

- Conoscere ed esaminare, in prospettiva storico-culturale, i seguenti aspetti del linguaggio musicale: forme della melodia tonale, tecnica dell'imitazione, modulazioni dominanti secondarie e accordi alterati, modalità
- Analizzare brani musicali dal punto di vista ritmico-metrico, melodico-armonico e formale. In particolare: Forma Sonata, Lied romantico e tardo-romantico, Lied e pezzo pianistico del XX secolo

COMPOSIZIONE E IMPROVVISAZIONE

Gli alunni sanno:

- Comporre semplici brani polifonici con texture corale e semplici brani strumentali con texture armonica a due parti o per strumento solista accompagnato
- Improvvisare in gruppo e individualmente su: successioni accordali scritte in sigle funzionali, risposte ritmiche e melodiche a proposte assegnate, funzioni armoniche di semplici melodie allo strumento o vocalmente tramite l'intonazione della fondamentale
- Conoscere l'estensione e le caratteristiche essenziali dei principali strumenti musicali
- Trascrivere e arrangiare semplici brani musicali per strumenti diversi
- Elaborare e realizzare progetti compositivi, anche utilizzando tecnologie informatiche
- Elaborare e realizzare produzioni multimediali, basate sull'impiego autonomo e creativo delle tecniche apprese in fase analitica ed esercitativa

Brescia, 9 maggio 2022

L'insegnante
Prof. Marco Cortinovis

Liceo Musicale "Veronica Gambara" in Brescia – a.s. 2021/22

**7. CORSO DISCIPLINARE DI
STORIA DELL'ARTE
a.s. 2021/22**

Docente: Camilla Zanini (dal 7.02.2022)

Classe: 5A LMU

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: G. NIFOSÌ, *L'arte allo specchio*, Roma- Bari, Laterza

Percorso didattico

Nel corso dell'anno scolastico è stato svolto lo studio dell'Ottocento, a partire dal movimento impressionista, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte.

Tra i contenuti fondamentali: l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo, lo studio sugli artisti impressionisti, la ricerca artistica del Postimpressionismo, il fenomeno delle Secessioni in Europa, la rottura operata dalle avanguardie storiche, l'Espressionismo, la conquista di una nuova spazialità con il Cubismo, Il Futurismo, l'Astrattismo, il Dadaismo, Il Surrealismo, cenni alla pittura Metafisica, l'arte del secondo dopoguerra, l'Espressionismo astratto, lo Spazialismo, la Pop Art e l'Arte contemporanea, includendo, l'arte concettuale, la Land Art e La Performance.

Metodologia

Modalità in presenza

Prevalentemente la lezione è stata svolta frontalmente con la presentazione e la spiegazione dei movimenti che si sono susseguiti nella storia, delle biografie degli artisti, della loro formazione e linguaggio artistico e delle opere d'arte, stimolando gli studenti ad intervenire con osservazioni personali, in particolare nella lettura delle opere d'arte.

Modalità con la DAD

Sono state privilegiate forme di didattica attiva mediante una comunicazione bidirezionale con valenza motivazionale e formativa volta al coinvolgimento di tutta la classe.

Gli argomenti sono stati trattati seguendo sostanzialmente il libro di testo in adozione oltre al materiale fornito dall'insegnante. Sono inoltre stati usati dvd riguardanti alcuni artisti tra quelli presi in considerazione durante l'anno

Verifiche

Sono state realizzate verifiche orali impostate su domande che hanno permesso di evidenziare il ragionamento e la capacità di effettuare collegamenti, anche proponendo, inizialmente, l'immagine di opere d'arte.

Sono stati valorizzati anche gli interventi degli studenti nel corso delle lezioni.

Valutazione

Si è tenuto conto oltre alla valutazione sommativa finale, dei seguenti elementi:

interventi degli studenti nel corso delle lezioni, qualità della partecipazione, assiduità, costan-

Liceo Musicale "Veronica Gambara" in Brescia – a.s. 2021/22

za e impegno profusi nelle attività proposte, progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

Obiettivi raggiunti

Conoscenze

- conoscenza delle peculiarità stilistiche dei seguenti movimenti artistici: Impressionismo, Postimpressionismo, Avanguardie artistiche del '900, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo, Surrealismo, l'Espressionismo astratto, lo Spazialismo, l'arte contemporanea, includendo, l'Arte Concettuale, la Land Art e La Performance.
- conoscenza del percorso e delle opere più importanti dei principali artisti.

Competenze

saper condurre la lettura di un'opera d'arte; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; comprendere i significati culturali ed artistici di un'opera d'arte, utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina.

Capacità specifiche

inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; confrontare tra loro opere di uno stesso artista individuando peculiarità e differenze; mettere in relazione opere di artisti diversi operando una semplice analisi critica.

E' stata affrontata la tematica di **Educazione civica**

"Il patrimonio culturale della memoria storica. Uomini in guerra" trattando le seguenti opere: *Guernica* - Pablo Picasso / La performance *Balkan Baroque* di Marina Abramovic / L'installazione, *I sette palazzi celesti* di Anselm Kiefer.

Metodo di valutazione: verifica scritta

L'insegnante
Prof.ssa Camilla Zanini

Brescia, 9 maggio 2022

Liceo Musicale “Veronica Gambara” in Brescia – a.s. 2021/22

**8. PERCORSO DISCIPLINARE DI
RELIGIONE CATTOLICA
a.s. 2021/22**

Docente: don ROBERTO SOLDATI

Classe: 5A LMU

Testo adottato

Luigi Solinas, *Arcobaleni*, SEI, Torino 2015

Altri materiali

- Presentazioni *Power point* allestite dal docente
- Articoli di giornale su argomenti di attualità attinenti
- Film e documentari

Percorso didattico

Sono stati affrontati i seguenti argomenti:

a. AI FONDAMENTI DELL'ETICA

- La libertà dell'uomo: libertà *da, di, per*
- Libertà e responsabilità
- Esiste un bene “oggettivo”?
- Relativismo, individualismo, fondamentalismo fideista
- Dio è il postulato dell'etica umana? Confronto con I. Kant
- Il concetto di “bene” e di “male” nella prospettiva dell'umanesimo integrale
- Esiste una “legge morale naturale”?
- Leggi umane e legge morale
- Tutto ciò che è tecnicamente possibile è anche moralmente lecito?

b. L'ATTO MORALE COME “ATTO UMANO”

- La valutazione della moralità di un'azione
- L'opzione fondamentale e le scelte contingenti
- Oggettività, circostanze, autocoscienza
- Le condizioni per la responsabilità
- La gravità della materia, la piena avvertenza, il deliberato consenso
- Il concetto cristiano di peccato

c. QUESTIONI INERENTI L'EDUCAZIONE CIVICA

- Il concetto di “laicità”
- la laicità dello Stato
- la libertà religiosa
- la libertà di coscienza

Liceo Musicale "Veronica Gambara" in Brescia – a.s. 2021/22

d. APPROFONDIMENTI

- La New Age
- Musica, parola e fede
- il Magistero sulla musica sacra e liturgica

La programmazione originaria comprendeva anche alcune questioni di "Morale Speciale", che non sono state trattate per mancanza di tempo.

Metodologia

Sono state utilizzate alcune linee metodologiche:

- La linea esistenziale: punto di partenza e di confronto sarà sempre una presa di coscienza della presenza nel proprio vissuto di attese e aspirazioni, domande e interrogativi di senso che si riconoscono come proprie della persona umana, e che trovano nella dimensione religiosa una ricerca di risposta;
- La linea teologica-sistematica: i contenuti della fede cristiana vengono approfonditi alla luce della capacità critica della ragione umana, per scoprire come fede e ragione non siano in contrasto, per evitare qualsiasi deviazione fideistica.
- L'attenzione alla dimensione musicale, in risposta al particolare indirizzo del Liceo Musicale e ai presunti interessi degli allievi.

Si sono alternate lezioni frontali, richiesta di contributi da parte dei ragazzi, brainstorming, attività come il reperimento e la corretta utilizzazione di documenti (biblici, ecclesiali, musicali...), racconti di esperienze personali, visione di video o film come provocazioni o spunti per l'introduzione e l'approfondimento di specifiche tematiche.

Strumenti di verifica

La valutazione dell'IRC si è basata sul coinvolgimento degli studenti in un processo di autovalutazione consapevole, in dialogo con il Docente, nel verificare il proprio personale grado di partecipazione attiva, di attenzione, di contributi competenti offerti all'intera classe, di dimostrazione di acquisizione anche di contenuti condivisi durante le lezioni.

Per dare un contributo fattivo alla preparazione allo scritto di maturità, è stato realizzato, nella seconda parte dell'anno un elaborato scritto su un'attività svolta, con la possibilità di fare collegamenti tra le discipline e affinare la capacità espressiva, analitica e critica.

La valutazione è stata attuata tenendo conto dei seguenti aspetti:

1. Il grado di interesse e partecipazione all'attività didattica proposta in aula;
2. Il grado di interesse e di considerazione che l'alunno ha per la religione e per la sua rilevanza nella vita delle persone e dei popoli;
3. L'abilità acquisita a riconoscere le fonti bibliche, i segni, le tracce della storia del cristianesimo (specialmente nel territorio e nell'arte) e la capacità di documentarsi;
4. Le conoscenze essenziali della religione cattolica e di altre espressioni religiose;
5. Le conoscenze del linguaggio simbolico religioso, verbale e non, per esprimersi e comunicare sul piano delle esperienze religiose;
6. La capacità di entrare in dialogo con altre esperienze e tradizioni, di confrontarsi con esse alla ricerca di quel che unisce prima di tutto e di quel che appartiene alla propria identità religiosa.

Liceo Musicale "Veronica Gambara" in Brescia – a.s. 2021/22

Obiettivi raggiunti

- capacità di interrogarsi sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza;
- capacità di impostare criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche;
- capacità di riconoscere il dibattito teologico sulle grandi verità della fede e della vita cristiana sviluppatosi nel corso dei secoli all'interno alla Chiesa;
- capacità di affrontare il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
- capacità di riconoscere in opere artistiche (in particolare musicali) i riferimenti religiosi che ne sono all'origine;
- capacità di riconoscere differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza;
- capacità di argomentare le scelte etico-religiose proprie o altrui.

Attività di recupero

Tutti gli studenti hanno seguito con profitto il percorso didattico.

Rapporto con la classe

La classe ha dimostrato un buon interesse e una buona capacità di affrontare gli argomenti proposti, con atteggiamento maturo, anche apportando contributi personali con spirito critico.

Il docente
Prof. Roberto Soldati

Liceo Musicale "Veronica Gambara" in Brescia – a.s. 2021/22

**9. PERCORSO DISCIPLINARE DI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
a.s. 2021/22**

Docente: Nicola Gaudenzi

Classe: 5A LMU

Testi adottati: nessuno

Testi consigliati: nessuno

La classe 5^a A Liceo Musicale è composta da 17 alunni, 8 femmine e 9 maschi.

La classe si presenta coesa, omogenea, collaborativa e partecipa con continuità ed entusiasmo alle attività proposte, arricchendole di personali contributi.

In alcuni momenti dell'anno si è reso necessario svolgere attività pratiche in forma individuale o in coppia mantenendo le corrette distanze come indicato dai protocolli emessi dalla comunità scientifica in riferimento alla situazione Covid 19.

I requisiti importanti della disciplina, inerenti la dimensione collettiva delle attività e la dimensione operativa legata al gioco, si sono quindi espletati in modo parziale.

Possiamo affermare, in ultima analisi, che la buona disponibilità ad apprendere degli alunni e la possibilità di sviluppare le attività pratiche in periodi di meno restrizioni ha permesso di sviluppare in maniera completa gli obiettivi prefissati, portando gli alunni al raggiungimento di risultati molto buoni.

Un'alunna è esonerata parzialmente dalle attività di Scienze motorie e sportive mostrando tuttavia una buona disponibilità ad apprendere nella parte teorica della disciplina.

PERCORSO DIDATTICO IN PRESENZA

- Approfondimento delle principali capacità condizionali e coordinative.
- La resistenza e la velocità
- Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra, regolamento tecnico: attacco e difesa.
- Circuiti di destrezza, forza, agilità, coordinazione generale e specifica.
- Unihockey (floorball): il gioco e i fondamentali individuali e di squadra.
- Pallacanestro: il gioco e i fondamentali individuali.
- Badminton: il gioco e le regole fondamentali.
- Tamburello: i fondamentali individuali ed il gioco di squadra
- Frisbee
- Madball
- Atletica leggera nelle specialità di corsa (Corsa piana , corsa ad ostacoli e staffetta)
- Flag rugby : il gioco ed i fondamentali
- Urban trail
- Pallamano: fondamentali di gioco e di squadra
- Difesa personale e Karate
- Ginnastica pre-acrobatica
- Ginnastica a corpo libero

Liceo Musicale "Veronica Gambara" in Brescia – a.s. 2021/22

PERCORSO DIDATTICO a distanza o in presenza in classe

- Videolezione.
- Approfondimenti teorici su tematiche inerenti il mondo dello sport e i suoi protagonisti.
- Sicurezza e prevenzione: il primo soccorso in caso di infortuni, codice di comportamento.
- Paramorfismi e dismorfismi
- Il doping
- Test per approfondimento
- Riflessioni sul fair play nello sport

METODOLOGIA

Metodo globale, analitico, globale arricchito; *problem solving*; lezioni frontali; esercitazioni di gruppo su compiti assegnati; lavori in circuito e a stazioni; esercitazioni a coppie con osservazione e correzione reciproca; corsa continua con progressivo aumento dell'intensità; corsa alternata, corsa continua a ritmo uniforme; interventi individualizzati.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Test oggettivi, percorsi individuali, test di tecnica individuale, corsa di velocità, osservazione sistematica nel lavoro di squadra e sui fondamentali individuali, verifiche orali.

Le esposizioni orali, hanno tenuto conto della correttezza espositiva, dell'interesse mostrato nell'approfondimento dell'argomento e della capacità di personalizzare l'esposizione.

Per i lavori assegnati da svolgere in autonomia, si è valutata la puntualità della consegna, la completezza e la capacità di personalizzazione del lavoro utilizzando la piattaforma classroom.

OBBIETTIVI RAGGIUNTI in termini di conoscenze, competenze, capacità specifiche

- Capacità di compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile.
- Capacità di autovalutare e correggere la propria esecuzione motoria.
- Conoscenza dei regolamenti tecnici degli sport praticati.
- Conoscenza e padronanza delle tecniche dei principali sport affrontati (atletica leggera, pallavolo, pallacanestro, badminton, floorball, tamburello, rugby, pallamano).
- Capacità di eseguire movimenti di ampia escursione articolare.
- Capacità di tollerare un carico di lavoro sub massimale per un tempo prolungato.
- Capacità di lavorare in forma economica in situazioni variabili.
- Capacità di valutare la propria condizione motoria, valorizzando le potenzialità affrontando in modo costruttivo le proprie lacune.
- Capacità di osservare e valutare la correttezza esecutiva del movimento prodotto dai compagni

SUPPORTI DIDATTICI

Piccoli e grandi attrezzi ginnici, impianti sportivi, spazi all'aperto, palestra scolastica, fotocopie, spiegazioni e dimostrazioni, esperienze personali, Pc, account istituzionali, videolezioni, classroom registro elettronico, in tutte le sue funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica.

Liceo Musicale “Veronica Gambara” in Brescia – a.s. 2021/22

RAPPORTO CON LA CLASSE

La classe ha lavorato in modo costante, proficuo e più che soddisfacente.

L’interesse, la partecipazione e l’entusiasmo per qualsiasi proposta condivisa sono stati sempre positivi, gli alunni infatti hanno risposto in modo costruttivo, collaborativo e critico.

In situazione di didattica a distanza, la frequenza, l’impegno, la puntualità nelle consegne e gli interventi sono sempre stati positivi.

L'insegnante
prof. Nicola Gaudenzi

Brescia, 9 maggio 2022

Liceo Musicale "Veronica Gambara" in Brescia – a.s. 2021/22

**10. CORSO DISCIPLINARE DI
TECNOLOGIE MUSICALI
a.s. 2021/22**

Docente: Roberto Di Filippo

Classe: 5A LMU

LIBRO di TESTO ADOTTATO:

- Francesco Maria Paradiso, *Dalle onde ai byte*, Rugginenti, Milano
- Cremaschi A. - Giomi F., *Rumore bianco. Introduzione alla musica digitale*, Zanichelli (consigliato)

Percorso didattico

Il percorso didattico si è svolto con regolarità e gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti; il livello della classe è discreto con alcuni studenti che hanno conseguito competenze anche ottime, dimostrando particolare interesse per la disciplina e gli ambiti professionali cui afferisce. Gli studenti sono stati incentivati a contribuire con un apporto personale originale.

Metodologia

La Didattica è stata di tipo prevalentemente laboratoriale e/o *project-oriented*, con attività di *peer education* e *flipped classroom*.

Tutti gli argomenti - tecnici, teorici, tecnico-musicali, storico-estetici - sono stati quanto più possibile finalizzati alla realizzazione di progetti tecnico-pratici o espressivo-musicali.

Durante le lezioni si è dedicato tempo adeguato anche all'esame condiviso di problematiche tecniche o tecnico-musicali incontrate, ed alla ricerca condivisa di soluzioni (problemi in fase di registrazione, relativi al kit audio, ad un software specifico, al sistema operativo, al caricamento dei progetti online etc.) il tutto in rapporto critico con il panorama scientifico, musicale ed artistico del nostro tempo.

Sono stati utilizzate le attrezzature del Laboratorio di Tecnologie Musicali e l'audio-kit degli studenti, oltre a risorse specifiche in rete, materiali condivisi (Classroom), e la dispensa in pdf fornita dal docente.

La rete è stata ampiamente impiegata per il reperimento di materiali specifici: siti di compositori, tecnici, di software, istituzioni musicali, artistiche e di ricerca etc.)

Altri canali utilizzati

- Meet (videolezioni in DAD)
- Classroom
- registro elettronico
- email istituzionale
- gruppo chiuso su FaceBook (uso facoltativo e non vincolante per la didattica)

Verifica e Valutazione

- interrogazioni orali
- riflessioni/discussioni/brainstorming guidati
- approfondimenti con restituzione (*flipped classroom*)
- progetti pratici a carattere creativo-musicale con forte contenuto tecnologico-musicale

Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze, Competenze e Capacità Specifiche

- Essere in grado di girare, montare e musicare un breve video
- Produrre una semplice composizione che faccia uso di tecnologie specifiche

Liceo Musicale “Veronica Gambara” in Brescia – a.s. 2021/22

- Programmare un sistema di sintesi con una delle principali tecniche (additiva, sottrattiva, FM)
- Filtrare e spazializzare in stereo
- Utilizzare la rete per la promozione dei propri prodotti e la collaborazione con altri
- Progettare una installazione
- Contestualizzare e inquadrare storicamente un prodotto elettroacustico

l'insegnante
Roberto Di Filippo

Brescia, 9 maggio 2022

Liceo Musicale "Veronica Gambara" in Brescia – a.s. 2021/22

**11. PERCORSO DISCIPLINARE DI
STORIA DELLA MUSICA
a.s. 2021/22**

Docente: Chiara Bianchi

Classe: 5A LMU

Testi adottati

M. Carrozzo - C. Cimagalli, Storia della musica occidentale, Armando Scuola

F. E. Marelli, Musica del Novecento, Zanichelli (prima parte: il Novecento colto)

Altri materiali

Partiture

Concerti, conferenze, lezioni-concerto, esecuzioni (attraverso le varie piattaforme del web)

Utilizzo di internet (ascolti, analisi, ricerche ed approfondimenti mirati)

Nuclei tematici svolti

La Storia della Musica nel triennio prevede che si porti a conoscenza degli allievi ciò che di rilevante è avvenuto secondo l'impostazione cronologica. E' richiesta inoltre la conoscenza generale delle forme delle opere di tipologia più diffusa, e delle composizioni considerate i capolavori delle varie epoche.

Durante il quinto anno del Liceo Musicale si studiano i periodi romantico e contemporaneo. Il programma è stato svolto secondo la seguente scansione:

OTTOCENTO

- Caratteristiche generali del Romanticismo come movimento culturale, estetico, filosofico, artistico e musicale
- La musica strumentale: le prime generazioni di compositori romantici, da Weber, Schubert, a Mendelssohn, Schumann, Chopin
- I primi romantici e il teatro: dal grand-opéra a Berlioz, Weber
- Musica assoluta: Liszt e il poema sinfonico; Berlioz e la nuova forma sinfonica
- L'opera italiana da Rossini, a Bellini, Verdi, Donizetti; la "Giovine scuola", gli Scapigliati e Boito; il melodramma fino al suo "termine", Puccini
- R. Wagner e la sua rivoluzione teatrale
- Il sinfonismo tedesco: Brahms, Mahler, cenni su Bruckner, le nuove tecniche compositive; la fine del Romanticismo verso la nuova musica: Richard Strauss
- Le Scuole Nazionali: l'elemento popolare entra nella musica occidentale; Russia (approfondimento su Mussorgskij) - Caratteristiche generali delle scuole di: Boemia e Moravia (Smetana, Dvorák) - Norvegia (Grieg) - Finlandia (Sibelius)
- Il tardo Romanticismo: Ciaikowskij, Rachmaninoff

NOVECENTO: caratteri generali e movimenti artistici visti nella loro successione temporale. Sono stati trattati i seguenti nuclei tematici, approfondendo le personalità di maggior spicco.

- Francia e Italia tra Ottocento e Novecento, le nuove tendenze: l'Impressionismo/Simbolismo e Debussy; Satie, Ravel.

Liceo Musicale "Veronica Gambara" in Brescia – a.s. 2021/22

- L'Italia e la Generazione dell'80.
- L'allargamento dell'area della dissonanza: Satie, Les Six; Stravinskij, Prokofiev, Hindemith, Bartók.
- La Scuola di Vienna, Espressionismo, atonalità e dodecafonia. Schoenberg, Berg.
- La *Gebrauchsmusic*: Hindemith.
- Stravinskij e la sua interpretazione delle tendenze del Novecento. Il Neoclassicismo in Ravel, Hindemith.
- Darmstadt e le avanguardie, la serialità integrale e Webern
- La musica aleatoria: Cage.

Obiettivi raggiunti

Tenuto conto delle competenze in uscita richieste dal piano di studi:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici nello svolgimento complessivo della storia della musica nella tradizione occidentale
- Sviluppare un atteggiamento consapevole e critico nella lettura e nell'analisi di composizioni musicali importanti nelle varie fasi della storia della musica, cogliendone gli aspetti strutturali e morfologici, ma anche culturali ed estetici
- Sviluppare le capacità di analisi e confronto tra opere appartenenti non soltanto alla "musica assoluta" ma anche a generi diversi, o fondati sull'interazione con mezzi espressivi diversi (poetici, teatrali, filmici ecc.)
- Comprendere le strutture formali e metrico-ritmiche sia musicali sia poetiche
- Sviluppare le capacità personali di lettura di opere musicali, anche con testo sottoposto, maturando un atteggiamento di rispetto ed interesse verso opere di provenienze culturali diverse
- Essere in grado di verbalizzare, a voce e per iscritto, l'esperienza dell'ascolto di musiche di varie epoche per mezzo di categorie lessicali e concettuali specifiche, e di tematizzare la dimensione storica implicita in tale esperienza, riconoscendo l'attualità estetica dell'opera d'arte sia nel momento della sua fruizione sia nel suo significato di testimonianza di un passato

La classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

1. CONOSCENZE

La conoscenza della storia della musica occidentale e del repertorio da parte degli studenti, rispetto a problematiche storico-musicali, è nel complesso discreta.

2. ABILITÀ

Le abilità rispetto alla comprensione, all'ascolto, alla lettura di testi musicali e/o storiografici sono nel complesso buone.

3. COMPETENZE APPLICATIVE

La capacità analitica, finalizzata a una corretta lettura storica del fatto musicale anche attraverso la decodifica del linguaggio specifico, è nel complesso discreta.

4. CAPACITÀ CRITICO-ELABORATIVE

Liceo Musicale "Veronica Gambara" in Brescia – a.s. 2021/22

Le capacità critiche ed elaborative rispetto a problematiche storico-musicali ed analitiche, sono nel complesso buone.

Metodologia

Il lavoro durante l'anno si è svolto sulla base di due aspetti: da una parte vi è stato un approccio ad una conoscenza approfondita delle tematiche puramente storiche, dall'altro si è teso verso procedimenti analitici, tendendo a mettere gli studenti costantemente a confronto con testi (musicali, storiografici) e con le problematiche relative alla loro comprensione, guidandone la lettura, l'ascolto, lo studio in modo aperto.

Pur tenendo conto delle implicazioni storico-sociologiche, artistiche e culturali della materia, si è prospettata più che una storia della musica una storia delle musiche, attraverso cui si rendono leggibili le dinamiche evolutive dei principali parametri musicali (sonorità, tempo, timbro; aggregazioni sonore: melodia, armonia, contrappunto; rapporto testo-musica) e delle loro relazioni con il contesto storico e culturale (fruizione e funzionalità sociale della musica, rapporti con le altre arti e con lo sfondo storico).

Nell'ottica di applicare in una classe terminale una metodologia più diversificata, in accordo con gli studenti si è preferito utilizzare anche una tipologia di lavoro in *flipped classroom*, con l'ausilio di vari mezzi informatici e piattaforme (soprattutto *Classroom*). In un primo tempo si è provveduto alla raccolta di materiali, storici, critici, analitici, anche in forma di video/ documentari, ascolti mirati; essi poi sono stati condivisi nella classe; si è poi arrivati alla restituzione di quanto approfondito da parte degli studenti, sotto la guida dell'insegnante come facilitatore.

Strumenti di verifica

Le verifiche sono state:

- orali, scritte (quesiti a scelta multipla, a domanda aperta) nel numero di 2/3 al quadrimestre. Nel periodo finale di preparazione dell'esame, soltanto orali, come restituzione finale del lavoro svolto in tutto l'anno. Sono stati spesso valutati anche i lavori personali, indicativi della fine di un percorso, costruiti attraverso la piattaforma *Classroom*.

Criteri di valutazione

Secondo quanto definito nella programmazione didattico-educativa del c.d.c.

In particolare, nelle verifiche scritte ed orali, si è cercato di valutare:

- la conoscenza del linguaggio specifico della materia, e la sua corretta applicazione nella lettura del fatto storico e nell'analisi
- il grado di reale acquisizione del contenuto storico
- la capacità di saper rielaborare attraverso un discorso coerente ed una esposizione chiara
- l'assiduità dell'impegno, i miglioramenti rispetto alla situazione iniziale, l'atteggiamento costruttivo e positivo

Inoltre, poiché non è possibile non tener conto dei due anni precedentemente svolti in DAD, e secondo i dettami del Collegio Docenti, si sono tenuti presenti:

la qualità della partecipazione, la disponibilità a cooperare con docenti e compagni, la capacità di interagire costruttivamente, l'assiduità, la costanza e l'impegno profusi nelle attività proposte, i progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Liceo Musicale "Veronica Gambara" in Brescia – a.s. 2021/22

Attività di recupero

Si è provveduto, in base alle necessità, a realizzare interventi individualizzati tramite flessibilità.

Rapporto con la classe

È stato improntato ad un sereno dialogo educativo. Conosco gli allievi da tempo, e la classe è sempre stata partecipativa, con una buona evoluzione nel corso del tempo. Tutti gli studenti hanno mostrato graduale maturazione e si sono dimostrati man mano più attivi e partecipi, conseguendo risultati buoni; pochi si sono mantenuti in una fascia medio-bassa; quelli che negli anni passati risultavano carenti, sia nello studio sia nella partecipazione ed interesse, hanno migliorato il loro impegno conseguendo infine risultati congrui. Gli allievi hanno, nel complesso, risposto positivamente alle proposte didattiche e formative. Il comportamento è stato corretto.

Riduzione del programma

A causa della vastità del programma della materia nei periodi storici interessati, si è deciso di accennare soltanto ad alcune personalità, come alcune figure di musicisti, o movimenti quali il tardo-Romanticismo, le Scuole Nazionali (approfondita solo la figura di Mussorgkji). Il Novecento è stato trattato in termini di evoluzione generale del linguaggio, approfondendo le personalità più rilevanti.

La docente

CHIARA BIANCHI

Brescia, 4 maggio 2022

Liceo Musicale "Veronica Gambara" in Brescia – a.s. 2021/22

**12. PERCORSO DISCIPLINARE DI
EDUCAZIONE CIVICA
a.s. 2021/22**

Coordinatore: PINO MARCHETTI

Classe: 5A LMU

DOCENTI: Bianchi, Capranica, Cortinovis, Di Filippo, Marchetti, Toninelli, Zanini

LIBRO IN ADOZIONE: non previsto.

Per il quadro complessivo della proposta per il triennio, cfr. quanto in proposito riportato a p. 17 e segg.

MACROTEMA: *Potere dei linguaggi e linguaggi del potere*

Il Consiglio di classe, impegnato a sviluppare e valorizzare negli studenti capacità e competenze utili per una convivenza civile democratica, libera e consapevole, ha deciso di approfondire tematiche afferenti ai seguenti assi tematici, come deliberato dal Collegio docenti d'inizio anno scolastico e in ottemperanza alle disposizioni ministeriali.

- 1. Asse Costituzione**
- 2. Asse Sviluppo sostenibile**
- 3. Asse Cittadinanza digitale**

Ciascun tema è stato declinato in base alla copia locale / globale, al fine di mostrare la stretta interdipendenza tra i due livelli nell'età della globalizzazione e dei suoi scompensi su scala planetaria.

Nella prima sezione del documento si sono riportati i temi concordati con la Commissione d'istituto e in sede dipartimentale con i colleghi di Diritto, Scienze Sociali, Filosofia e Storia.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Come risulta dal Registro Elettronico si è rispettato e persino superato il numero di 33 moduli orari riservati alle proposte di Educazione Civica.

Si rimanda alle indicazioni dei singoli docenti, inserite nei rispettivi percorsi disciplinari.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ SPECIFICHE

L'interesse della classe per i tre assi proposti nel corso dell'anno depone a favore di una formazione civile attenta al rispetto dell'ambiente e alla salvaguardia delle istituzioni democratiche.

La valutazione finale è stata proposta dai docenti coinvolti nella presentazione dei vari assi, discussa e approvata nei consigli di classe di gennaio e di fine anno scolastico.

Brescia, 15 maggio 2022

L'insegnante coordinatore

Pino Marchetti

PROGRAMMI DI STRUMENTO

esecuzione e interpretazione

strumenti docenti

1. Arpa Ghidotti Cristina:
2. Canto Perbellini Alessandra:
3. Chitarra Monzio Compagnoni Marco:
4. Clarinetto Carioli Marco:
5. Contrabbasso Cattaneo Fabio:
6. Flauto traverso Luzzani Enea
7. Mandolino Finardi Camilla
8. Oboe Maccabiani Monica
9. Organo Bulla Roberto
10. Percussioni Pezzagno Alberto
11. Pianoforte Bertoletti Silvia
12. Saxofono Consoli Guido
13. Tromba Epis Aldo
14. Violino Azzini Claudio
15. Violoncello Miglioli Gabriele
16. Laboratorio di musica d'insieme Maccabiani Monica

**1. PERCORSO DISCIPLINARE DI
esecuzione e interpretazione
ARPA
a.s. 2021-22**

Docente: Cristina Ghidotti

LIBRI di TESTO - selezione dai seguenti volumi di tecniche e studi:

N.C. Bochsa, *25 Studi* op. 62, Leduc

N.C. Bochsa, *Studi op.34*, vol. 1, Leduc

N.C. Bochsa, *40 Studi* op. 318, Leduc

F. Dizi, *48 Studi come Fantasie*, vol. 1, Lemoine

F. Godefroid, *20 Studi melodici*, Durdilly

C. Salzedo, *Method for the harp and 15 Preludes for beginners*, Schirmer

E. Schuecker, *Studi* op. 18, voll. 2 e 3, Hofmeister

J. Thomas, *Studies I parte*, Salvi

BRANI DEL REPERTORIO

BAROCCO: J.S. Bach, invenzione a 2 voci n. 8. Seixas, *Toccata*.

CLASSICO: F.J. Naderman, *Sonatina n. 1*.

ROMANTICO: E. Parish-Alvars, *Romance* in G. N. Glinka, *Notturmo*.

NOVECENTO: M. Tournier. *Prelude n 4, Image n. 2* op. 29 e *Etude de Concert "Au Matin"*. D.

Watkins, *Prelude* dalla *Petite Suite*. F. Margola, *"Per Arpa"*. M. Lorenzini, *Improvvisazione*.

Percorso didattico

Dopo un percorso base come secondo strumento nel biennio, nel triennio lo svolgimento del programma è stato intensivo per il raggiungimento del livello di classe quinta del "primo strumento".

Metodologia

Attraverso il metodo induttivo e l'aiuto ad una ricerca personale, autonoma e consapevole.

Attività con uso del metodo euristico, di *problem-solving* su nuovi argomenti della tecnica strumentale. Per lo studio di nuovi esercizio brani: dopo una presentazione da parte del docente, a seguire contestualizzazione, lettura, analisi formale e armonica e diteggiature.

Nella seconda metà della classe terza e per quasi tutto l'anno scolastico della classe quarta, le lezioni ed esecuzioni sono avvenute tramite la didattica a distanza.

Verifica e Valutazione

Ogni lezione è stata oggetto di verifica di comprensione e acquisizione degli argomenti proposti.

Le valutazioni sono state periodiche, circa a scadenza mensile, in dad attraverso l'ascolto di registrazioni e in questo ultimo anno in presenza.

Le simulazioni sono state svolte nei giorni 4 e 11 maggio.

Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze, Competenze e Capacità Specifiche

Il livello di raggiungimento degli obiettivi ha superato quello richiesto soprattutto per quanto riguarda mettere a frutto le conoscenze e abilità tecniche anche in situazioni di imprevisti e possedere autonomia nell'organizzazione dello studio e nella preparazione di un brano anche con poco tempo a disposizione.

L'insegnante
Cristina Ghidotti

Brescia 9 maggio 2022

**1. PROGRAMMA DI
ARPA**
della seconda parte della seconda prova
dell'Esame di Stato

Disciplina: **ARPA**
Docente: **Cristina Ghidotti**

Michail Ivanovič Glinka *Notturmo*
(1804 -1857)

David Watkins *dalla Petite Suite (1962), Prelude*
(1938 - viv.)

Marco Lorenzini *Improvvisazione (2004)*
(viv.)

Simulazioni

1. simulazione

4 maggio 2022 - AULA MAGNA

M. Tournier, *Image n. 2*, op.29

F. Margola, *Per arpa*

2. simulazione

11 maggio 2022 - AULA MAGNA

M. Glinka, *Notturmo*

M. Lorenzini, *Improvvisazione*

L'insegnante
Cristina Ghidotti

Brescia, 15 maggio 2022

2. PERCORSO DISCIPLINARE DI
esecuzione e interpretazione
CANTO

Docente: **Alessandra Perbellini**

Testi adottati

Concone, *Opera 17*, Ricordi

Concone, *Opera 10*, Ricordi

H. Panofka, *Opera 81*, Ricordi

AA.VV. *Vocalizzi nello stile moderno*, Ricordi

W. A. Mozart, *Le nozze di Figaro*, Ricordi

W. A. Mozart, *Idomeneo re di Creta*, Bärenreiter

G. Rossini, *L'Italiana in Algeri*, Ricordi

R. Schumann, *Liederkreis Op. 39*, Breitkopf and Härtel

C. Schumann, *Sämtliche Lieder*, Breitkopf and Härtel

G. Fauré, *Sixti songs*, Dover

L. Boulanger, *Clairières dans le ciel*

O. Respighi, *Quattro liriche dal Poema Paradisiaco di Gabriele D'Annunzio*, Bongiovanni

Altri materiali

Fotocopie, sussidi sonori e audiovisivi, pc, kit audio.

NUCLEI TEMATICI SVOLTI

Tecnica vocale

La gestione della voce, attraverso lo sviluppo di una tecnica nella pratica individuale, al fine di produrre, con consapevolezza interpretativa, eventi musicali tratti dai vari repertori scelti o proposti

Il teatro musicale dopo la riforma

W. A. Mozart, da *Le nozze di Figaro* *Non so più cosa son, cosa faccio*

W. A. Mozart, da *Idomeneo, re di Creta* *Non ho colpa e mi condanni*

Il teatro musicale dell'800 in Italia

G. Rossini, *L'Italiana in Algeri* *Per lui che adoro*

Il linguaggio romantico nella liederistica tedesca del XIX secolo

R. Schumann, da *Liederkreis Op. 39* *In der Fremde*

C. Wieck Schumann, da *Op. 12 n.4* *Liebst du um Schönheit*

C. Wieck Schumann, *Op. 13 n.2* *Sie liebten sich beide*

La dissoluzione del linguaggio romantico e la ricerca del nuovo nella musica da camera francese e italiana

G. Fauré, da *Opera 1* *Mai*

L. Boulanger, da *Clairières dans le ciel* *Nous nous aimerons tant*

O. Respighi, da *Quattro liriche dal Poema Paradisiaco di Gabriele D'Annunzio* *Un sogno*

Corsi frequentati

Coro Polifonico d'Istituto

Propedeutica alla voce recitata e al gesto scenico – Prof. Michele Marinini

Fisiologia e psicologia dinamica della respirazione – Prof. Ermes Giussani

Progetto “A lezione con Walter Marzilli”, in convenzione con la Scuola Diocesana S. Cecilia - Brescia

Partecipazioni a Concerti in qualità di solista

Concerto “Respiri di luce – Musiche per l’8 marzo”, 13 marzo 2022 ore 18.00, Aula Magna del Polo Culturale Diocesano in Brescia

Saggio degli allievi del triennio delle Classi di Canto del Liceo Musicale Veronica Gambara, 8 aprile 2022, Aula Magna dell'Istituto Gambara

Partecipazioni a Concorsi

6° Concorso “Scuole in Musica” di Verona – Categoria solisti classi terze, quarte e quinte dei Licei Musicali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'alunna è riuscita a raggiungere buoni risultati dal punto di vista tecnico e interpretativo, nonostante studio e applicazione non siano sempre stati costanti nel corso del quinquennio.

Ha raggiunto i seguenti obiettivi, previsti dal curriculum:

CONOSCENZE

- Conoscenza dei sistemi di notazione, aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici e formali dell'interpretazione
- Conoscenza, cura e igiene dell'apparato vocale
- Conoscenza dell'evoluzione storica del canto e del repertorio affrontato
- Conoscenza di stili esecutivi adeguati a differenti repertori
- Conoscenza delle tecniche funzionali alla lettura estemporanea e alla memorizzazione

ABILITÀ

- Sviluppo della tecnica vocale
Parziale consolidamento dell'atto respiratorio
Consolidamento dell'uso delle risonanze
Parziale consolidamento dell'uniformità dell'emissione
Sviluppo dell'estensione vocale
Consolidamento degli aspetti legati alla dizione e alla pronuncia
- Esecuzione del declamato e del recitativo

COMPETENZE APPLICATIVE

- Consapevolezza corporea e vocale
- Coordinamento e gestione dell'equilibrio psico-fisico nelle situazioni di studio
- Autonomia nel rapporto con le altre voci e con gli strumenti nelle situazioni d'insieme
- Metodo di studio autonomo per ciò che riguarda gli aspetti musicali e per quanto concerne gli aspetti tecnico-vocali

COMPETENZE CRITICO - ELABORATIVE

- Parziale autonomia nell'analisi dei brani tratti da diversi repertori: aspetti agogici, dinamici, fraseologici e formali

- Autonomia nell'analisi dei testi poetici, in relazione agli aspetti musicali
- Autonomia nell'analisi dei personaggi interpretati

METODOLOGIA

Lezioni individuali pratiche di tecnica vocale e di prassi esecutiva del repertorio. Approfondimento dei testi e delle composizioni oggetto di studio, attraverso uno stimolo al continuo confronto tra gli stili e alla contestualizzazione storica e culturale del repertorio affrontato.

STRUMENTI DI VERIFICA

Ogni lezione costituisce occasione di verifica per aiutare l'allieva a sviluppare autoregolazione e metodo di studio autonomo.

Sono state effettuate verifiche pratiche in itinere e sommative.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati valutati:

- L'interesse dimostrato
- L'applicazione
- L'evoluzione
- La partecipazione

Si fa inoltre riferimento a quanto definito dal c.d.c e alle griglie di valutazione approvate dal Dipartimento di Musica.

RAPPORTO CON L'ALUNNA

È stato improntato al raggiungimento di un sereno e proficuo dialogo formativo.

L'alunna ha dimostrato vivo interesse per la disciplina, non sempre accompagnato da impegno costante. Ha seguito le attività integrative del curriculum proposte nel quinquennio.

Non si è resa necessaria l'applicazione della Didattica a distanza

Brescia, 15 maggio 2022

L'insegnante
Alessandra Perbellini

**2. PERCORSO DISCIPLINARE DI
esecuzione e interpretazione
CANTO**

Docente: **Alessandra Perbellini**

PROGRAMMA D'ESAME

G. Rossini, da <i>L'Italiana in Algeri</i>	<i>Per lui che adoro</i>
R. Schumann, <i>Liederkreis Op. 39</i>	<i>In der Fremde</i>
G. Fauré, da <i>Opera 1</i>	<i>Mai</i>
L. Boulanger, da <i>Clairières dans le ciel</i>	<i>Nous nous aimerons tant</i>
O. Respighi, da <i>Quattro liriche</i> <i>dal Poema Paradisiaco di Gabriele D'Annunzio</i>	<i>Un sogno</i>

Maestro accompagnatore al Pianoforte: Marco Luigi Alesi

Brescia, 15 maggio 2022

L'insegnante
Alessandra Perbellini

**2. PERCORSO DISCIPLINARE DI
esecuzione e interpretazione
CANTO**

Docente: **Alessandra Perbellini**

Classe 5A LMU

Simulazione di II prova

08/04/2022

Saggio degli allievi delle classi di Canto

Programma

G. Rossini, da <i>L'Italiana in Algeri</i>	<i>Per lui che adoro</i>
R. Schumann, <i>Liederkreis Op. 39</i>	<i>In der Fremde</i>
O. Respighi, da <i>Quattro liriche dal Poema Paradisiaco di Gabriele D'Annunzio</i>	<i>Un sogno</i>

24/05/2022

Programma

G. Rossini, da <i>L'Italiana in Algeri</i>	<i>Per lui che adoro</i>
R. Schumann, <i>Liederkreis Op. 39</i>	<i>In der Fremde</i>
G. Fauré, da <i>Opera 1</i>	<i>Mai</i>
L. Boulanger, da <i>Clairières dans le ciel</i>	<i>Nous nous aimerons tant</i>
O. Respighi, da <i>Quattro liriche dal Poema Paradisiaco di Gabriele D'Annunzio</i>	<i>Un sogno</i>

Brescia, 15 maggio 2022

L'insegnante
Alessandra Perbellini

**3. PERCORSO DIDATTICO DI
esecuzione e interpretazione
CHITARRA**

DOCENTE: Marco Monzio Compagnoni

LIBRI di TESTO ADOTTATI

- M. Storti *Il dominio delle Corde* (ed. Volonté & Co)
- M. Storti *120 Arpeggi Melodici* (ed. Volonté & Co)
- R. Chiesa *Tecnica fondamentale della chitarra vol. 1* (ed. Suvini Zerboni)
- M. Giuliani *120 arpeggi* (op. 1 parte prima) (ed. Suvini Zerboni)
- M. Storti *Tecnica fondamentale degli accordi* (ed. Curci)
- S. L Weiss *Sei pezzi per liuto barocco* (ed. Curci)
- F. Sor *20 studi per chitarra* (ed. Curci)
- F. Sor *Les Adieux op. 21* (stampa originale dell'800)
- M. Giuliani *Scelta di studi per chitarra* (ed. Suvini Zerboni)
- H. Villa Lobos *12 Studi per chitarra* (ed. Max Eschig)
- L. Brouwer *Antologia di brani* (ed. Max Eschig)

Percorso didattico

L'alunno ha frequentato l'intero percorso liceale di chitarra con il sottoscritto. Dopo diversi periodi altalenanti a livello di impegno, dalla classe quarta ha intrapreso uno studio sempre più accurato, regolare e consapevole, colmando man mano le lacune accumulate nel periodo iniziale del percorso liceale. Tuttavia, a causa della pandemia nel corso del terzo e quarto anno, in quinta si è lavorato molto sull'aspetto tecnico-esecutivo al fine di colmare, soprattutto per quel che concerne la produzione del suono, le lacune dovute alle problematiche della DAD. Si è intensificata inoltre la quantità di lavoro in funzione dello studio di brani di maggiore complessità esecutiva, in linea con il curriculum liceale. Si è dato infine maggiore spazio alla problematizzazione inerente alle scelte interpretative dei brani, in funzione della struttura di essi, del loro potenziale estetico, del contesto storico a cui appartengono e alla conseguente prassi esecutiva. Specialmente nel campo dell'analisi l'alunno ha dato dimostrazione di saper interrogare il pensiero musicale dei compositori ponendo domande stimolanti al fine di rendere l'esecuzione dei brani convincente. Le indagini, soprattutto a livello armonico, sono servite da supporto al proprio percorso musicale e chitarristico, che prevede la prosecuzione in Conservatorio degli studi chitarristici nel campo della musica jazz.

Metodologia

Le lezioni si sono basate principalmente sulla preparazione dei brani scelti, affiancati da esercizi tecnici spesso mirati ad affrontare le problematiche riscontrate negli stessi brani, al fine di sviluppare nell'alunno un'adeguata consapevolezza relativa alle proprie lacune e alle proprie risorse e, di conseguenza, elaborare un metodo di studio sempre più maturo e personale. Si è dato inoltre spazio all'analisi formale e stilistica dei pezzi, alla loro contestualizzazione storica (anche in funzione delle differenti prassi esecutive), sviluppando nell'allievo ottime competenze trasversali coinvolgenti anche le discipline di TAC e di storia della musica.

Verifica e Valutazione

Tipologia e Modalità

Esecuzione strumentale individuale del repertorio studiato, osservazione settimanale dei progressi nell'apprendimento anche in rapporto al metodo di studio.

Tempistica

Verifiche programmate mediamente a livello mensile

Simulazioni Esame di Stato

Due simulazioni della seconda parte della seconda prova d'esame, una il durante i saggi di classe (07/04/22), l'altra nel corso dell'ora di orchestra di chitarre (12/05/22)

Criteri di Valutazione

Sono state valutate le competenze raggiunte nei seguenti ambiti:

- Espressività musicale
- Coerenza nei confronti del testo musicale
- Consapevolezza tecnica
- Scelte interpretative personali adeguate
- Autonomia ed efficacia nello studio

Si fa inoltre riferimento ai criteri di valutazione relativi alla disciplina, presenti nel Piano di Lavoro annuale.

Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze, Competenze e Capacità Specifiche

Lo studente ha raggiunto i seguenti obiettivi:

1. Conoscenze:

- Acquisizione del linguaggio specifico della disciplina, in riferimento ad aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici e formali dell'interpretazione.
- Conoscenza dei principali aspetti della storia della musica in relazione ai brani studiati.
- Conoscenza e assimilazione della prassi esecutiva nei vari periodi storici affrontati.
- Analisi funzionale dei repertori studiati e conseguente riflessione estetica.

2. Abilità:

- Comprendere e studiare un brano in modo approfondito sviluppando un adeguato metodo di studio.
- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance.
- Esprimere adeguate e consapevoli capacità esecutive ed espressive.

3. Competenze applicative:

- Eseguire in modo espressivo composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni e contesti culturali diversi in diversi contesti performativi (anche extra-scolastici).

4. Capacità critico-elaborative:

- Ascoltare, comprendere, eseguire brani tratti da differenti tradizioni musicali

L'insegnante
Marco Monzio Compagnoni

Brescia, 15 maggio 2022

3. PROGRAMMA DI ESAME
esecuzione e interpretazione

CHITARRA

DOCENTE: **Marco Monzio Compagnoni**

**Programma
d'Esame**

Silvius Leopold Weiss, *Fantasia*

Mauro Giuliani, *Studio*, op. 111 parte I, n. 3

Fernando Sor, *Les Adieux*, op. 21

Leo Brouwer, *Piezas sin titulo*, n. 1, 2, 3

Brescia, 15 maggio 2022

4.1 PERCORSO DIDATTICO DI
esecuzione e interpretazione
CLARINETTO
allievo 1

MATERIA: **Clarinetto**

DOCENTE: **Marco Carioli**

LIBRI di TESTO ADOTTATI

- E. Cavallini *30 capricci*
- A. Carbonare *Il suono, arte e tecnica*
- K. Burke *Warm up study*
- H. Baermann *12 ex op. 30*
- P. Jean-Jean *Vademecum du clarinettiste*
- P. Jean-Jean *Studi espressivi, vol. 2°*
- P. Jean-Jean *Studi espressivi vol. 3°*
- J. Brahms *Sonata op. 120 n. 1*
- R. Korsakov *Concerto per clarinetto*
- C.M. von Weber *Concerto per clarinetto op. 74 n.2*
- J. Williams *Viktors' tale*
- W.A. Mozart *Concerto per clarinetto*
- R. Schumann *Fantasiestücke op. 73*
- F. Mendelssohn *Konzertstück n. 2*
- J. Brymer *Il clarinetto*

Percorso didattico

L'alunno ha frequentato con il sottoscritto tutto il percorso liceale dalla classe prima. In tutto il periodo ha dimostrato grande interesse, serietà e desiderio di approfondire lo studio dello strumento. Si è distinto per la curiosità intellettuale, la disponibilità al dialogo e per l'impegno profuso ottenendo brillanti risultati sia sotto il profilo della formazione culturale che delle possibilità espressive attraverso lo strumento. Ha sempre accolto di buon grado le indicazioni fornite dall'insegnante, studiando con continuità e metodo. Lo studio di brani appartenenti al repertorio di studio del triennio dell'alta formazione musicale (Weber, Mozart, Brahms) denota un profilo d'eccellenza raggiunto al termine della classe quinta.

Metodologia

Le lezioni di esecuzione e interpretazione si sono fondate sullo studio di brani di repertorio affiancati ad esercizi tecnici volti a sviluppare le necessarie competenze tecnico-strumentali. E' stato dato ampio spazio allo studio dei principi fondamentali della produzione del suono (uso dell'aria e approccio psico-fisico allo strumento), stimolando nell'alunno consapevolezza metacognitiva rispetto alle dinamiche psico-fisico-emotive coinvolte nell'atto del suonare. Durante le lezioni sono state proposte letture di uno o più brani, la loro decodificazione, l'identificazione dei relativi problemi tecnici ed interpretativi e dei principali tratti formali e stilistici. Per la risoluzione e l'approfondimento delle

difficoltà riscontrate, i brani sono stati affiancati da esercizi tecnici mirati. Grande importanza è stata data al consolidamento di un metodo di studio efficace e autonomo.

Verifica e Valutazione

Tipologia e Modalità

Esecuzione strumentale individuale del repertorio studiato, lettura a prima vista, analisi del metodo di studio, osservazione settimanale dei progressi.

Tempistica

Verifiche periodiche programmate.

Simulazioni Esame di Stato:

Sono state svolte due simulazioni della seconda parte della seconda prova, una durante i saggi di classe, l'altra all'interno delle lezioni curricolari.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state valutate le competenze raggiunte nei seguenti ambiti:

- Espressività musicale
- Decodifica ed interpretazione del testo musicale
- Controllo strumentale
- Solidità ed efficacia ritmica
- Autonomia ed efficacia nello studio
- Capacità di suonare in modo efficace anche con un accompagnamento strumentale

Si fa inoltre riferimento a quanto definito nella programmazione didattico-educativa del c.d.c.

Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze, Competenze e Capacità Specifiche

La studentessa ha raggiunto i seguenti obiettivi:

1. Conoscenze

- Conoscenza dei sistemi di notazione strumentale, formali ed informali, simbologia e terminologia specifica, aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici e formali dell'interpretazione.
- Conoscenza delle tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea e della teoria degli strumenti traspositori.
- Conoscenza degli effetti sonori e timbrici peculiari dello strumento, con riferimento alle tecniche esecutive contemporanee ed ai diversi contesti stilistici.
- Conoscenza della storia, aspetti tecnici e organologici dello strumento e del repertorio affrontato.
- Conoscenza delle composizioni solistiche e d'insieme di epoche, generi, stili e tradizioni diverse.
- Analisi funzionale ed estetica dei repertori studiati.

2. Abilità

- Comprendere, decodificare, leggere a prima vista allo strumento, studiare in modo analitico e mirato.

- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione, espressione di sé) in diverse situazioni di performance
- Esprimere adeguate e consapevoli capacità esecutive ed espressive.

3. Competenze applicative

- Eseguire in modo essenziale, espressivo, composizioni solistiche e d'insieme di epoche, generi, stili e tradizioni e contesti culturali diversi
- Effettuare il trasporto a prima vista con il proprio strumento leggendo una facile parte in note reali.

4. Capacità critico-elaborative:

- Ascoltare, comprendere, eseguire brani tratti da differenti tradizioni esecutive dello strumento.

Brescia, 15 maggio 2022

L'insegnante
Marco Carioli

LICEO MUSICALE 'VERONICA GAMBARA IN BRESCIA - A.S. 2021-22 - 5A LMU

4.1 PROGRAMMA DI ESAME
esecuzione e interpretazione

CLARINETTO

allievo 1

DOCENTE: **Marco Carioli**

Johannes Brahms, *Sonata per clarinetto e pianoforte op.120 n.1*

Pianista accompagnatrice: prof.ssa Elisabetta Marcolini

Brescia, 15 maggio 2022

L'insegnante
Marco Carioli

4.2 PERCORSO DIDATTICO DI
esecuzione e interpretazione
CLARINETTO
allievo II

DOCENTE: **Marco Carioli**

LIBRI di TESTO ADOTTATI

- E. Cavallini *30 capricci*
- A. Carbonare *Il suono, arte e tecnica*
- K. Burke *Warm up study*
- H. Baermann *12 ex op. 30*
- P. Jean-Jean *Vademecum du clarinettiste*
- P. Jean-Jean *Studi espressivi vol. 2°*
- J. Klosè *20 Studi di genere e meccanismo*
- J. Brahms *Sonata op. 120 n. 2*
- P. Marty *Premiere Fantaisie*
- F. Mendelssohn *Konzertstück n. 2*
- J. Brymer *Il clarinetto*

Percorso didattico

L'alunna ha frequentato con il sottoscritto tutto il percorso liceale dalla classe prima. Nonostante lo studio non sia stato condotto in modo sempre regolare, l'allieva ha saputo sviluppare competenze di alto profilo, sostenuta da un'eccellente musicalità e dalla capacità di assimilare rapidamente le indicazioni fornite dall'insegnante. Si è distinta per la disponibilità al dialogo e per la curiosità intellettuale. Lo studio di brani appartenenti al repertorio di studio del triennio dell'alta formazione musicale (Brahms) denota un alto profilo raggiunto al termine della classe quinta.

Metodologia

Le lezioni di esecuzione e interpretazione si sono fondate sullo studio di brani di repertorio affiancati ad esercizi tecnici volti a sviluppare le necessarie competenze tecnico-strumentali. E' stato dato ampio spazio allo studio dei principi fondamentali della produzione del suono (uso dell'aria e approccio psico-fisico allo strumento), stimolando nell'alunno consapevolezza metacognitiva rispetto alle dinamiche psico-fisico-emotive coinvolte nell'atto del suonare. Durante le lezioni sono state proposte letture di uno o più brani, la loro decodificazione, l'identificazione dei relativi problemi tecnici ed interpretativi e dei principali tratti formali e stilistici. Per la risoluzione e l'approfondimento delle difficoltà riscontrate, i brani sono stati affiancati da esercizi tecnici mirati. Grande importanza è stata data al consolidamento di un metodo di studio efficace e autonomo.

Verifica e Valutazione

Tipologia e Modalità

Esecuzione strumentale individuale del repertorio studiato, lettura a prima vista, analisi del metodo di studio, osservazione settimanale dei progressi.

Tempistica

Verifiche periodiche programmate.

Simulazioni Esame di Stato:

Sono state svolte due simulazioni della seconda parte della seconda prova, una durante i saggi di classe, l'altra all'interno delle lezioni curricolari.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state valutate le competenze raggiunte nei seguenti ambiti:

- Espressività musicale
- Decodifica ed interpretazione del testo musicale
- Controllo strumentale
- Solidità ed efficacia ritmica
- Autonomia ed efficacia nello studio
- Capacità di suonare in modo efficace anche con un accompagnamento strumentale

Si fa inoltre riferimento a quanto definito nella programmazione didattico-educativa del c.d.c.

Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze, Competenze e Capacità Specifiche

La studentessa ha raggiunto i seguenti obiettivi:

1. Conoscenze

- Conoscenza dei sistemi di notazione strumentale, formali ed informali, simbologia e terminologia specifica, aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici e formali dell'interpretazione.
- Conoscenza delle tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea e della teoria degli strumenti traspositori.
- Conoscenza degli effetti sonori e timbrici peculiari dello strumento, con riferimento alle tecniche esecutive contemporanee ed ai diversi contesti stilistici.
- Conoscenza della storia, aspetti tecnici e organologici dello strumento e del repertorio affrontato.
- Conoscenza delle composizioni solistiche e d'insieme di epoche, generi, stili e tradizioni diverse.
- Analisi funzionale ed estetica dei repertori studiati.

2. Abilità

- Comprendere, decodificare, leggere a prima vista allo strumento, studiare in modo analitico e mirato.
- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione, espressione di sé) in diverse situazioni di performance
- Esprimere adeguate e consapevoli capacità esecutive ed espressive.

3. Competenze applicative

- Eseguire in modo essenziale, espressivo, composizioni solistiche e d'insieme di epoche, generi, stili e tradizioni e contesti culturali diversi

LICEO MUSICALE 'VERONICA GAMBARA IN BRESCIA - A.S. 2021-22 - **5A LMU**

- Effettuare il trasporto a prima vista con il proprio strumento leggendo una facile parte in note reali.

4. Capacità critico-elaborative

- Ascoltare, comprendere, eseguire brani tratti da differenti tradizioni esecutive dello strumento.

Brescia, 15 maggio 2022

L'insegnante
Marco Carioli

LICEO MUSICALE 'VERONICA GAMBARA IN BRESCIA - A.S. 2021-22 - 5A LMU

4.2 PROGRAMMA DI ESAME
esecuzione ed interpretazione

CLARINETTO

allievo 2

DOCENTE: **Marco Carioli**

Johannes Brahms, *Sonata per clarinetto e pianoforte op. 120 n. 2*

Pianista accompagnatrice: prof.ssa Elisabetta Marcolini

Brescia, 15 maggio 2022

L'insegnante
Marco Carioli

5. PERCORSO DISCIPLINARE
esecuzione ed interpretazione
CONTRABBASSO

Docente: Fabio Cattaneo

TESTI ADOTTATI E CONTENUTI

Studi tratti da I Billè, Nuovo metodo per contrabbasso a 4 e 5 corde, Vol. V, Ricordi
Studi tratti da F. Simandl, Nuovo metodo per contrabbasso, book 2, Lucas Drew ed. C. Fischer - studi parte VII
Esercizi tecnici tratti da F. Petracchi, Simplified Higer Technique
AA. VV., *Orchestral Excerpts*, vol. I-VII, New York International Music:
- passi d'orchestra di media difficoltà.
Kreutzer, 18 studi, I.M.C. - studio n 1 con arcate

REPERTORIO SOLISTICO

H. Eccles , Sonata in Sol minore
G. Bottesini Concerto n 2 SIm I e II movimento
S. Koussevitzky "Valse" e "Chanson Triste"
H. Fryba Preludio

ALTRI MATERIALI

Fotocopie, sussidi sonori e audiovisivi

OBIETTIVI/ABILITÀ

Controllo della postura

1. Sviluppo della capacità di controllo della coordinazione, dell'equilibrio psicofisico e della corretta postura, sia durante lo studio, sia in esecuzioni pubbliche
2. Sviluppo e consolidamento del rapporto tra gestualità, respirazione e produzione sonora

Sviluppo della tecnica strumentale

1. Consolidamento delle sei posizioni sul manico
2. Consolidamento delle posizioni fondamentali al capotasto: cromatica, semicromatica e diatonica
3. Colpi d'arco complessi e misti
4. Controllo dell'intonazione
5. Consolidamento delle capacità di lettura a prima vista, memorizzazione, improvvisazione
6. Scale e arpeggi maggiori e minori fino al raggiungimento della 3ª ottava
7. Sviluppo dell'agilità dell'arco e della mano sinistra
8. Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili
9. Autonomia nella scelta di arcate e diteggiature adeguate
10. Controllo e pulizia del suono
11. Armonici nella seconda metà della corda (capotasto)

Formazione della musicalità e del repertorio

1. Autonomia nell'esecuzione solistica e d'insieme
2. Controllo di: fraseggio, dinamiche, espressività (vibrato)

3. Studio e ascolto del repertorio solistico e dei passi d'orchestra (genere sinfonico e lirico), di media difficoltà
4. Aspetti delle diverse prassi esecutive caratteristiche di ogni stile e periodo storico
5. Maturare un adeguato grado di autonomia nella valutazione delle proprie esecuzioni.

COMPETENZE

Lo studente, in particolare, al termine della quinta classe, oltre al consolidamento delle competenze già acquisite, conosce e sa eseguire, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati. Dà prova di utilizzare adeguatamente le tecniche esecutive necessarie per affrontare composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse.

METODOLOGIA

Pratica strumentale

L'attività didattica si è svolta nell'ambito della lezione individuale, con l'obiettivo di far acquisire all'alunno le competenze e le abilità strumentali attraverso le seguenti coordinate didattiche:

- Organologia ed evoluzione storica dello strumento
- Postura allo strumento
- Tecnica strumentale
- Sviluppo della musicalità e del repertorio

La lezione individuale settimanale è stata di 120 min: l'alunno è invitato ad eseguire esercizi e brani di crescente difficoltà, nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento e del grado di autonomia acquisito nello studio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Modalità

Prova pratica settimanale di esecuzione strumentale individuale o di insieme del repertorio studiato, con valutazione delle competenze acquisite: condotta dell'arco; cura dell'intonazione e del suono; agilità e controllo ritmico; interpretazione ed espressività; memorizzazione; lettura a prima vista. Nella valutazione, inoltre, si è tenuto conto dei progressi rispetto al livello di partenza e dell'impegno.

I criteri di valutazione sono relativi alla preparazione individuale dell'allievo, al miglioramento tecnico conseguito, al livello di competenza interpretativo - musicale raggiunto.

Nello specifico, gli elementi principali di valutazione:

- A. Ritmo
- B. Lettura
- C. Postura
- D. Intonazione
- E. Coordinamento
- F. Interpretazione

La valutazione dello studente è inoltre correlata alle diverse fasce di livello

- da 1 a 4,9 Bassa
- da 5 a 6,9 Medio-bassa
- da 7 a 8,9 Media
- da 9 a 10 Alta

Brescia, 15 maggio 2022

Il Docente

Fabio Cattaneo

5. PROGRAMMA DI ESAME
esecuzione ed interpretazione
CONTRABBASSO

Docente: **Fabio Cattaneo**

II PROVA
(Esecuzione Interpretazione)

- G. Bottesini dal *Concerto n 2 in SI minore "Moderato"- "Andante"*
- *Studio n. 10 in SI minore* da I. Billè, *Nuovo metodo per contrabbasso a 4 e 5 corde*, Vol. V, Ricordi
- L. V. Beethoven - Passo d'orchestra estratto dalla *Sinfonia n. 9*, "Recitativo"

Pianista accompagnatore: Maestro Pietro Muschio

Brescia, 15 maggio 2022

Docente
Fabio Cattaneo

5. CONTRABBASSO

Simulazioni

Docente: **Fabio Cattaneo**

1° Simulazione di II prova

esecuzione, in contesto da saggio di classe, di alcuni brani previsti nel repertorio proposto all'esame di Stato:
G. Bottesini, *Concerto n. 2 in Sol, I e II movimento*

Eseguito in presenza dei Prof. Pietro Muschio e Prof. Stefano Gatti, in occasione del *Saggio di classe di Contrabbasso* del 7 aprile 2022 ore 17.30.

2° Simulazione di II prova

esecuzione, in contesto da concerto, di un brano solistico con accompagnamento al pianoforte tratto dal repertorio proposto all'esame di Stato:

G. Bottesini, da *Concerto n. 2 in Sol, "Andante"*

Eseguito in presenza della DS, di alcuni insegnanti del liceo Musicale (tra i quali la Prof.ssa Claudia Franceschini) e del pubblico, in occasione del "Benvenuto in Musica" tenutosi il 3 maggio alle ore 16.30 in Aula Magna.

Brescia, 15 maggio

Docente
Fabio Cattaneo

6. PERCORSO DISCIPLINARE
esecuzione ed interpretazione
FLAUTO TRAVERSO

Docente: **Enea Luzzani**

Testi adottati

T. Wye, *Practice Book*, vol. 1 (Il suono), vol. 2 (Tecnica), vol. 3 (Articolazione), vol.5 (Respirazione e scale) Accademia Italiana del Flauto

M. Moyse, *De La Sonorità*, Leduc

M. Moyse, *Exercices journaliers*, Leduc

M. Moyse, *20 Exercices et Études*, Leduc

M. A. Reichert, *7 Exercices journaliers pour la flute*, Leduc

P. Taffanel, *Complete Flute Method*, Leduc

J. Andersen, G. Briccialdi, A.B. Fürstenau, E. Köhler, *Dodici Studi per flauto traverso*, Sinfonica

Altri Materiali

Flauto traverso personale, materiale per la manutenzione, leggìo, metronomo, intonatore. Computer, registratore, fotocopie, sussidi sonori e audiovisivi.

Nuclei tematici svolti

1. Equilibrio psicofisico e attività di riscaldamento

Respirazione (diaframmatica, completa, economica)

Intonazione

Imboccatura

Meccanismo, tecnica digitale

Scale e arpeggi

Flessibilità, cambi di registro, vocalizzi

Articolazione

Suono: dinamiche e vibrato, suoni filati

2. Tecnica strumentale

Studio n. 15 tratto da: J. Andersen, *24 Studi*, op. 30

Studio n. 23 tratto da: J. Andersen, *24 Studi*, op. 30

Studio n. 11 tratto da: A. B. Fürstenau, *26 Esercizi*, op. 107

Studio n. 4 tratto da: E. Köhler, *The Flutist's Progress*, op. 33-III

Studio n. 9 tratto da: G. Briccialdi, *24 Studi*

3. Conoscenza ed interpretazione del repertorio

J. Mouquet, Sonata "La Flute de Pan" per flauto e pianoforte

W. A. Mozart, *Andante k315 in Do Maggiore per flauto e orchestra*

G.P. Telemann, *Fantasia n. 10 in fa diesis minore per flauto solo*

G.P. Telemann, *Fantasia n. 2 in re minore per flauto solo*

Obiettivi Conseguiti

Lo studente ha raggiunto in modo adeguato i seguenti obiettivi:

1. Conoscenze

- conoscere la costruzione e la manutenzione del flauto;
- conoscere i principi acustici e la storia dello strumento;
- conoscere, attraverso lo studio e l'ascolto, i principali autori e metodi per flauto.

2. Abilità

- acquisire la padronanza dell'equilibrio psico-fisico;
- acquisire il controllo degli aspetti tecnici;
- acquisire autonomia nell'esecuzione solistica e di gruppo.

3. Competenze applicative

- adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi;
- eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà;
- saper ascoltare e valutare sé stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.

4. Capacità critico-elaborative

- individuare e interpretare aspetti delle diverse prassi esecutive;
- istituire confronti e collegamenti tra opere dello stesso compositore e di compositori diversi;
- collocare le composizioni e gli autori studiati nel loro contesto storico.

Metodologia

Warm-up: attività di riscaldamento con suoni tenuti, scale, arpeggi, esercizi giornalieri per lo sviluppo della tecnica, controllo della postura.

Esecuzione: repertorio assegnato con analisi dei risultati e del metodo di studio, problem solving; presentazione di nuovi contenuti con ascolto e osservazioni delle eventuali criticità da affrontare.

Attività di recupero e Potenziamiento

Attività di potenziamento:

- partecipazione a vari ensemble musicali sia di dimensioni ridotte (duo flauto e arpa, quintetto di fiati) che ampie (coro femminile, ensemble di flauti).

Strumenti di verifica

Tipologia e Modalità

Esecuzione strumentale individuale del repertorio studiato, lettura a prima vista, analisi del metodo di studio, osservazione settimanale dei progressi.

Tempistica

Verifiche programmate.

Simulazioni Esame di Stato

Una prova ufficiale è programmata per il giorno 04/04/2022, svoltasi in occasione del saggio in presenza del sottoscritto e dei docenti prof. Gatti e prof.ssa Marcolini. La seconda simulazione si è svolta il giorno 05/05/2022 in Aula 77 in presenza della docente di flauto, prof.ssa Maccabiani.

Criteri di valutazione

Secondo quanto definito nella programmazione didattico-educativa del c.d.c.

Rapporto con la classe

I primi tre anni Alessandra Chiarati ha frequentato la classe della prof.essa Marina Maccabiani. Successivamente, per motivi di formazione delle cattedre interne, la studentessa è stata inserita

LICEO MUSICALE 'VERONICA GAMBARA IN BRESCIA - A.S. 2021-22 - 5A LMU

nella classe del prof. Enea Luzzani. Durante il quinquennio, l'allieva ha frequentato regolarmente le lezioni, dimostrando attenzione per molte delle attività proposte e conseguendo buoni risultati, in decisa crescita con l'avanzamento del suo percorso liceale. I rapporti sono sempre stati cordiali e produttivi, consentendo la condivisione di esperienze che hanno permesso di consolidare il livello di apprendimento.

Brescia, 09/05/2022

L'insegnante
Enea Luzzani

6. PROGRAMMA

prova pratica Esame di Stato

FLAUTO TRAVERSO

G.P. Telemann (1681 – 1767)	<i>Fantasia n.10 in fa diesis minore per flauto solo</i>
J. Mouquet (1867 – 1946)	<i>Sonata “La Flute de Pan” per flauto e pianoforte Pan et les bergers - Pan et les oiseaux</i>
J. Andersen (1847 – 1909)	<i>Studio n. 23, tratto dai 24 Studi, op. 30</i>
E. Köhler (1849 – 1907)	<i>Studio n. 4, tratto da The Flutist's Progress, op. 33</i>

Pianista accompagnatore: prof. Stefano Gatti

Brescia, 9/05/2022

L'insegnante
Enea Luzzani

**7. PROGRAMMA DISCIPLINARE DI
esecuzione ed interpretazione
MANDOLINO**

DOCENTE: **CAMILLA FINARDI**

Nuclei tematici svolti

1. Equilibrio psicofisico e attività di riscaldamento

- Potenziamento della consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento e nel rapporto tra gestualità e produzione del suono
- Corretta impugnatura del plettro
- Posizione del polso destro sul ponticello
- Movimento ampio del polso della mano destra
- Posizione di "maschera" della mano sinistra
- Posizione del pollice della mano sinistra
- Coordinazione fra le due mani
- Disinvoltura e scioltezza nell'articolazione

2. Tecnica strumentale

- Tremolo con dinamica
- Tremolo con accompagnamento
- Arpeggi su due, tre, quattro corde
- Scale maggiori e minori melodiche, a due e/o tre ottave, con ritmi, arpeggi, terze consecutive, scala cromatica
- Ribattuti
- Agilità
- Distanze
- Posizioni e diteggiature
- Scelta della pennata corretta

1. Conoscenza ed interpretazione del repertorio

- Ampliamento della conoscenza del repertorio originale per mandolino
- Esplorazione del repertorio per orchestra a plettro
- Sviluppo della sensibilità musicale
- Capacità di esprimersi musicalmente a seconda delle diverse prassi esecutive musicali richieste dai diversi periodi storici
- Individuazione e capacità di valutare alcune trascrizioni idiomatiche

METODOLOGIA

- Lettura, analisi e studio di metodi antichi e moderni e di brani di repertorio per mandolino
- Esecuzione di brani per mandolino solo
- Esecuzione di brani per mandolino ed altri strumenti (duo di mandolini, duo mandolino e pianoforte, duo mandolino e basso, trio e quartetto di mandolini, orchestra a plectro)
- Lezioni in classe con l'insegnante
- Interazione nell'analisi e nella musica d'insieme con le altre studentesse di mandolino
- Ascolto di composizioni di musica classica colta e popolare mirato alla risoluzione di richieste tecnico-espressive

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Effettuate in itinere contestualmente alle lezioni individuali di strumento.

- L'allieva ha scelto di svolgere un'ora aggiuntiva di Musica da Camera, frequentando una volta alla settimana il corso di "Musica da camera per strumenti a plectro" insieme alle altre compagne mandoliniste.
- L'allieva partecipa regolarmente alle prove dell'Orchestra di mandolini e Chitarre "Città di Brescia" presso l'Associazione Filarmonica "Isidoro Capitanio", con cui il Liceo Musicale "Veronica Gambara" ha stipulato una convenzione per l'attività di PCTO (Alternanza Scuola Lavoro)

TESTI ADOTTATI

- R. Calace, *Metodo*
- S. Ranieri, *Metodo*
- C. Munier, *Metodo*
- G. Branzoli, *Metodo*
- L. Schininà, *Scale e Arpeggi vol.3*
- C. Munier, *Lo Scioglidita; Preludi e Cadenze*
- C. Munier, *12 studi capriccio per mandolino solo*
- D. Scarlatti, *Sonate per mandolino e clavicembalo*
- F. Lecce, *Sonate e Partite per mandolino solo*
- R. Calace, *Balletto della nonna, Notturmo al cielo stellato, Piccola Gavotta, Carillon, Silvia*
- V. Kioulaphides, *Composizioni per mandolino solo di*
- G.P. Telemann, *Fantasie per violino solo e per flauto solo*
- H. Ambrosius, *Suite in Sol Maggiore per mandolino*
- Concerti per mandolino archi e basso continuo: Antonio Vivaldi, Nicola Conforto, Emanuele Barbella, Francesco Eterardi, Giuseppe Giuliano
- F. Margola, *Tre pezzi facili per mandolino e pianoforte*
- D. Manchinelli, *Duetti per due mandolini*

Altri Materiali

- Composizioni per ensemble di strumenti a plectro studiate nel corso di "Musica da camera per strumenti a plectro"
- Studio di articoli e saggi inerenti la storia del mandolino nelle sue varie tipologie organologiche, pubblicati su vari periodici musicali e su riviste musicologiche
- Visione di video sulla piattaforma YouTube inerenti la storia del mandolino e vari strumentisti del panorama internazionale

OBIETTIVI CONSEGUITI

Lo studente ha raggiunto in modo adeguato i seguenti obiettivi:

1. Conoscenze

- Conosce la nomenclatura delle parti dello strumento
- Conosce le origini e lo sviluppo organologico e tecnologico dello strumento
- Conosce i principali compositori per mandolino

2. Abilità

- Assume un'adeguata postura
- Realizza in modo corretto e consapevole gli aspetti tecnico-esecutivi (attacco del suono con il plettro, indipendenza e coordinazione delle mani)
- Possiede un'adeguata tecnica di emissione del suono (impugnatura del plettro e posizione del polso sul ponticello)
- Controlla la qualità del suono
- Conosce le varie posizioni sulla tastiera
- Esegue il tremolo
- Esegue arpeggi su due, tre e quattro corde
- Esegue scale cromatiche e diatoniche (anche con relativo arpeggio e terze).
- Controlla ed esegue correttamente il tremolo con diverse intensità
- Usa in modo appropriato e correttamente la diteggiatura e la sa utilizzare per variane timbro e dinamica

3. Competenze applicative:

- Ha consolidato progressivamente un corretto metodo di studio attraverso: procedimenti analitici, individuazione dei programmi tecnico - espressivi, lettura veloce e memorizzazione
- Decodifica con autonomia il sistema convenzionale di notazione nell'ambito di brani tonali
- Legge a prima vista brani semplici

4. Capacità critico-elaborative:

- Sa affrontare e risolvere i problemi tecnico-esecutivi: è in grado di individuarli, analizzarli e applicare a essi, in maniera autonoma, moduli di studio funzionali alla loro soluzione

STRUMENTI DI VERIFICA

Tipologia e Modalità

Esecuzione strumentale individuale del repertorio studiato, lettura a prima vista, analisi del metodo di studio, osservazione settimanale dei progressi

Tempistica

Verifiche periodiche programmate

Simulazioni Esame di Stato

Le simulazioni per la parte esecutiva della prova dell'Esame di Stato si sono svolte nei seguenti tempi:

- Esecuzioni frontali in data: 14 marzo 2022; 2 maggio 2022
- Programma dell'Esame di Stato: D. Scarlatti, dalle *Sonate per mandolino e clavicembalo*, la n. 54 K89 in re minore; F. Margola, Tre pezzi semplici per mandolino e pianoforte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Secondo quanto definito nella programmazione didattico-educativa del c.d.c.

In sede di Dipartimento di Discipline Musicali dell'Istituto è stata discussa e concordata la griglia di valutazione della seconda parte della seconda prova.

RAPPORTO CON L'ALLIEVA

L'allieva malgrado le avversità nel corso degli anni ha maturato una maggiore sicurezza e consapevolezza delle proprie capacità.

Criteri di verifica per la valutazione degli apprendimenti

Verifiche pianificate una volta al mese mediamente.

Brescia, 09/05/2022

L'Insegnante
Camilla Finardi

**8. PERCORSO DISCIPLINARE DI
esecuzione ed interpretazione
OBOE**

DOCENTE: Monica Maccabiani

TESTI ADOTTATI

F. W. Ferling, *48 studi Op. 31*

G. Prestini, *12 studi per oboe su difficoltà ritmiche in autori moderni*, Ed. F. Bongiovanni, Bologna

A. Pasculli, *15 capricci a guisa di studi per oboe*, Casa Ricordi editore, Milano

F. Richter, *10 studi per oboe*, C. F. Schmid Heilbronn

G. Prestini, *Esercizi giornalieri per oboe*, Ed. F. Dongiovanni, Bologna

S. Singer, *Metodo Vol. III*, Ed. Ricordi, Milano

Altri Materiali

Oboe personale e materiale per la manutenzione, materiali per la formazione della canna e per la costruzione delle ance, leggio, metronomo, intonatore.

Fotocopie, partiture, sussidi sonori e audiovisivi. DAD mediante connessione internet in ambito domestico.

Percorso didattico

NUCLEI TEMATICI SVOLTI

1. Equilibrio psicofisico e attività di riscaldamento Respirazione diaframmatica

Canto, suono e intonazione

Meccanismo, tecnica digitale

Note lunghe, scale, arpeggi e esercizi di tecnica giornaliera Flessibilità, cambi di registro

Articolazione

Suono: dinamiche e vibrato

2. Tecnica strumentale

Studi tratti dai testi adottati. Tecnica giornaliera.

3. Conoscenza ed interpretazione del repertorio

Allieva 1

L. A. Lebrun, *Concerto in re per oboe e orchestra C. M. von Weber*, *Concertino in Do per oboe e fiati*

A. Besozzi, *Sonata in Do*

C.P.E. Bach, *Concerto in Mib per oboe e orchestra (I e II movimento)*

Allieva 2

D. Cimarosa, *Concerto in Do per oboe e archi*

C. Saint Saens, *Sonata per oboe e pianoforte in Re Op. 166* G.F.

Handel, *Sonata per oboe e basso continuo*

V. Bellini, *Concerto per oboe e orchestra*

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Conoscenze:

- conoscere la costruzione e la manutenzione dell'oboe;
- conoscere i principi acustici e la storia dello strumento;
- conoscere, attraverso lo studio e l'ascolto, i principali autori e metodi per oboe; • conoscere i diversi passaggi della costruzione dell'ancia.

2. Abilità:

- acquisire la padronanza dell'equilibrio psico-fisico;
- acquisire il controllo degli aspetti tecnici;
- acquisire autonomia nell'esecuzione solistica e di gruppo; • acquisire la manualità adatta alla costruzione dell'ancia.

3. Competenze applicative:

- adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi;
- eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà;
- saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.

4. Capacità critico-elaborative:

- individuare e interpretare aspetti delle diverse prassi esecutive;
- istituire confronti e collegamenti tra opere dello stesso compositore e di compositori diversi; • collocare le composizioni e gli autori studiati nel loro contesto storico.

METODOLOGIA

Warm-up: attività di riscaldamento con note lunghe, scale, arpeggi, esercizi giornalieri per lo sviluppo della tecnica, controllo della postura.

Esecuzione: repertorio assegnato con analisi dei risultati e del metodo di studio, *problem solving*; presentazione di nuovi contenuti con ascolto e osservazioni delle eventuali criticità da affrontare.

In gruppo: lettura a prima vista, repertorio d'insieme.

Costruzione delle ance: laboratorio artigianale per la formatura della canna, la legatura, lo scarto e la rifinitura dell'ancia.

Attività di potenziamento e orientamento:

- ottobre 2018 - Visita al Conservatorio *Giovan Battista Martini* di Bologna, lezione con il Maestro Marino Bedetti
- 6 maggio 2019 - Masterclass con il Maestro Bram Nolf organizzata dal Conservatorio di Brescia
- gennaio/ giugno 2019 - Masterclass con il Maestro Carlo Romano a Torino - **allieva 1**
- luglio 2020 - Masterclass con il Maestro Marino Bedetti - **allieva 1**
- 8 febbraio 2020 - Masterclass con il Fabien Thouand organizzata dal Conservatorio di Brescia
- agosto 2021 - Corsi estivi di Oboe con i Maestri Marino Bedetti e Matteo Trentin a Castelluccio - Alto Reno Terme (BO) **allieva 2**

VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia e modalità

Esecuzione strumentale individuale del repertorio studiato, lettura a prima vista, analisi del metodo di studio, monitoraggio settimanale dei progressi.

Tempistica

Verifiche mensili programmate.

Simulazioni Esame di Stato:

Le simulazioni della seconda parte della seconda prova dell'Esame di Stato sono state effettuate durante il saggio on line (alunne in autosorveglianza) della classe di oboe e in presenza mercoledì 11 e giovedì 12 maggio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati seguiti i criteri definiti nella programmazione didattico-educativa del consiglio di classe. In sede di Dipartimento di Discipline Musicali dell'Istituto è stata discussa e concordata la griglia di valutazione della seconda parte della seconda prova.

RAPPORTO CON GLI STUDENTI

I rapporti sono sempre stati cordiali e produttivi, consentendo la condivisione di significative esperienze che hanno permesso di consolidare il livello di apprendimento.

MODALITÀ DAD

Considerata l'attenuazione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, le lezioni sono sempre state garantite in presenza. Tuttavia, laddove gli studenti abbiano presentato particolari situazioni legate a casi di positività propri o di contatti stretti, l'Istituto ha prontamente garantito gli ormai collaudati canali per la DAD.

Criticità: qualità del collegamento telematico non sempre ottimale; cura del dettaglio sonoro limitata dalle problematiche dei collegamenti in rete.

Punti di forza: buoni risultati ottenuti dall'impiego delle registrazioni che hanno permesso di maturare competenze trasversali e di autovalutazione; studio domestico distribuito in modalità ottimale.

Strategie e Metodologie: lezioni a distanza sulle piattaforme ufficiali (Meet, Classroom) in modalità sincrona (con unità orarie ridotte) e asincrona (con invio e studio di registrazioni).

Contenuti (curricoli disciplinari): la programmazione prevista è stata svolta senza alcuna riduzione.

OSA/Traguardi formativi: valorizzazione dell'interdisciplinarietà delle competenze di tecnica strumentale e di TM nella realizzazione delle attività; implementazione della lettura di nuovo repertorio; sviluppo del metodo di studio e accrescimento di autoanalisi e autoconsapevolezza dei processi di apprendimento.

Criteri di verifica per la valutazione degli apprendimenti: competenze specifiche; simulazione della seconda parte della seconda prova con esecuzione on line; valutazione delle esecuzioni in videolezione sincrona e delle registrazioni in asincrono; valutazione delle competenze trasversali:

- seguire responsabilmente l'organizzazione della lezione rispettando indicazioni e consegne del docente;
- avere cura dei materiali di studio e organizzare i testi musicali in modo funzionale all'esecuzione;
- costruire senso di responsabilità e consapevolezza del proprio operare nell'ottica della cittadinanza attiva, solidale, partecipe;
- saper utilizzare piattaforme per la didattica a distanza nel rispetto delle norme vigenti;
- acquisire strumenti di progettazione: esecuzione e registrazione;

- saper trasmettere materiali attraverso piattaforme e applicazioni approvate dall'Istituto e dai docenti;
- saper esporre le proprie opinioni attraverso argomentazioni pertinenti;
- saper formulare ipotesi di soluzione di un problema.

Brescia, 15 maggio 2022

L'insegnante
Prof. Monica Maccabiani

8.1 PROGRAMMA D'ESAME

OBOE

allieva 1

Seconda parte della seconda prova

OBOE

prof.ssa Monica Maccabiani

L. A. Lebrun (1752-1790), dal *Concerto n°1 in re minore per Oboe e Orchestra Allegro e Grazioso*
Accompagna al pianoforte la prof.ssa Elisabetta Marcolini

F. Richter, dai *10 studi per Oboe* - Studio n°5 F.

W. Ferling, dai *48 studi Op. 31* - Studio n° 11.

8.2 PROGRAMMA D'ESAME

OBOE

allieva 2

Seconda parte della seconda prova

OBOE

prof.ssa Monica Maccabiani

D. Cimarosa (1749-1801), *Concerto in Do minore per Oboe e Archi Larghetto - Allegro - Siciliana - Allegro giusto.*

Accompagna al pianoforte la prof.ssa Elisabetta Marcolini

G. Prestini, dai *12 studi per oboe su difficoltà ritmiche in attori moderni* - Studio n° 4

F.W. Ferling, dai *48 studi Op. 31* - Studio n° 14.

9. CORSO DISCIPLINARE
esecuzione e interpretazione
ORGANO

Docente: **ROBERTO BULLA**

Testi adottati

Tecnica

C. Hanon, *Il pianista virtuoso*, Ricordi

J. Pischna, *Il piccolo Pischna*, Ricordi

Studi

E. Pozzoli, *24 Studi di facile meccanismo*, Ricordi

___, *Studi di media difficoltà*, Ricordi

M. Clementi, *Gradus ad Parnassum* op. 44, Ricordi

Repertorio barocco

J.S. Bach, *Il clavicembalo ben temperato*, G. Henle

Repertorio classico

L. van Beethoven, *Sonate*, Curci

Repertorio romantico

F. Liszt, *Consolazioni*, Curci

F. Schubert, Curci

Repertorio del Novecento

- *Preludi e Toccate per pianoforte* (ex op. 18 – 19 – 20), presso la Ditta A. Dall'Era, Corso Zanardelli, Brescia

Organo

Autori antichi di scuola italiana (Sec. XVI-XVII-XVIII)

A. Macinanti – F. Tasini, *Organum Italicum*, Edizioni Musicali Carrara Bergamo

G. Frescobaldi, *Fiori Musicali*, Bärenreiter

Repertorio barocco

J. S. Bach, *Orgelbüchlein, Toccate e fughe, Corali d'organo*, Bärenreiter

Repertorio romantico

F. Mendelssohn-Bartholdy, *Sei Sonate per organo* op. 65, Peters

C. Franck, *Trois Chorals pour Grand Orgue*, Durand Edition Musicales

Repertorio del Novecento

A. Bambini, *Cinque composizioni per grande organo*, Presso l'Autore, Verolanuova, Brescia

___, *Dieci pezzi per grande organo*, Edizioni Musicali Carrara Bergamo

___, *Pastorale e Finale per organo*, Edizioni Marcello Capra

___, *Quindici pezzi facili per organo od harmonium*, Bertarelli & C., Milano

A. Donini, *Fuga sul tema dello "Stabat Mater" di Verdi*, Edizioni Musicali Carrara Bergamo

O. Messiaen, *Apparition de l'église éternelle*, Alphonse Leduc & Cie

___, *Monodie*, Alphonse Leduc & Cie

Bibliografia

- Apel W., *Storia della musica per organo e altri strumenti da tastatura*, Voll. I-II-III, Ed. Sansoni.
- Antegnati C., *L'Arte organica*, in Brescia, Presso Francesco Tebaldino, 1608, a cura di Liuteria Bresciana.
- Azzola F., *Il secondo organo della Basilica, Organo Bianchetti-Inzoli 1913 – 2013*, Parrocchia di Verolanuova, Basilica di San Lorenzo Martire.
- Azzola F., *Il restauro dell'organo Orchestra Fratelli Lingiardi Opera 172 Anno 1873*, Parrocchia di Verolanuova, Basilica di San Lorenzo Martire.
- Bignami G., *Enciclopedia dei musicisti bresciani*, Fondazione Civiltà Bresciana.
- Caporali F., *Il dialogo perpetuo – L'opera per organo di Olivier Messiaen*, Edizioni Armelin Musica, Padova.
- Diruta G., *Il Transilvano*, Ed. Forni, Bologna.
- Germani F., *Metodo per organo in 4 parti*, Edizioni De Santis.
- Hill P., *Olivier Messiaen Dai canyon alle stelle*, Il Saggiatore.
- Macinanti A., *I 'Trois Chorals' di Cesar Franck - Analisi ed interpretazione*, Casa Musicale Edizioni Carrara Bergamo.
- Messiaen O., *Tecnica del mio linguaggio musicale*, Alphonse Leduc.
- Moretti C., *L'Organo italiano*, Casa Musicale Eco.
- Pozzi R., *Il suono dell'estasi, Olivier Messiaen dal Banquet Céleste alla Turangalila-Symphonie*, Libreria Musicale Italiana.
- Radole G., *Manuale di letteratura organistica - Dal Trecento al Duemila*, Ed. Pizzicato.

Articoli

- W. van de Pol, dalla Rivista *Arte organaria e organistica*
- Figure femminili e l'organo
 - La registrazione della musica organistica di César Franck ed alcune riflessioni sull'interpretazione

Altri Materiali

Fotocopie, sussidi sonori e audiovisivi, PC, Kit Audio.

Strumenti musicali

Durante l'anno lo studente ha svolto le lezioni, oltre che in sede sull'organo Hauptwerk, anche su strumenti a canne al di fuori della scuola, presso la Sala Bazzini del Conservatorio Statale di Musica "L. Marenzio", l'Aula Magna del Polo Culturale Diocesano e la Chiesa di Sant'Alessandro in città e l'organo della Chiesa Parrocchiale dei Santi Tommaso e Andrea Apostoli di Pontevico. In più occasioni ha accompagnato il Coro della Cattedrale Santa Maria Assunta di Brescia sostituendo l'organista titolare.

Per questo motivo chiedo che lo studente possa svolgere la seconda parte della Seconda prova dell'Esame di Stato sull'organo Mascioni della Cattedrale cittadina.

La motivazione che sta alla base di tale richiesta è quella di offrire al candidato la possibilità di interpretare i brani previsti nel programma d'esame su uno strumento eclettico-sinfonico a canne, diversamente da quanto può offrire il nostro Istituto.

Informato l'Ente Cattedrale, nella figura del responsabile musicale, ha già dato la propria approvazione. In caso affermativo la prova dovrà essere calendarizzata in orario compreso tra le 12.00 e le 14.00, cioè nel momento di chiusura della chiesa, dandone tempestiva comunicazione.

NUCLEI TEMATICI SVOLTI

Sperimentazioni melodiche, timbriche ed armoniche nell'opera per organo di Olivier Messiaen

- *Apparition de l'église éternelle*

- *Monodie*

Il Corale organistico tra Barocco e Romanticismo

J. S. Bach

- *Mensch, beweine deine Sünde groß*, BWV 622

- Preludio al Corale, *Herzlich tut mich verlangen*, BWV 727

C. Frank, *Corale n.3 in La minore*

Musicisti bresciani e d'adozione

Agostino Donini e Arnaldo Bambini

EDUCAZIONE CIVICA

La famiglia Mendelssohn-Bartholdy in dialogo con l'organo

Fanny Caecilie Mendelssohn-Bartholdy

- *Prelude für Orgel in F-dur*

- *Prelude für Orgel in G-dur*

Felix Mendelssohn-Bartholdy

Sonata in Re minore n. 6 op. 65

PROGRAMMA D'ESAME

Johann Sebastian Bach

Toccatà e Fuga in Re minore "Dorica" BWV 538

Louis Vierne

Carillon de Westminster, Opus 54, No. 6

CORSI FREQUENTATI

Progetto "L'organo a canne" – Corso di conoscenza ed approfondimento - II Parte
Offerta formativa organizzata dall'Associazione Italiana Organari (A.I.O.) quale supporto didattico per promuovere la cultura e la conoscenza dello strumento.

Seminario Organistico "200 Anni con Cesar Franck"

Organizzato dai docenti di Organo del Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia Sabato 26 Marzo 2022 - Sabato 30 Aprile 2022 - Venerdì 20 maggio 2022.

Orario 9.00 – 13.00 14.00 – 17.00

PARTECIPAZIONE A CONCERTI O CONCORSI

"Per riscaldar i cuori", Concerto di Natale presso la Chiesa di Sant'Alessandro, Brescia, 20 dicembre 2021

"Respiri di luce" Concerto per l'8 marzo, Aula Magna del Polo Culturale Diocesano di Brescia, 13 marzo 2022

Concerti della Rassegna "Gambara in Musica" 2022

Partecipazione al VI Concorso Nazionale "Scuole in Musica", *online version*, Verona, Maggio 2022 Partecipazione al Concorso di Musica e Canto "Giovani in crescendo", Digital Edition, IX edizione, Pesaro, Maggio 2022

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Lo studente è pervenuto ad ottimi risultati dal punto di vista tecnico-esecutivo. Strumentalmente dotato di ottime potenzialità e di una spiccata sensibilità, con grande impegno, ha acquisito una preparazione avanzata con risvolti efficaci anche per l'aspetto interpretativo.

Ha raggiunto in gran parte i seguenti obiettivi previsti dal curriculum:

CONOSCENZE

- Conoscenza organologica e storica dello strumento
- Conoscenza delle caratteristiche tecniche e costruttive dello strumento e della loro evoluzione storica in relazione all'area geografica
- Conoscenza delle componenti tecniche foniche e costruttive dell'organo e delle nozioni fondamentali di registrazione

ABILITÀ

- Sviluppo della tecnica strumentale
- Consolidamento della consapevolezza del rapporto tra gestualità e produzione del suono
- Consolidamento della familiarità con le formule idiomatiche dello strumento
- Consolidamento delle competenze tecnico - esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche del repertorio (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche)
- Consolidamento di un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali
- Realizzazione in modo appropriato degli aspetti tecnico-esecutivi (attacco, articolazione, indipendenza, coordinazione, agilità nei manuali e nel pedale)

3. COMPETENZE APPLICATIVE:

- Formazione della musicalità e del repertorio
- Attivazione dell'acquisizione di un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive diversi
- Eseguire in modo consapevole interpretando le indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche in modo coerente ed efficace
- Consolidare il processo di comprensione globale di un pezzo attraverso la lettura e l'esecuzione estemporanea
- Consolidare le tecniche di mnemoniche

4. COMPETENZE CRITICO - ELABORATIVE:

- Sapere utilizzare in funzione interpretativa i procedimenti analitici di carattere morfologico, sintattico, formale, storico e stilistico
- Acquisizione di stili esecutivi adeguati a differenti repertori

METODOLOGIA

Lezioni individuali pratiche di tecnica strumentale e di prassi esecutiva del repertorio. Approfondimento delle composizioni oggetto di studio, attraverso l'analisi, il confronto tra gli stili e la contestualizzazione storica e culturale del repertorio affrontato.

STRUMENTI DI VERIFICA

Ogni lezione ha costituito occasione di verifica per aiutare l'allievo a sviluppare autoregolazione e metodo di studio autonomi.

Sono state effettuate verifiche pratiche in itinere e sommative.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati valutati:

- l'interesse dimostrato
- l'applicazione
- l'evoluzione
- la partecipazione.

RAPPORTO CON L'ALUNNO

È stato improntato ad un sereno e proficuo dialogo educativo.

Brescia, 15 maggio 2022

Il Docente
Roberto Bulla

9. SIMULAZIONI

esecuzione e interpretazione

ORGANO

Docente: **Roberto Bulla**

Simulazione di II prova

PROGRAMMI

I Simulazione

Giugno 2022

Aula Magna del Liceo "Veronica Gambara" di Brescia

Louis Vierne, *Carillon de Westminster*, Opus 54, n. 6

Concerto inserito nella Rassegna "Gambara in Musica"

II Simulazione

Giugno 2022

Cattedrale Santa Maria Assunta – Brescia

Johann Sebastian Bach, *Toccatà e Fuga in Re minore "Dorica" BWV 538*

Louis Vierne, *Carillon de Westminster*, Opus 54, No. 6

Brescia, 15 maggio 2022

Il docente
ROBERTO BULLA

**9. PROGRAMMA SVOLTO DI
esecuzione e interpretazione
ORGANO**

Docente: Roberto Bulla

Il programma dell'alunno è stato pensato in modo personalizzato per incentivare gli interessi verso lo studio e l'approfondimento del repertorio organistico.

I contenuti sono stati scelti sulla base delle attitudini dimostrate dallo studente e volti al miglioramento della postura, della tecnica strumentale e dell'interpretazione.

PROGRAMMA SVOLTO

- Potenziamento della tecnica strumentale
- Ampliamento della conoscenza del repertorio
- Approfondimento degli aspetti interpretativi in diverse epoche e in diversi stili

Pianoforte

Studi

E. Pozzoli, *24 Studi di facile meccanismo*, n. 1-18

___, *Studi di media difficoltà*, n. 2, 3

M. Clementi, *Gradus ad Parnassum*, op. 44, Nr. 16, 17

Repertorio barocco

J.S. Bach, *Clavicembalo ben temperato*

- *Preludio e Fuga n. 1*, BWV 846

- *Preludio e Fuga n. 2*, BWV 847

Repertorio classico

L. van Beethoven, *Sonata in Do minore*, op.10 n.1

Repertorio romantico

F. Liszt, *Consolazione n.2 in Mi Maggiore*

F. Schubert, *Improvviso*, op. 90 n. 2

Repertorio del Novecento

A. Bambini, *Preludi e Toccate per pianoforte* (ex op.18 – 19 – 20)

Organo

Repertorio di autori antichi di scuola italiana (Sec. XVI-XVII-XVIII)

G. Frescobaldi, *Fiori musicali*, Messa della Madonna

Repertorio barocco

J.S. Bach, *Toccata e Fuga in Re minore "Dorica"*, BWV 538

Preludio al Corale *O Mensch, beweine deine Sünde groß*, BWV 622

Preludio al Corale *Herzlich tut mich verlangen*, BWV 727

Repertorio del Settecento francese

C. Balbastre, *Cannonade*

Repertorio romantico

F. Mendelssohn-Bartholdy, *Sonata in Re minore n. 6 op. 65*

Fanny Caecilie Mendelssohn-Bartholdy

- *Prelude für Orgel in F-dur*

- *Prelude für Orgel in G-dur*

C. Frank

- *Corale n. 3 in La minore*

- *L'Organiste*, brani scelti

- *Pezzi postumi*, brani scelti

Repertorio dell'Ottocento italiano

A. Ponchielli, *L'annuncio ai Pastori. Pastorale Caratteristica, per Sinfonia V.*

Petrali, *Pastorale per l'Elevazione*

Repertorio del Novecento

L. Vierne, *Carillon de Westminster*, Opus 54, No. 6

A. Bambini

Cinque composizioni per grande organo

- *Preludio*

- *Momento francescano - Dialogo per strumentini - Quartetto - Al Presepio di Greccio*

- *Pastorale e Finale per organo*

Quindici pezzi facili per organo od harmonium

- *n. 1 Corale*

- *n. 7 Interludio*

A. Donini, *Fuga sul tema dello "Stabat Mater" di Verdi*

O. Messiaen

- *Apparition de l'Eglise éternelle*

- *Monodie*

Brescia, 15 maggio 2022

L'Insegnante

Roberto Bulla

**10. CORSO DISCIPLINARE DI
esecuzione e interpretazione
PERCUSSIONE**

DOCENTE: **Alberto Pezzagno**

TESTI ADOTTATI

Tamburo

V. Firth, *The solo snare drummer*, Fisher
N.A.R.D., *Drum solos*, Ludwig
J. Delecluse, *Douze etudes pour caisse claire*, Leduc
M. Goldenberg, *Modern school for snare drum*, Alfred
Wilcoxon, *150 rudimental solos for the advanced drummer*, Ludwig
S.A. Moeller, *The Moeller Book*, Ludwig

Tastiere

D. Friedman, *Vibraphone technique, dampening and pedaling*, Belwin Mills
D. Friedman, *Mirror from another*, Belwin Mills
M. Goldenberg, *Modern school for xylophone, marimba, vibraphone*, Alfred
R. Wiener, *Six solos for vibraphone*, vol. 2, Pustjens Percussion
C.O. Musser, *Etudes per marimba, Studio four*
J.S. Bach, *Suites per violino e violoncello*, trascrizione per marimba

Timpani

V. Firth, *The solo timpanist*, Fisher
S. Goodman, *Modern method for tympani*, Alfred
A. Friese, *Timpani method (Friese/Lepak)*, Belwin Mills
J. Delecluse, *30 etudes pour timbales*, Leduc

Accessori e repertorio

Payson, *Techniques of playing bass drum, cymbals & accessories*, Payson Percussion
Aldo e Antonio Buonomo, *Studi per strumenti a percussione*, Suvini-Zerboni
M. Goldenberg, *Modern school for snare drum*, Alfred
F.D Hinger, *Time & Motion (the musical snare drum)*, Cornucopia Music Services

Multipercussione, Batteria

M. Goldenberg, *Studies in solo percussion*, Chappel
J. Chapin, *Advanced techniques for the modern drummer*, Alfred
V. Firth, *The solo snare drummer*, Fisher

Altri materiali (ad integrazione)

Antologie per lo studio dei brani del repertorio orchestrale e da camera con particolare riguardo al '900, alla musica contemporanea e al repertorio jazz utilizzate anche con la mediazione di sussidi audiovisivi.

Composizioni solistiche da concerto anche con accompagnamento pianistico o vario, dedicate alle diverse tipologie strumentali e stilistiche.

NUCLEI TEMATICI SVOLTI

- Sviluppo e consolidamento di lettura a prima vista, memorizzazione, improvvisazione
- Elaborazione personale riguardo ai problemi tecnici e interpretativi legati ai diversi stili e repertori

- Ascolto e valutazione autonoma nelle esecuzioni solistiche e di gruppo per cogliere margini di miglioramento
- Autonomia e motivazione in merito alle scelte espressive adottate
- Acquisizione di tecniche adeguate alla esecuzione di repertori di crescente difficoltà di generi e stili diversi
- Utilizzo delle metodologie di studio adeguate ai diversi aspetti linguistici e stilistici anche in rapporto alle proprie caratteristiche

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. CONOSCENZE

Buona conoscenza storica e organologica del repertorio e dell'opportuno utilizzo dei diversi strumenti nei vari contesti musicali.

2. ABILITÀ

Buona capacità tecnica con adeguato adattamento allo specifico dei diversi strumenti

3. COMPETENZE APPLICATIVE

Buona capacità nell'utilizzo delle metodologie di studio adeguate ai diversi aspetti linguistici e stilistici anche in rapporto alle proprie caratteristiche

4. CAPACITÀ CRITICO-ELABORATIVE

Buona autonomia e motivazione in merito alle scelte espressive da adottare in merito all'esecuzione di repertori riguardanti generi e stili musicali diversi

METODOLOGIA

Attività di riscaldamento differenziata per i diversi strumenti: rudimenti (s.d.), studi di intonazione (timp.) scale e arpeggi (tastiere); esercizi per lo sviluppo della tecnica e controllo della postura.

Esecuzione individuale del repertorio assegnato con analisi dei risultati e del metodo di studio; presentazione di nuovi contenuti con ascolto e osservazioni delle eventuali criticità da affrontare in relazione alle diverse tipologie di strumento e alle diverse tecniche utilizzabili anche in rapporto alle proprie caratteristiche; lettura a prima vista; repertorio d'insieme.

STRUMENTI DI VERIFICA

L'esecuzione strumentale individuale e di insieme del repertorio studiato, con osservazione settimanale dei progressi e della capacità di adattamento alle specifiche tecniche esecutive su sui diversi strumenti. Altro strumento di verifica fondamentale è l'osservazione del comportamento e delle capacità esecutive all'interno pubbliche manifestazioni, siano saggi e concerti all'interno dell'istituto o in ambiente esterno.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è effettuata in base alle verifiche pratiche svolte settimanalmente durante le lezioni, e mira a controllare l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia, capacità critica e autocritica) e specificamente tecnico-musicali.

Brescia, 15 maggio 2022

Il docente
Alberto Pezzagno

10. PERCUSSIONE

Docente: **Alberto Pezzagno**

Simulazioni

1° Simulazione di II prova

Prova di esecuzione in contesto da concerto di un brano tratto dal repertorio proposto all'esame di Stato

D. Friedman: Studio N. 21

da Vibraphone technique, dampening and pedaling, per Vibrafono solo

Eseguito in presenza dei Proff. Alberto Pezzagno, Irene Bresciani ed Emiliano Gusperti, in occasione del Saggio delle classi di Percussione il 7 aprile 2022.

2° Simulazione di II prova

Prova di esecuzione in contesto da concerto di un brano solistico con accompagnamento al pianoforte tratto dal repertorio proposto all'esame di Stato

A. Tcherepnin: Sonatina per 3 timpani e pianoforte

(al Pianoforte in qualità di docente accompagnatrice: la Prof. Elisabetta Marcolini)

N.B. Verrà effettuata in occasione del concerto per "Gambara in musica" 2022

(se non possibile per motivi organizzativi verrà effettuata in aula alla presenza di docenti testimoni)

Brescia, 15 maggio 2022

Il docente
Alberto Pezzagno

10. PROGRAMMA D'ESAME
esecuzione e interpretazione
PERCUSSIONE

Docente: **Alberto Pezzagno**

TAMBURO

C. Wilcoxon, *Wilcoxon's 135*, da *the All-American Drummer*

TIMPANI

A. Friese: *Studio da concerto N. 29*, da *Timpani Method (Friese-Lepak)*

VIBRAFONO

D. Friedman: *Studio N. 21*, da *Vibraphone technique, dampening and pedaling*
(realizzazione acc. pianistico di A. Pezzagno)

al pianoforte: Prof. Elisabetta Marcolini

MARIMBA-XILOFONO

J. Cage, *Dream (versione per marimba e vibrafono, un esecutore)*

BRANO DA CONCERTO

A. Tcherepnin, *Sonatina per 3 timpani e pianoforte*

al pianoforte: Prof. Elisabetta Marcolini

N.B. lo studio per timpani soli può essere eventualmente omesso, se necessario per motivi di tempo, essendo già presente nel programma l'esecuzione del brano da concerto accompagnato sui timpani.

11. PERCORSO DISCIPLINARE
esecuzione e interpretazione
PIANOFORTE

Docente: **SILVIA BERTOLETTI**

NUCLEI TEMATICI SVOLTI

1. Equilibrio psicofisico e postura (approfondimento)
2. Suono, tecnica, espressione (potenziamento)
3. Il pianoforte nei secoli (ascolto e analisi stilistica)
 - F. Chopin, *Polacca*, op 40 n. 1 e op. 53
 - F. Chopin, *Studio* op 25 n. 12 e op. 10 n° 3
 - F. Liszt, *Studio da concerto* n. 1 S.145
 - J. Brahms, *Ballata* op 118 n. 3
 - L. van Beethoven, *Sonata* op. 54
 - I. Stravinskij, *Tango*
 - A.G. Schnittke, *Variation on a chord*
 - A. Casella, *Studio sulle quarte* op. 70 n. 3
 - J.S. Bach, *Preludi e fughe* n. 7, n. 8, n. 9 da *Il clavicembalo ben temperato* vol. II
 - D. Scarlatti, *Sonate* K 36, K 49, K 84
4. La storia ed evoluzione del pianoforte
5. Effetti sonori e timbrici dello strumento

METODOLOGIA

Il metodo utilizzato è stato:
lezioni individuali

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Non è stata necessaria alcuna attività di recupero

Altri materiali

Fotocopie, sussidi sonori e audiovisivi

OBIETTIVI CONSEGUITI

Lo studente ha raggiunto pienamente i seguenti obiettivi:

1. Conoscenze

- Conoscenza dei sistemi di notazione strumentale, formali ed informali, simbologia e terminologia specifica, aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici e formali dell'interpretazione.
- Conoscenza delle tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea.

- Conoscenza degli effetti sonori e timbrici peculiari dello strumento, con riferimento alle tecniche esecutive contemporanee ed ai diversi contesti stilistici.
- Conoscenza della storia, aspetti tecnici e organologici dello strumento e del repertorio affrontato.
- Conoscenza delle composizioni solistiche e d'insieme di epoche, generi, stili e tradizioni diverse.
- Analisi funzionale ed estetica dei repertori studiati.
- Perfezionamento della tecnica del pedale

2. Abilità

- Comprendere, decodificare, leggere a prima vista allo strumento, studiare in modo analitico e mirato.
- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione, espressione di sé) in diverse situazioni di performance
- Esprimere adeguate e consapevoli capacità esecutive ed espressive.

3. Competenze applicative

- Eseguire in modo consapevole, espressivo e stilisticamente motivato composizioni solistiche e d'insieme di epoche, generi, stili e tradizioni e contesti culturali diversi
- Effettuare il trasporto a prima vista con il proprio strumento leggendo una facile parte in note reali.

4. Capacità critico-elaborative:

- Ascoltare, comprendere, eseguire brani tratti da differenti tradizioni esecutive dello strumento

STRUMENTI DI VERIFICA

Tipologia e Modalità

Esecuzione strumentale individuale del repertorio studiato, lettura a prima vista, analisi del metodo di studio, osservazione settimanale dei progressi.

Tempistica

Verifiche periodiche programmate.

Simulazioni Esame di Stato

Si sono effettuate simulazioni delle composizioni che verranno eseguite in sede di esame alla presenza di docenti e alunni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni lezione è stata occasione di valutazione in modo che si possa tenere conto della reazione dell'allievo ad ogni proposta.

Sono stati valutati

- L'interesse dimostrato
- L'applicazione
- L'attitudine
- L'evoluzione
- La partecipazione

Liceo Musicale 'Veronica Gambara' - Brescia - A.S. 2021-22 - **5A LMU**

Si fa inoltre riferimento a quanto definito nella programmazione didattico-educativa del c.d.c.

RAPPORTO CON L'ALUNNO

L'alunno è stato mio allievo a partire dalla classe quarta. In tutto il periodo ha dimostrato massima correttezza, attivo interesse culturale, intraprendenza personale e disponibilità al dialogo, evolvendosi positivamente sia sotto il profilo personale che tecnico-strumentale, ottenendo ottimi risultati su tutti i fronti. Atteggiamento sempre molto positivo e propositivo.

Contenuti (curricoli disciplinari): come da programmazione iniziale

Traguardi formativi: Tutti gli obiettivi formativi programmati sono stati raggiunti.

10. PROGRAMMA D'ESAME

PIANOFORTE

J. Brahms: *Ballata* op 118 n° 3

F. Liszt, *Studio da concerto* n° 1 S.145

F. Chopin, *Polacca* op 53

F. Chopin, *Studio* op 25 n° 12

Brescia, 07/05/2022

L'Insegnante
Prof. SILVIA BERTOLETTI

Liceo Musicale 'Veronica Gambara' - Brescia - A.S. 2021-22 - 5A LMU



**Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia**

Alla c.a. della Prof.ssa Claudia Franceschini

Prot. n. 2371/CP3
Brescia, 05 maggio 2022

La sottoscritta Prof.ssa Giuseppina Giarmanà, docente di Pianoforte principale presso il Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia, con la presente attesta che durante l'anno accademico 2021/2022 lo studente
ha svolto regolarmente il corso di Musica da Camera con me, preparando il seguente repertorio:

R. Calace Romanza op. 134
C. Munier Allegretto espressivo op. 219
R. Calace Danza dei nani op. 43
R. Calace Mazurca n. 6 op. 141

In fede

12. CORSO DISCIPLINARE DI
esecuzione e interpretazione
SAXOFONO

Docente: **Guido Consoli**

Testi adottati

J.M. Londeix, *Les gammes conjointes et en intervalles*, Lemoine

___, *Il sassofono nella nuova didattica*, vol. 2, parte II, Bèrben

M. Mule, *Etudes variées*, Leduc

W. Ferling, *48 études pour toute le saxophones*, parte 1, Leduc

G. Senon, *16 studi ritmo-tecnici*, Billadout

Ch. Koechlin, *Studi melodici accompagnati al pianoforte*, Billadout

Altri materiali

Fotocopie, sussidi sonori e audiovisivi.

Nuclei tematici svolti

1. Suono, tecnica, espressione (potenziamento)

2. Il saxofono dalla nascita ai primi del Novecento (ascolto e analisi stilistica)

J.-B. Singelée, *Premier quatuor*

___, *Concertino op.78*

C. Debussy, *Rapsodia per saxofono ed orchestra*

A. Glazounov, *Concerto in mib per saxofono ed orchestra di op. 109*

1. Il linguaggio del saxofono nel '900 (ascolto e analisi stilistica)

D. Milhaud, *Scaramouche*

V. Lobos, *Fantasia*

A. Desenclos, *Preludio cadence et finale*

C. Debussy, *Rapsodia per saxofono ed orchestra*

A. Glazounov, *Concerto in mib per saxofono ed orchestra op.109*

R. Noda, *Improvisation n.1, 2, 3*

I. Gotovsky, *Brilliance*

2. La storia del saxofono

Andrea Zermani, *Sax: lo strumento del mito*, Mondadori

Mario Marzi, *Il saxofono*, Zecchini

3. Effetti sonori e timbrici del '900

Glissato

Slup

Frullato

Suoni multifonici

Obiettivi raggiunti

L'alunna ha raggiunto pienamente tutti gli obiettivi

- 122 -

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO

1. CONOSCENZE

- Conoscenza dei sistemi di notazione strumentale, formali ed informali, simbologia e terminologia specifica, aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici e formali dell'interpretazione.
- Conoscenza delle tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea e della teoria degli strumenti traspositori.
- Conoscenza degli effetti sonori e timbrici peculiari dello strumento, con riferimento alle tecniche esecutive contemporanee ed ai diversi contesti stilistici.
- Conoscenza della storia, aspetti tecnici e organologici dello strumento e del repertorio affrontato.
- Conoscenza delle composizioni solistiche e d'insieme di epoche, generi, stili e tradizioni diverse.
- Analisi funzionale ed estetica dei repertori studiati.

2. ABILITÀ

- Comprendere, decodificare, leggere a prima vista allo strumento, studiare in modo analitico e mirato.
- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione, espressione di sé) in diverse situazioni di performance
- Esprimere adeguate e consapevoli capacità esecutive ed espressive.

3. COMPETENZE APPLICATIVE

- Eseguire in modo consapevole, espressivo e stilisticamente motivato composizioni solistiche e d'insieme di epoche, generi, stili e tradizioni e contesti culturali diversi
- Effettuare il trasporto a prima vista con il proprio strumento leggendo una facile parte in note reali un tono e mezzo sotto e un tono sopra.

4. CAPACITA' CRITICO-ELABORATIVE

- Ascoltare, comprendere, eseguire brani tratti da differenti tradizioni esecutive dello strumento

Metodologia

Il metodo utilizzato così si configura in lezioni individuali, con possibilità di eseguire brani a 2 o più voci in collaborazione con l'insegnante e/o con alcuni compagni.

Criteri di valutazione

Ogni lezione è stata occasione di valutazione in modo che si possa tenere conto della reazione dell'allieva ad ogni proposta. Sono stati valutati:

- L'interesse dimostrato;
- L'applicazione;
- L'attitudine;
- L'evoluzione
- La partecipazione

Si fa inoltre riferimento a quanto definito nella programmazione didattico-educativa del c.d.c

Attività di recupero

Non è stata necessaria alcuna attività di recupero

Liceo Musicale 'Veronica Gambara' - Brescia - A.S. 2021-22 - **5A LMU**

RAPPORTO CON L'ALUNNO

L'alunno è mio allievo dalla classe prima. In tutto il periodo ha dimostrato correttezza, attivo interesse culturale e disponibilità al dialogo, ottenendo ottimi risultati.

Ha sempre accolto con grande entusiasmo l'invito ad iscriversi a concorsi nazionali ed internazionali, ottenendo anche ottimi risultati.

Inoltre partecipa molto attivamente nel panorama musicale territoriale e non solo, orchestra di fiati città di Salò, Rovereto wind orchestra.

L'allievo ha deciso di affrontare l'esame di ammissione al corso di Triennio presso il Conservatorio di Musica di Brescia.

Brescia, 15 maggio 2022

L'insegnante
Guido Consoli

12. PROGRAMMA SVOLTO SAXOFONO

Docente: **GUIDO CONSOLI**

Il programma dell'alunno è stato svolto come da programmazione iniziale.

I contenuti sono stati individualizzati a seconda delle attitudini dimostrate dall'allievo e mirati al miglioramento della postura, della tecnica, del suono, della lettura e dell'intonazione.

Programma svolto

- Potenziamento delle tecniche saxofonistiche (suono, tecnica, espressione)
- Effetti sonori e timbrici del '900 (glissato, frullato, Slup, suoni multi fonici)
- Ampliamento della conoscenza del repertorio saxofonistico in varie forme (solista, duo, quartetto, quintetto)
- Trasporto un tono sotto e mezzo sotto e un tono sopra

Metodi utilizzati:

- J.M. Londeix, *Les gammes conjointes et en intervalles*, Lemoine
- ____, *Il sassofono nella nuova didattica*, vol. 2, parte II, Bèrben
- M. Mule, *Etudes variées*, Leduc
- W. Ferling, *48 études pour toue le saxophones*, parte 1, Leduc
- G. Senon, *16 studi ritmo-tecnici*, Billadout

Concerti

- *Andante et Allegro* di A. Chailleaux
- *Concerto in mib* di A. Glazounov
- *Fantasia* di J.A. Demerssemann
- *Fantaisie impromptu* di A. Jolivet
- *Improvisation n. 1* di R. Noda per sax solo
- *Petite suite latine* di J. Naulais
- *Pequena czarda* di P. Iturralde
- *Concertino* di Singelée
- *Fantasia* di V.Lobos per saxofono e pianoforte

Liceo Musicale 'Veronica Gambara' - Brescia - A.S. 2021-22 - **5A LMU**

12. SAXOFONO

Docente: **Guido Consoli**

Simulazioni della seconda prova

La prima simulazione è avvenuta in occasione del saggio di classe che si è tenuto presso l'aula Magna del Liceo Musicale il 12 Aprile in presenza del Prof. Stefano Gatti.

- *Studio n. 1 dai 48 studi Ferling*

La seconda simulazione è avvenuta sempre in aula Magna del Liceo Musicale il 10 di Maggio sempre in presenza del Prof. Stefano Gatti.

- *Fantasia di V. Lobos, Animé - Lent - Très animé*

Brescia, 15 maggio 2022

L'insegnante
Guido Consoli

12. PROGRAMMA D'ESAME DI SECONDA PROVA PRATICA **SAXOFONO**

Docente: **GUIDO CONSOLI**

- *Studio n. 1 dai 48 studi Ferling*

- *Fantasia di V. Lobos, Animé - Lent - Très animé*

accompagnati al pianoforte dal Prof. Stefano Gatti

Brescia, 15 maggio 2022

L'insegnante
Guido Consoli

13. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE
di esecuzione e interpretazione
TROMBA

Docente: **Aldo Epis**

Testi adottati

Peretti, parte seconda
Kopprasch, parte seconda
Arban, esercizi di perfezionamento
Fuss, *18 studi per Tromba*

Altro materiale

Fotocopie, sussidi sonori e audiovisivi

Obiettivi raggiunti

L'alunno ha raggiunto gli obiettivi previsti dal piano di lavoro.

1. CONOSCENZE

Conoscenza dei sistemi di notazione strumentale, formali ed informali, simbologia e terminologia specifica, aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici e formali dell'interpretazione.

- Conoscenza delle tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea.
- Conoscenza degli effetti sonori e timbrici peculiari dello strumento, con riferimento alle tecniche esecutive contemporanee ed ai diversi contesti stilistici.
- Conoscenza della storia, aspetti tecnici e organologici dello strumento e del repertorio affrontato.
- Conoscenza delle composizioni solistiche e d'insieme di epoche, generi, stili e tradizioni diverse.
- Analisi funzionale ed estetica dei repertori studiati.

2. ABILITÀ

- Comprendere, decodificare, leggere a prima vista allo strumento, studiare in modo analitico e mirato.
- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione, espressione di sé) in diverse situazioni di performance
- Esprimere adeguate e consapevoli capacità esecutive ed espressive.

3. COMPETENZE APPLICATIVE:

- Eseguire in modo consapevole, espressivo e stilisticamente motivato composizioni solistiche e d'insieme di epoche, generi, stili e tradizioni e contesti culturali diversi.

4. CAPACITÀ CRITICO-ELABORATIVE

Ascoltare, comprendere, eseguire brani tratti da differenti tradizioni esecutive dello strumento.

Metodologia

Esecuzione individuale con possibilità di eseguire brani accompagnati: presentazione pratica

Liceo Musicale 'Veronica Gambara' - Brescia - A.S. 2021-22 - **5A LMU**

da parte dell'insegnante dei contenuti specifici e del repertorio assegnato con analisi dei risultati per l'acquisizione di un efficace metodo di studio. Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche

Criteri di valutazione:

Ogni lezione è stata occasione di valutazione per tenere conto della reazione dell'allieva ad ogni proposta. Sono stati valutati:

- L'interesse dimostrato
- L'applicazione
- L'attitudine
- L'evoluzione
- La partecipazione

Si fa inoltre riferimento a quanto definito nella programmazione didattico-educativa del c.d.c.

Rapporto con l'alunno

L'alunno è mio allievo dalla classe prima. Nell'arco del quinquennio ha seguito un iter di studi regolare. In tutto il periodo ha dimostrato correttezza, interesse culturale e disponibilità alla partecipazione ad attività della scuola, ottenendo eccellenti risultati.

Didattica a distanza

Non ce n'è stato bisogno.

PARTECIPAZIONE AD EVENTI MUSICALI

Concerto Banda d'Istituto e Coro di ottoni della scuola in data 27/05/2022.

SIMULAZIONI

In data 10 Maggio 2022 in Aula 36 del Liceo. Presenti M° Stefano Gatti, M° Epis Aldo, alunni Mar-china Lorenzo 4 B, Tosi Fausto 4B.

Eventuale partecipazione a Gambara in Musica 6 Giugno 2022.

Brescia, 15 maggio 2022

L'insegnante
Aldo Epis

13. PROGRAMMA SVOLTO
di esecuzione e interpretazione
TROMBA

DOCENTE: **ALDO EPIS**

Metodi

- 1) Peretti, parte seconda
- 2) Kopprasch, parte seconda
- 3) Arban, esercizi di perfezionamento
- 4) Fuss, 18 studi per Tromba

Concerti

- 1) *Andante e Rondò* (Deker)
- 2) *Marceau du Concours* (Savard)
- 3) *Sonata* (Hindemith)
- 4) *Trumpet Concert* (Alexander Arutiunian)
- 5) *Concerto in Mib* (Franz Josep Haydn)
- 6) *Concert for Trumpet* (Johann Nepomuk Hummel)

Passi d'orchestra principali tratti dal repertorio lirico sinfonico.

Brescia, 8/5/2022

Prof. Aldo Epis

13. PROGRAMMA D'ESAME
di esecuzione e interpretazione
TROMBA

- 1) Alexander Arutunian, *Trumpet Concert*, M° accompagnatore Stefano Gatti
- 2) Esercizio N° 8 dagli studi di perfezionamento del Metodo, Peretti secondo

14. PERCORSO DISCIPLINARE
di esecuzione e interpretazione
VIOLINO

Docente: **Claudio Azzini**

TESTI ADOTTATI

C. Flesch	Scale e arpeggi
H. Schradieck	Tecnica per la mano sinistra
R. Kreutzer	42 studi
J.P. Rode	24 Capricci
J.S. Bach	Sonate e partite per violino
M. Bruch	Concerto per violino e orchestra Op. 26 in Sol min

Altro Materiale

Fotocopie, sussidi sonori e audiovisivi

Programma d'esame

M. Bruch, *Concerto per violino e orchestra Op. 26 in Sol minore*

Tesina esplicativa teorica sul programma presentato.

Obiettivi raggiunti

L'alunna ha raggiunto gli obiettivi proposti dal piano di lavoro.

1. CONOSCENZE

- Conoscenza dei sistemi di notazione strumentale, formali ed informali, simbologia e terminologia specifica, aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici e formali dell'interpretazione.
- Conoscenza delle tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea.
- Conoscenza degli effetti sonori e timbrici peculiari dello strumento, con riferimento alle tecniche esecutive contemporanee ed ai diversi contesti stilistici.
- Conoscenza della storia, aspetti tecnici e organologici dello strumento e del repertorio affrontato.
- Conoscenza delle composizioni solistiche e d'insieme di epoche, generi, stili e tradizioni diverse.
- Analisi funzionale ed estetica dei repertori studiati.

2. ABILITÀ

- Comprendere, decodificare, leggere a prima vista allo strumento, studiare in modo analitico e mirato.
- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione, espressione di sé) in diverse situazioni di performance
- Esprimere adeguate e consapevoli capacità esecutive ed espressive.

3. COMPETENZE APPLICATIVE:

- Eseguire in modo consapevole, espressivo e stilisticamente motivato composizioni solistiche e d'insieme di epoche, generi, stili e tradizioni e contesti culturali diversi

4. CAPACITA' CRITICO-ELABORATIVE

Ascoltare, comprendere, eseguire brani tratti da differenti tradizioni esecutive dello strumento.

Metodologia:

Esecuzione individuale con possibilità di eseguire brani accompagnati: presentazione pratica da parte dell'insegnante dei contenuti specifici e del repertorio assegnato con analisi dei risultati per l'acquisizione di un efficace metodo di studio. Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche

Criteri di valutazione:

Ogni lezione è stata occasione di valutazione per tenere conto della reazione dell'allieva ad ogni proposta. Sono stati valutati:

- L'interesse dimostrato
- L'applicazione
- L'attitudine
- L'evoluzione
- La partecipazione

Si fa inoltre riferimento a quanto definito nella programmazione didattico-educativa del c.d.c.

Rapporto con l'alunna

L'alunna è mia allieva dalla classe terza. Nell'arco del triennio ha seguito un iter di studi regolare. In tutto il periodo ha dimostrato correttezza, interesse culturale e disponibilità alla partecipazione ad attività della scuola, ottenendo eccellenti risultati.

Didattica a distanza

Non ce n'è stato bisogno.

PARTECIPAZIONE AD EVENTI MUSICALI

Saggio di classe in data 22 Aprile 2022 in Aula Magna del Liceo.
Concerto orchestra della scuola in data 25/05/2022

SIMULAZIONI

Saggio di classe in data 22 Aprile 2022 in Aula Magna del Liceo.
Eventuale partecipazione a Gambara in Musica tra fine maggio e inizi di giugno.

Brescia: 05/05/2022

Docente
Claudio Azzini

15. PERCORSO DISCIPLINARE
di esecuzione e interpretazione
VIOLONCELLO

DOCENTE: Gabriele Miglioli

TESTI ADOTTATI

Metodi utilizzati

- D. Popper *High School of Cello Playing, 40 studi op. 73*, International Music Company
- F. Servais *Sei capricci*, Schoot
- J. Brahms *Sonata n. 1 in Mi minore per pianoforte e violoncello op. 38*, Henle Verlag
- E. Lalo *Concerto per violoncello e orchestra in Re minore*, Durand
- J. S. Bach *Sei suite per violoncello solo – 3^a e 4^a*, Bärenreiter
- Selmi *Brevi esercizi giornalieri*, Ricordi
- L. Boccherini *Sonata n. 6 in La maggiore per violoncello e basso*, Zanibon
- C. Saint-Saëns *Allegro Appassionato per violoncello e orchestra, op. 43*, Bärenreiter

Altri Materiali

Fotocopie, sussidi sonori e audiovisivi

PROGRAMMA D'ESAME

- E. Lalo *Concerto per violoncello e orchestra in Re minore – primo movimento:*
Preludio, Lento – Allegro maestoso
Accompagna al pianoforte il Prof. Piero Muschio
- J. S. Bach *Preludio dalla III suite per violoncello solo*

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'alunna ha raggiunto pienamente tutti gli obiettivi

1. CONOSCENZE:

- Conoscenza dei sistemi di notazione strumentale, formali ed informali, simbologia e terminologia specifica, aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici e formali dell'interpretazione.
- Conoscenza delle tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea.
- Conoscenza degli effetti sonori e timbrici peculiari dello strumento, con riferimento alle tecniche esecutive contemporanee ed ai diversi contesti stilistici.
- Conoscenza della storia, aspetti tecnici e organologici dello strumento e del repertorio affrontato.
- Conoscenza delle composizioni solistiche e d'insieme di epoche, generi, stili e tradizioni diverse.
- Analisi funzionale ed estetica dei repertori studiati.

2. ABILITÀ

- Comprendere, decodificare, leggere a prima vista allo strumento, studiare in modo analitico e mirato.
- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione, espressione di sé) in diverse situazioni di performance
- Esprimere adeguate e consapevoli capacità esecutive ed espressive.

3. COMPETENZE APPLICATIVE:

- Eseguire in modo consapevole, espressivo e stilisticamente motivato composizioni solistiche e d'insieme di epoche, generi, stili e tradizioni e contesti culturali diversi

4. CAPACITÀ CRITICO-ELABORATIVE:

- Ascoltare, comprendere, eseguire brani tratti da differenti tradizioni esecutive dello strumento.

STRUMENTI DI VERIFICA

Esecuzione strumentale individuale del repertorio studiato con possibilità di eseguire brani accompagnati dall'insegnante o da compagni: presentazione pratica da parte dell'insegnante dei contenuti specifici e del repertorio assegnato con analisi dei risultati per l'acquisizione di un efficace metodo di studio. Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni lezione è stata occasione di valutazione per tenere conto della reazione dell'allievo ad ogni proposta. Sono stati valutati:

- L'interesse dimostrato;
- L'applicazione;
- L'attitudine;
- L'evoluzione
- La partecipazione

Si fa inoltre riferimento a quanto definito nella programmazione didattico-educativa del c.d.c. In sede di Dipartimento di Discipline Musicali dell'Istituto è stata discussa e concordata la griglia di valutazione della seconda parte della seconda prova.

RAPPORTO CON L'ALUNNO

L'alunna è mia allieva dalla classe prima. Nell'arco dei cinque anni ha seguito un iter di studi brillante. In tutto il periodo ha dimostrato correttezza, attivo interesse culturale, disponibilità alla partecipazione ad attività della scuola, ottenendo ottimi risultati.

PARTECIPAZIONE AD EVENTI MUSICALI

Partecipazione al concerto finale per coro e orchestra in qualità di secondo violoncello nell'Auditorium di Longhena in data 06/10/2019.

Partecipazione al concorso "Scuole in musica" di Verona nel maggio 2021.

Partecipazione al concerto di Natale organizzato dalla scuola nella chiesa di S. Alessandro in qualità di solista.

Partecipazione al concorso "Scuole in musica" di Verona il 22 maggio 2022, sia come solista che in formazione da camera.

Liceo Musicale 'Veronica Gambara' - Brescia - A.S. 2021-22 - **5A LMU**

Partecipazione al concerto "Gambara in musica" dell'orchestra d'archi del Liceo Veronica Gambara in qualità di primo violoncello e solista il 25 maggio 2022.

15. VIOLONCELLO

Docente: **Gabriele Miglioli**

1. Simulazione di II prova

Data: 01/04/2022

Saggio di classe, presenti tutti i compagni e alcuni professori tra i quali la Prof. Brentan, la Prof. Marcolini, il Prof. Muschio e il Prof. Bono

E. Lalo *Concerto per violoncello e orchestra in Re minore – primo tempo*

J. S. Bach *Preludio in Do maggiore della III Suite*

2. Simulazione di II prova

Data: 12/05/2022

Alla presenza del Prof. Claudio Azzini e del Prof. Pietro Muschio

E. Lalo *Concerto per violoncello e orchestra in Re minore – Preludio: Lento – Maestoso*

J. S. Bach *Preludio in Do maggiore della III Suite*

L'insegnante
Miglioli Gabriele

Brescia, 15 maggio 2022

15. PROGRAMMA SVOLTO
di esecuzione e interpretazione
VIOLONCELLO

Docente: **GABRIELE MIGLIOLI**

Il programma dell'alunna è stato svolto secondo il piano di lavoro iniziale.

I contenuti sono stati individualizzati secondo le preferenze e le attitudini dimostrate dall'allieva e mirati al miglioramento della postura, della tecnica, del suono, della lettura e dell'intonazione.

Programma svolto

- Potenziamento della tecnica strumentale
- Ampliamento della conoscenza del repertorio violoncellistico solistico e cameristico

Metodi utilizzati

- D. Popper *High School of Cello Playing, 40 studi op. 73*, International Music Company
- F. Servais *Sei capricci*, Schoot
- J. Brahms *Sonata n. 1 in Mi minore per pianoforte e violoncello op. 38*, Henle Verlag
- E. Lalo *Concerto per violoncello e orchestra in Re minore*, Durand
- J. S. Bach *Sei suite per violoncello solo – 3^a e 4^a*, Bärenreiter
- Selmi *Brevi esercizi giornalieri*, Ricordi
- L. Boccherini *Sonata n. 6 in La maggiore per violoncello e basso*, Zanibon
- Saint-Saëns *Allegro Appassionato per violoncello e orchestra, op. 43*, Bärenreiter

Brescia, 15 maggio 2022

L'insegnante
Miglioli Gabriele

16. PERCORSO DISCIPLINARE
Laboratorio di Musica d'Insieme
 Classe 5A LMU

Docente titolare: **Monica Maccabiani**

Docenti: Claudio Azzini, Silvia Bertoletti, Alessandro Bono, Romina Brentan, Roberto Bulla, Marco Carrioli, Fabio Cattaneo, Aldo Epis, Veronica Gasparini, Cristina Ghidotti, Emiliano Gusperti, Elena Laffranchi, Enea Luzzani, Monica Maccabiani, Elisabetta Meucci, Gabriele Miglioli, Marco Monzio Compagnoni, Mariagrazia Panuccio, Alessandra Perbellini, Alessandro Valotti.

Repertorio

Il repertorio è stato individuato dai docenti dei diversi gruppi vocali e strumentali.

Partiture e parti sono state prelevate, quando possibile, dalla biblioteca musicale presente in laboratorio, dalla Biblioteca del Conservatorio, dalla biblioteca personale dei docenti o predisposti appositamente trascrivendo, adattando e arrangiando secondo l'organico, i livelli tecnico-espressivi e le abilità dei componenti le varie formazioni.

Altri materiali

Leggii per ogni studente. Sedie senza braccioli. Audiovisivi. Pianoforte, tastiere, organo, percussioni, clavicembalo, arpa. Strumenti degli studenti. Collegamenti on line in ambito domestico, kit audio.

Organizzazione, Contenuti e Attività

Codice	Docente	Contenuti	Studente - Strumento
LMF01 Banda d'Istituto A	Aldo Epis, Emiliano Gusperti, Monica Maccabiani	D.R. Holsinger, <i>A Childhood Hymn</i> R.W. Smith, <i>Spirit of the Winds</i> S. Lancen, <i>Versailles</i> S. Lancen, <i>Ouverture pour un matin d'automne</i> M. Novaro, G. Mameli, <i>Inno Nazionale "Il Canto degli italiani"</i> L. van Beethoven, <i>Inno Europeo</i> J. Barnes, <i>Adventum</i> L. Della Fonte, <i>Voci da Brescia 1974 - 2. Invocazione</i> P. Lappi, <i>Canzon 16 "La Luzzara"</i> P. Lappi, <i>Canzon 26 "La Negrone"</i>	
LMB 01 Coro Polifonico d'Istituto	Alessandra Perbellini	Melodia del XIV secolo, <i>In dulci jubilo</i> M. Praetorius, <i>Puer natus in Behlehem</i> F. Mendelssohn Bartholdy, <i>Da nobis pacem, Domine BWV A 11</i> F. Gruber, <i>Astro del ciel</i> Da Canti natalizi tradizionali europei, <i>Dutch Carol - Coventry Carol - God rest you merry</i> M. Novaro, G. Mameli, <i>Inno Nazionale "Il Canto degli italiani"</i> L. van Beethoven, <i>Inno Europeo</i> L. Della Fonte, <i>Voci da Brescia 1974 - 2. Invocazione</i> Progetto "A lezione con Walter Marzilli": T. Tallis, <i>If ye love me</i>	

		<p>G.P. da Palestrina, <i>Sicut cervus</i> F. Anerio, <i>Christus factus est pro nobis obediens</i> L. Amos, <i>Jubilate Deo omnis terra</i> G. Susana, <i>O sacrum convivium</i> B. Novokmet, <i>Gustate et videte</i> R. Soldati, <i>Missa Jubilaei</i> W. Armiger, <i>Populus Sion</i> R. Brisotto, <i>Ave verum corpus</i> I. Nobuaki, <i>Jerusalem surge</i></p> <p>Progetto "Un tesoro nascosto": L. Marenzio, <i>Hodie Beata Virgo Maria</i> C. Gussago, <i>Ave verum corpus</i> F. Bertoni, <i>Salve Regina</i> L. Manenti, <i>Ave Maria</i> G. Facchinetti, <i>Ave Maria</i> G. Facchinetti, <i>Angelus autem Domini</i> S. Bianchera, <i>Ave Maria</i></p>	
LMF22 Coro di clarinetti	Carioli Marco	<p>C. Saint Saens, <i>Danza Macabra</i> P. Grainger, <i>Molly on the shore</i> E. Grieg, <i>Norwegian Dances</i> F. Mendelssohn, <i>Konzertstucke n. 2</i> G. Gershwin, <i>Gershwin Favourites</i></p>	
LMC03	Bertoletti Silvia	<p>W. A. Mozart, <i>Quartetto k489</i> G. Mahler, <i>Quartettsatz</i></p>	
LMF14 quartetto di clarinetti	Panuccio Mariagrazia	<p>J.de Haan, <i>Cartoon</i> F. Mendelssohn, <i>Andante e scherzo</i> B. Bartok, <i>Danze rumene</i> L. Delibes, <i>Lakme - flower duet</i></p>	
LMC13 Flauto e Arpa	Ghidotti Cristina	<p>J. Cras, <i>Preambule da Suite en Duo</i> D.E. Inghelbrecht, <i>2 Esquisses Antiques-Scaphé - Driades</i> J. Ibert, <i>Entr'acte</i> B. Hilse, <i>Suite op.6</i> J. Francaix, <i>Pastorale</i></p>	
LMC 11 Duo d'Arpe	Ghidotti Cristina	<p>M. Tournier, <i>Preludi op. 16</i> <i>Promenade à l'Automne</i> J.B. Escosa, <i>Dances</i> 2 canti ebraici: <i>Frejlech - Le'or chiychech</i> (Mutto) E. Granados, <i>Danza spagnola n. 5</i> (Salzedo)</p>	
Disp04 - LMF21 Settimino di Sax	Luzzani Enea	<p>J. Brahms, <i>Danza Ungherese n.5</i> D. Shostakovich, <i>Valzer n. 2</i> L. van Beethoven, <i>Settimino op. 20</i> D. Cimarosa, <i>Concerto in Do Maggiore</i></p>	
LMC21 Duo di chitarre	Monzio Compagnoni Marco	<p>F. Carulli, <i>Duo op. 34 n. 1 (largo, rondò)</i> J. Duarte, <i>Six Friendships (Point Counter, Point, Chanson, Ostinato, Offset, Cantando, Gavotte)</i></p>	
LMC19	Brentan Romina	<p>R. Charlton, <i>Partial Eclipse</i></p>	

Orchestra chitarre triennio		C. Fiorentino, <i>Candombe por el</i> A. York, <i>Pop</i> M. Coronel, <i>Milonga</i> A. York, <i>Lotus Eaters</i> M.D. Pujol, <i>Melodia en Belgrano</i> M.D. Pujol, <i>Alguna calle gris</i> C. Machado, <i>Ciranda</i>	
LMC17 Orchestra chitarre triennio	Bono Alessandro	A. Vivaldi, <i>Concerto in re maggiore per chitarra e orchestra</i> Eterardi, <i>Concerto in Do maggiore per mandolino e orchestra</i> D. Fortea, <i>Farruca</i> Buscaglia, <i>Floreos - Milonga</i> Ruiz Pipò, <i>Cancion y danza</i> I. Gammie, <i>Arena y Sol</i> P. Nava, <i>Corrida madrilena</i>	
LMB10 Canto e pianoforte	Gasparini Veronica e Meucci Elisabetta	R. Schumann 6 Lieder op.107 M. Ravel da 2 mélodies hébraïques n2 M. Ravel da 5 mélodies populaire grècques n1	
LMB02 Coro femminile	Veronica Gasparini	Britten - A ceremony of Carols Mendelssohn - 3 mottetti	
LMA01 Orchestra d'archi	Azzini, Cattaneo, Laffranchi, Miglioli, Valotti	W. A. Mozart, <i>Divertimento K. 136</i> P. Warlock, <i>Capriol Suite</i> G. Facchinetti, <i>Serenata per archi</i> J. S. Bach, <i>Concerto per due violini e orchestra BWV 1043</i> J. C. Bach, <i>Concerto in Do minore per viola e orchestra</i> C. Saint Saens, <i>Allegro Appassionato per violoncello e orchestra op. 43</i> G. Bottesini, <i>Concertino in Si minore per contrabbasso e orchestra</i>	
LMC26 - DISP. 01 Laboratorio Canto Gregoriano	Bulla Roberto	Esacordi e loro armonizzazione Trascrizione in chiave moderna di alcune melodie gregoriane Ad ritus initiales - <i>Signum crucis</i> - <i>Formulae salutationis</i> In feriis adventus et quadragesimae et ad Missam pro defunctis - <i>Kyrie, Sanctus, Agnus Dei</i> - <i>Gloria</i> Regole relative all'armonizzazione Armonizzazione di alcune melodie gregoriane Melodie gregoriane da trascrivere e da armonizzare in chiave moderna I Modo - <i>Vos qui secùti estis me - Commune</i>	

		<p><i>Apostolorum vel Martyrum</i> - <i>Missus est Angelus Gabriel</i> - <i>Dies irae - Sequenza tratta dalla Messa dei defunti - Estratto</i> - <i>In feriis per annum - Agnus Dei</i></p> <p>II Modo - <i>In feriis per annum - Sanctus</i> - <i>Innocentes pro Christo</i> - <i>Dominus dixit ad me - In nativitate Domini Ad Missam in nocte</i> - <i>Audi benigne Conditor</i></p> <p>III Modo - <i>Ego sum pastor bonus - Pro unitate Christianorum</i> - <i>Non invenientes Jesum</i> - <i>In commemoratione solemniter S. Joseph, Sponsi B. M. V. Confessoris</i> - <i>Et respicientes - Dominica Resurrectioni</i></p> <p>IV Modo - <i>Laus Deo Patri - In Festo Ss. Trinitatis</i> - <i>Elevatis manibus - In Ascensione Domini</i> - <i>Dixit Mater Jesu - S. Joseph, Sponsi B. M. V. Confessoris</i></p> <p>V Modo <i>Sanctus IX - Cum Jubilo</i> <i>Adoro te devote</i></p> <p>VI Modo <i>Regina caeli</i> - <i>Sanctus VIII, De angelis</i> - <i>Ubi caritas et amor</i></p> <p>VII Modo - <i>Asperges me</i> - <i>Sub tuum praesidium</i></p> <p>VIII Modo - <i>Veni Creator Spiritus</i> - <i>Iste confessor</i></p> <p>Brani d'autore estrapolati dalla letteratura organistica antica improntata sui toni gregoriani <i>Girolamo Cavazzoni - Intabulatura d'organo, cioè misse, himni, magnificat composti per Hieronimo de Marcantonio da Bologna detto d'Urbino. Libro secondo.</i> - <i>Ave Maris Stella</i> - <i>Veni creator Spiritus</i> - <i>Iste confessor</i> - <i>Magnificat octavi toni - Alternatim G. Frescobaldi</i> - <i>Fiori Musicali, Messa della Madonna - Alternatim</i> - <i>Jesu redemptor omnium - Alternatim G. Carissimi - Ars Cantandi - Versetti, negli otto toni ecclesiastici</i></p>	
--	--	--	--

		G.B. Fasolo - <i>Lucis creator optime</i> - Alternatim Brevi composizioni ed improvvisazioni modali	
LMF03	Emiliano Gusperti	J. S. Bach, <i>Coralì</i> W. A. Mozart, <i>Andante e contredanse dal Divertimento n° 8 K. 213</i> W. A. Mozart, <i>Allegro molto da Divertimento n° 14 K 270</i> P. Stanek, <i>Kinderwelt</i> arr. K. Abeling, <i>Traditional Jewish Folksongs</i> P. Rasmussen, <i>Quintetto in Fa maggiore</i>	
LMF20	Emiliano Gusperti	A. Gabrieli, <i>Ricercare primo tono</i> J.B. Singelée, <i>Premier quator</i> J. S. Bach, <i>Coralì</i> P. Sparke, <i>A Klezmer Karnival</i>	
LMF19	Emiliano Gusperti Aldo Epis	J. S. Bach, <i>Coralì</i> M. Frank, <i>Intrada n° 7</i> G. Gabrieli, <i>Canzon n° 4</i> C. Frank, <i>Panis Angelicus</i> H. Purcell, <i>Trumpet Voluntary</i> F. D. Cofield, <i>Prelude and Caprice</i> arr. C. W. Johnson, <i>Christmas Serenade</i> W. Byrd, <i>The earle of Oxford's marche</i> P. Koepke, <i>Moon Meadows</i> H. L. Walters, <i>Pizza Party</i> L. Ostransky, <i>Two dialogues</i> F. Canale, <i>Canzone da sonare "La Bevilacqua"</i> H. Purcell, <i>Funeral music of Queen Mary</i> P. Koepke, <i>Marche vaillant</i>	
LMF04	Emiliano Gusperti	S. Joplin, <i>Solace</i> O. Lacerda, <i>Três miniaturas brasileiras</i> A. E. Planchart, <i>Divertimento for Percussion Trio</i>	
LMF07	Aldo Epis	<i>The Dilemma, Joe Fried, The Melancholic Trio</i> <i>Joe Fried, Maybe and Maybe not, Joe Fried, Three Pieces, Joe Fried</i>	
LMF06	Aldo Epis	J. S. Bach, <i>Prelude and Fugue</i> G. Gabrieli, <i>Canzon Quarta</i> P. Hindemith, <i>Morgenmusik</i> J.S. Bach, <i>Preludio e Fuga in E</i> A. Bruckner, <i>Pange Lengua</i> G. Frescobaldi, <i>Canzon Quarta</i>	
LMF25	Meucci Elisabetta	G. Giannini, <i>Valzer-serenata</i> L. van Beethoven, <i>Sonatina</i> L. van Beethoven, <i>Adagio</i> D. Scarlatti, <i>Sonata K 89</i> F. Margola, <i>Tre Pezzi</i>	
LMA11	Fabio Cattaneo	G. Bottesini, <i>Concerto n. 2 Sm I e II movimento</i>	

Organizzazione dell'attività

- **Coro, Orchestra:** 2 ore settimanali
- **Banda:** 2 ore settimanali a cadenza quindicinale
- **Orchestra di chitarre:** 1 ora settimanale
- **Musica da Camera:** 1 o 2 ore settimanali

Obiettivi raggiunti

Una parte della classe ha raggiunto pienamente i seguenti obiettivi; alcuni allievi li hanno conseguiti in modo parziale o superficiale.

1. Conoscenze:
 - conoscere e riconoscere stili e linguaggi;
 - conoscere, attraverso lo studio e l'ascolto, i principali autori e il repertorio.
2. Abilità:
 - mantenere e sviluppare un adeguato equilibrio psico-fisico ed emotivo in diverse situazioni di performance;
 - sviluppare la capacità di controllo dell'intonazione vocale e strumentale
 - perfezionare la capacità di controllo degli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali;
 - mantenere e sviluppare la capacità di autocontrollo durante l'esecuzione per coordinarsi con gli altri in merito ai principali aspetti del suonare insieme.
3. Competenze applicative:
 - adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi di gruppo;
 - eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà;
 - acquisire gradualmente autonomia nello studio individuale e di gruppo e nella conduzione di vari gruppi strumentali.
4. Capacità critico-elaborative:
 - riconoscere ed analizzare gli elementi essenziali di generi e stili per conseguire una esecuzione coerente;
 - collocare le composizioni e gli autori studiati nel loro contesto storico;
 - sviluppare capacità autocritica valutando se stessi e gli altri nelle esecuzioni.

Metodologia

La metodologia adottata è guidata da principi generali secondo i quali l'apprendimento è stato:

- orientato all'esecuzione musicale e funzionale sia alla soluzione di problemi esecutivi sia all'approfondimento dello studio individuale;
- finalizzato alla pratica musicale collettiva. I brani studiati dagli studenti sono stati preparati dal docente in base all'organico ed al livello della classe;
- utile a sviluppare la capacità di ascolto, analisi e valutazione e una coscienza analitica e critica;
- atto a sviluppare la creatività individuale, per rendere attivo lo studente da tutti i punti di vista ed indirizzarlo verso una musicalità espressiva e comunicativa.

Attività di Recupero e Potenziamento

Le attività, essendo per la maggior parte organizzate nel piccolo gruppo, sono state calibrate sui livelli di apprendimento degli studenti, contestualizzando il recupero e il potenziamento a seconda delle necessità.

Bisogni Educativi Speciali

Per gli alunni che presentino bisogni educativi speciali è stata predisposta una serie di misure dispensative e strumenti compensativi, definita nel PDP allegato.

Verifiche

- Individuali di esecuzione vocale e strumentale dei brani studiati.
- Collettive di esecuzione vocale e strumentale dei brani studiati, anche contestualmente a saggi e concerti.
- Esecuzione a prima vista.

Criteri di valutazione

Secondo quanto definito nella programmazione didattico-educativa del c.d.c. In particolare:

<i>Criteri</i>	<i>Livelli</i>	<i>Descrittori</i>
1. Partecipazione	da 10 a 9	completa e attiva
	da 8 a 7	abbastanza completa con un certo entusiasmo
	da 6 a 5	con qualche sforzo e occasionalmente
	da 4 a 1	non collaborativa e senza sforzo
2. Postura	da 10 a 9	eccellente
	da 8 a 7	buona
	da 6 a 5	con evidenti problemi
	da 4 a 1	scorretta
3. Preparazione e Stabilità	da 10 a 9	senza esitazioni ed errori
	da 8 a 7	con qualche esitazione e pochi errori
	da 6 a 5	con alcuni evidenti errori
	da 4 a 1	con difficoltà e molti errori
4. Lettura Ritmica, Melodica, Estemporanea	da 10 a 9	eccellente
	da 8 a 7	molto buona, alcuni errori
	da 6 a 5	modesta, diversi errori
	da 4 a 1	insufficiente, molti errori
5. Intonazione Vocale e Strumentale	da 10 a 9	eccellente
	da 8 a 7	buona
	da 6 a 5	accettabile
	da 4 a 1	inaccettabile
6. Interpretazione	da 10 a 9	eccellente
	da 8 a 7	buona
	da 6 a 5	non sempre sufficiente e adeguata
	da 4 a 1	inadeguata
7. Comportamento	da 10 a 9	autonomo e responsabile
	da 8 a 7	abbastanza corretto
	da 6 a 5	non sempre adeguato

	da 4 a 1	inadeguato
--	----------	------------

Rapporto con la classe

Le formazioni costituite durante l'anno scolastico sono state diverse per organico e livello. I gruppi grandi così come quelli da camera sono stati organizzati all'inizio dell'anno aprendo tutte le classi del triennio e facendo lavorare insieme studenti di classi diverse. I rapporti tra studenti e insegnanti sono stati generalmente produttivi e collaborativi.

Modalità DAD (Didattica a distanza)

Considerata l'attenuazione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, le lezioni sono sempre state garantite in presenza. Tuttavia, laddove gli studenti abbiano presentato particolari situazioni legate a casi di positività propri o di contatti stretti, l'Istituto ha prontamente garantito gli ormai collaudati canali per la DAD, attivati secondo le modalità descritte nelle seguenti tabelle:

Disciplina: LMA	
Criticità	Mancanza dei prerequisiti attuativi della disciplina. Difficoltà a intervenire fisicamente sugli strumenti musicali (accordatura).
Punti di forza	Valorizzazione dell'interdisciplinarietà, delle competenze nella realizzazione delle attività. Maggiore personalizzazione del lavoro e diversificazione dei livelli di approfondimento.
Strategie e metodologie	Videolezioni individuali e di gruppo sincrone e asincrone. Chat e chiamate vocali individuali e di gruppo. Gruppi da camera: lavoro di preparazione delle basi strumentali e registrazioni. Attivazione di <i>classroom</i> per tutte le formazioni. <i>Piccoli gruppi di musica barocca</i> : registrazione della parte del continuo e condivisione. <i>Orchestra</i> : - lezione a sezioni; - lezione singola di studio delle parti assegnate; - ascolti guidati.
Contenuti (curricula disciplinari)	Contenuti previsti dalla programmazione didattica annuale precedentemente redatta. Proposte di lettura, ascolto e approfondimento.
OSA/ traguardi formativi	Rimodulazione degli obiettivi previsti nei piani di lavoro. COMPETENZE TRASVERSALI - saper collaborare in modo costruttivo con i pari e con le componenti dell'istituzione scolastica; - saper utilizzare al meglio i mezzi disponibili; - saper organizzare il lavoro a distanza; - sapersi autovalutare; - saper valutare le criticità del contesto in cui si opera; - competenze digitali generali e specifiche disciplinari (uso musescore, finale, altro).

Criteri di verifica valutazione di apprendimento	Esecuzione on line dei passi d'orchestra e dei brani d'autore assegnati all'allievo. Restituzione delle registrazioni dei brani strumentali assegnati.
Criteri valutazione condotta	- presenza alle lezioni online; - produzione di materiali nel rispetto delle consegne; - partecipazione attiva; - collaborazione con docenti e compagni; - capacità di lavorare con altri compagni; - capacità di superamento delle criticità; - <i>problem solving</i> ; - capacità di autovalutazione.
Documento finale	Sostituzione attività della didattica curricolare con attività in modalità telematica: presentazioni con esecuzioni in modalità sincrona e asincrona.

Disciplina: LMB	
Criticità	Mancanza dei prerequisiti attuativi della disciplina.
Punti di forza	Interesse per la DAD e per l'utilizzo dei supporti tecnologici e informatici. Impegno e organizzazione individuale del lavoro. Valorizzazione dei raccordi interdisciplinari e delle competenze trasversali. Sviluppo della capacità di trovare soluzioni ad un problema. Sviluppo della capacità di autovalutazione.
Strategie e metodologie	Videolezioni individuali e di gruppo sincrone e asincrone. Chat e chiamate vocali individuali e di gruppo. Gruppi da camera: lavoro di preparazione delle basi strumentali e registrazioni delle parti vocali, sia a cappella che su basi pre registrate. Gruppi vocali: predisposizioni basi polifoniche per lo studio individuale e la registrazione. <i>Coro Polifonico</i> Lezioni a sezione, ascolti guidati e approfondimenti, predisposizione di basi polifoniche per lo studio e la registrazione delle singole parti. Attivazione di classroom per tutte le formazioni <i>Allievi di organo e clavicembalo</i> Indicazioni per la realizzazione del basso continuo.
Contenuti (curricula disciplinari)	In linea con la programmazione didattica annuale; riduzione del repertorio proposto e delle richieste da parte dei docenti in merito ad alcune competenze (ricerca e cura del colore del suono d'insieme; orientamento rispetto alle altre voci/strumenti esecuzione espressiva in coerenza con le indicazioni gestuali del direttore). In aggiunta alla programmazione annuale: realizzazione di registrazioni a cappella o su basi preregistrate Ascolto analitico di brani d'insieme e approfondimento con restituzione di elaborati.

OSA/traguardi formativi	<p><i>Rimodulazione degli OSA previsti nei piani di lavoro</i></p> <p>Consolidare un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nelle diverse situazioni consentite dalla modalità on line.</p> <p>Perfezionare tecniche funzionali alla lettura e all'esecuzione con consapevolezza vocale, strumentale e interpretativa.</p> <p>Consolidare capacità autocritica valutando se stessi.</p> <p>Consolidare la capacità di controllo dell'intonazione vocale.</p> <p>Perfezionare la capacità di controllo degli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, fraseologici, formali.</p> <p>Consolidare il riconoscimento e l'analisi degli elementi essenziali di generi e stili.</p> <p>Consolidare l'autonomia nello studio individuale finalizzata ad un'esecuzione di gruppo.</p> <p><i>Competenze trasversali</i></p> <p>Utilizzo corretto e consapevole degli strumenti tecnologici ed informatici nella DAD e nei rapporti con i docenti e gli altri studenti.</p> <p>Competenza personale (autonomia e sociale), capacità di imparare ad imparare, sapersi autovalutare.</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza, saper affrontare la situazione di emergenza, collaborando in modo costruttivo con gli altri.</p> <p>Saper tradurre le idee in azione con consapevolezza, pianificando e assumendosi la responsabilità delle proprie scelte.</p>
Criteri di verifica valutazione apprendimento	<p><i>Modalità di verifica formativa</i></p> <p>Restituzione delle registrazioni e degli elaborati corretti con indicazioni riguardo all'esecuzione ed interpretazione del brano studiato.</p> <p>Esecuzione on line.</p> <p>Autovalutazione: giudicare e individuare i propri punti di forza e di debolezza, valutare e assumersi rischi all'occorrenza anche attraverso il riascolto delle registrazioni.</p> <p>Livello di interazione (comunicazione tra insegnante e studenti e tra studenti e studenti).</p> <p>Restituzione di elaborati di approfondimento di ascolti guidati.</p> <p><i>Modalità di verifica sommativa</i></p> <p>Restituzione delle registrazioni dei brani strumentali assegnati</p> <p>Esecuzione on line di esercizi, studi e brani d'autore assegnati all'allievo/a per lo studio domestico</p> <p>Per gli studenti con disabilità sarà proposto una modifica del PEI, relativo al contributo della disciplina, in coordinazione con l'insegnante di sostegno e gli altri docenti del CdC.</p> <p><i>Valutazione competenze trasversali</i></p>

<p>Criteria valutazione condotta</p>	<ul style="list-style-type: none"> - presenza alle lezioni online; - produzione di materiali nel rispetto delle consegne; - partecipazione attiva; - collaborazione con docenti e compagni; - capacità di lavorare con altri compagni; - capacità di superamento delle criticità; - <i>problem solving</i>; - capacità di autovalutazione.
<p>Documento finale</p>	<p>Sostituzione dell'attività della didattica curricolare con attività in modalità a distanza: presentazioni con esecuzioni in modalità sincrona e asincrona. Attività di ascolto e approfondimento di brani proposti con ricaduta sull'interdisciplinarietà.</p>

<p>Disciplina: LMC Chitarre</p>	
<p>Criticità</p>	<p>Esecuzione delle parti in estemporanea resa altamente problematica dalla modalità in videolezione.</p>
<p>Punti di forza</p>	<p>Attivate modalità sperimentali, con soluzioni in divenire. Maggiore personalizzazione del lavoro e diversificazione dei livelli di approfondimento.</p>
<p>Strategie e metodologie</p>	<p>Creazione file audio o audiovisivi con registrazione in multitraccia delle singole parti. Discussioni in itinere funzionali al miglioramento graduale dei brani. <i>ORCHESTRA DI CHITARRE</i> Rimodulazione in piccoli gruppi (dalle 2 alle 4 persone). Brevi esecuzioni individuali per l'ascolto reciproco delle parti. Analisi del repertorio. Analisi di brani per trascrizioni. Ascolto e commento di esecuzioni specifiche in modalità sincrona e asincrona. Elementi di organologia. Approfondimenti storico-analitici (ad opera dei maturandi). Esecuzioni dei maturandi sotto forma di simulazione. Registrazione della propria parte da fornire ai compagni per possibili esecuzioni o sovraincisioni.</p>
<p>Contenuti (curricula disciplinari)</p>	<p>Eventuale rimodulazione del repertorio.</p>
<p>OSA/ traguardi formativi</p>	<p>OSA previsti nei piani di lavoro. <i>COMPETENZE TRASVERSALI</i> saper collaborare in modo costruttivo con i pari e con le componenti dell'istituzione scolastica; saper utilizzare al meglio i mezzi disponibili; saper organizzare il lavoro a distanza; sapersi autovalutare; saper valutare le criticità del contesto in cui si opera;</p>

	competenze digitali generali e specifiche disciplinari (uso musescore, finale, altro).
Criteri di verifica valutazione apprendimento	Valutazione in videolezione sincrona e asincrona. Valutazione esecuzioni registrate in asincrono. Valutazione competenze trasversali acquisite.
Criteri valutazione condotta	- presenza alle lezioni online; - produzione di materiali nel rispetto delle consegne; - partecipazione attiva; - collaborazione con docenti e compagni; - capacità di lavorare con altri compagni; - capacità di superamento delle criticità; - <i>problem solving</i> ; - capacità di autovalutazione.
Documento finale	Sostituzione attività della didattica curricolare con attività in modalità telematica: presentazioni con esecuzioni in modalità sincrona e asincrona, approfondimenti tematici.

Disciplina: LMC tastiere	
Criticità	Sostanziale mancanza dei prerequisiti attuativi della materia Nelle esperienze poste in essere gli audio delle singole parti inviati dagli allievi contengono sempre qualche errore e ciò non permette di ottenere con la formazione da camera un risultato ottimale. Difficoltà di partecipazione dovuta a connessioni e utilizzo di mezzi tecnologici non sempre adeguati.
Punti di forza	Attraverso la registrazione di proprie esecuzioni acquisizione di maggiore consapevolezza ed esercizio di autovalutazione. Sviluppo delle competenze trasversali.
Strategie e metodologie	Fornire agli studenti esecuzioni registrate delle singole parti dall'insegnante, sulle quali registrare la propria parte (pf a 4 mani). Video lezioni individuali e di gruppo. Registrazione delle singole parti e discussione critica. Registrazione e ascolto di una propria esecuzione intesa come compito significativo: - situazione nuova; - integrazione di apprendimenti; - autonomia; - spazio alla discussione Eventuale attivazione di <i>classroom</i> per alcune formazioni.
Contenuti (curricula disciplinari)	Rimodulazione del repertorio, date le tempistiche diverse della DAD. Esecuzione e eventuale registrazione di repertorio già conosciuto. Ascolto e valutazione di se stessi e dei compagni.

	Proposte di lettura, ascolto e approfondimento.
OSA traguardi formativi	Consapevolezza di nuovi contesti produttivi. Utilizzo piattaforme a distanza. Acquisizione di competenze su progettazione e registrazione. Ampliamento delle competenze di tecnica strumentale e di TM. Capacità di proporre nuovi percorsi. Attuazione delle proposte.
Criteri di verifica valutazione apprendimento	Valutazione di presenza impegno e progressi. Verifica dell'autovalutazione attraverso il riascolto delle registrazioni e individuazione dei punti di forza e debolezza.
Criteri valutazione condotta	Presenza alle lezioni. Rispetto delle consegne. Partecipazione attiva/passiva. Capacità di lavorare con i componenti del gruppo. La valutazione sommativa costruita sulla misurazione numerica dell'apprendimento dei contenuti viene integrata con quella formativa, tenendo in considerazioni tutte le componenti della personalità dello studente.
Documento finale	Sostituzione attività della didattica curricolare con attività in modalità telematica: presentazioni con esecuzioni in modalità sincrona e asincrona, approfondimenti tematici.

Disciplina: LMF	
Criticità	Mancanza dei prerequisiti attuativi della disciplina.
Punti di forza	Valorizzazione dell'interdisciplinarietà delle competenze nella realizzazione delle attività.
Strategie e metodologie	Gruppo grande: Invio di spunti in videolezione per un miglioramento tecnico e musicale riguardanti repertorio bandistico e programma teorico inerente l'organico. Ricerca e ascolto guidato tramite la conoscenza delle varie realtà di orchestre a fiati professionali, scolastiche e amatoriali nel mondo. Gruppi medi e piccoli: Attività a progetto con ricerca, elaborazione e invio dei materiali. Realizzazione di prodotti sonori attraverso la sovrapposizione di tracce registrate. Suddivisione in piccoli gruppi per sopperire alla mancanza delle taglie grandi degli strumenti. Anche, ma non esclusivamente, ricerca e ascolto critico di repertori relativi agli organici.
Contenuti (curricula disciplinari)	Rimodulazione del repertorio determinata dalla necessaria revisione della modalità di gestione delle attività.
OSA/traguardi formativi	Ampliamento delle competenze di tecnica strumentale e TM.

	Valorizzazione delle specificità di LMI attuabili in DAD: uso dell'improvvisazione, ricerca ed elaborazione collaborativa di prodotti finiti.
Criteri di verifica valut. apprendimento	Problem solving, rielaborazione critica dei materiali e autovalutazione. Valutazione delle competenze trasversali acquisite e degli elaborati prodotti.
Criteri valutazione condotta	Attribuire un peso specifico alla solerzia nell'attrezzare adeguate tecniche e tempistiche di connessione alle attività didattiche, nonché alla frequenza, all'attenzione, all'interesse e alla partecipazione al dialogo educativo durante le videolezioni.
Documento finale	Rimodulazione degli obiettivi curriculari in relazione al programma effettivamente svolto.

Naturalmente gli alunni dei corsi di strumento a fiato, non potendo per evidenti ragioni utilizzare in aula il dispositivo di protezione individuale previsto dalla normativa in materia, sono stati autorizzati a svolgere le lezioni in Dad.

Brescia, 15 maggio 2022

Il Docente titolare
Prof.ssa Monica Maccabiani

I DOCENTI DELLA CLASSE

Toninelli Ileana (Italiano)	
Pellegrino Concetta (LCS Inglese)	
Capranica Maria.(Filosofia)	
Marchetti Giuseppe (Storia)	
Greggio Patrizia (Matematica e Fisica)	
Cortinovis Marco (Teoria, analisi e composizione)	
Zanini Camilla (Storia dell'arte)	
Soldati Roberto (IRC Religione)	
Gaudenzi Nicola (Scienze motorie e sportive)	
Di Filippo Roberto (Tecnologie musicali)	
Bianchi Chiara (Storia della musica)	

Brescia 15 maggio 2022

Il DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Patrizia Schiffo)

DOCENTI DI STRUMENTO

Ghidotti Cristina (Arpa)	
Perbellini Alessandra (Canto)	
Monzio Compagnoni Marco (Chitarra)	
Carioli Marco (Clarinetto)	
Cattaneo Fabio (Contrabbasso)	
Luzzani Enea (Flauto traverso)	
Finardi Camilla (Mandolino)	
Maccabiani Monica (Oboe)	
Bulla Roberto (Organo)	
Pezzagno Alberto (Percussioni)	
Bertoletti Silvia (Pianoforte)	
Consoli Guido (Saxofono)	
Epis Aldo (Tromba)	
Azzini Claudio (Violino)	
Miglioli Gabriele (Violoncello)	
Maccabiani Monica (Laborat. di musica d'insieme)	

Brescia 15 maggio 2022

II DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Patrizia Schiffo)

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO

all. 2

Le griglie delle valutazioni disciplinari

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO

LICEO MUSICALE 'VERONICA GAMBARA' IN BRESCIA - A.S. 2021/22

.....
 (cognome) (nome) (classe)

SCHEDA DI VALUTAZIONE
 DI EDUCAZIONE CIVICA

VALUTAZIONI	COMPETENZE NORMATIVE, DI CONSAPEVOLEZZA, DI PENSIERO CRITICO	COMPETENZE COLLABORATIVE	COMPETENZE NELLA SOLUZIONE DI PROBLEMI E NELLA COMUNICAZIONE
	<ul style="list-style-type: none"> • Ha compreso e sa valutare le tematiche affrontate nel percorso svolto di Educazione Civica • Sa regolare e argomentare i propri giudizi e disciplinare le proprie azioni e sa gestire responsabilmente i propri sentimenti e le proprie emozioni sul piano interpersonale • Ha acquisito la capacità di riflettere sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società globale 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito la capacità di imparare dagli altri; di capire e rispettare i bisogni, le prospettive e le azioni degli altri (empatia) • Ha acquisito la capacità di comprendere e relazionarsi con gli altri, essere disponibile a dare e ricevere aiuto • Ha acquisito la capacità di gestire i conflitti in un gruppo e di attivare e promuovere uno stile collaborativo e partecipativo alla soluzione di problemi • Ha collaborato a rendere la scuola un ambiente accogliente e favorevole ad un esercizio del coraggio civile attivo e solidale 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito la capacità di comprendere e valutare possibili scenari futuri; sa applicare il principio di precauzione e di responsabilità e per questo si dimostra in grado di prevedere le conseguenze delle azioni e di gestire i rischi e i cambiamenti. • Ha acquisito la capacità di applicare diverse tecniche di soluzione dei problemi a situazioni complesse di sostenibilità e di sviluppare opzioni risolutive valide, inclusive ed eque che promuovano lo sviluppo sostenibile • Ha acquisito la capacità di sviluppare e incrementare collettivamente azioni innovative che promuovano la sostenibilità a livello locale e globale, anche su piano informativo e divulgativo
1 - 2 = AI Assolutamente Insufficiente			
3 - 4 = GI Gravemente Insufficiente			
5 = I Insufficiente			
6 = S Sufficiente			
7 = D Discreto			
8 = B Buono			
9 - 10 = O/E Ottimo / Eccellente			

VALUTAZIONE COMPLESSIVA: _____

Brescia,

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Fisica

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Comprensione dei quesiti e dei casi proposti	inadeguata	1	
	parziale	2	
	complessivamente accettabile	3	
	adeguata	4	
Conoscenza dei contenuti e capacità di analisi e sintesi	inadeguata	1	
	parziale	2	
	complessivamente accettabile	3	
	adeguata	4	
Chiarezza dell'esposizione ed efficacia della trattazione	inadeguata	1	
	parziale	2	
	complessivamente accettabile	3	
	adeguata	4	
Correttezza morfo-sintattica ed esattezza delle procedure	inadeguata	1	
	accettabile	2	
	adeguata	3	
		TOTALE	

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO

PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2021 – 2022

Allievo.....

Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE**Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario**

		Eccellente Ottimo	Buono Discreto	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente insufficiente	Punteggi parziali
Indicatori generali (max 60 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2 - 1	
	Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2 - 1	
	Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2 - 1	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	20 - 18	17 - 14	13 - 12	11 - 8	7 - 1	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5	4	3	2	1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	5	4	3	2	1	
Indicatori specifici (max 40 punti)	Rispetto della consegna	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2 - 1	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2 - 1	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2 - 1	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2 - 1	

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e arrotondamento) . Tramite la tabella ministeriale, il voto in ventesimi verrà riportato in quindicesimi.

Punteggio totale:/ 100**...../ 20****Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO**

PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

all. 3

ANNO SCOLASTICO 2021 – 2022

Allievo..... Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo

		Eccellente Ottimo	Buono Discreto	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente insufficiente	Punteggi parziali
Indicatori generali (max 60 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 1	
	Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 1	
	Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 1	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	20 - 18	17 - 14	13 - 12	11 - 8	7 - 1	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5	4	3	2	1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	5	4	3	2	1	
Indicatori specifici (max 40 punti)	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15 - 14	13 - 11	10 - 9	8 - 5	4 - 1	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 - 14	13 - 11	10 - 9	8 - 5	4 - 1	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 1	

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e arrotondamento). Tramite la tabella ministeriale, il voto in ventesimi verrà riportato in quindicesimi.

Punteggio totale:/ 100.....

...../ 20.....

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO

PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

all. 3

ANNO SCOLASTICO 2021 – 2022

Allievo..... Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

		Eccellente Ottimo	Buono Discreto	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente insufficiente	Punteggi parziali
Indicatori generali (max 60 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 1	
	Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 1	
	Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 1	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20 - 18	17 - 14	13 - 12	11 - 8	7 - 1	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5	4	3	2	1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	5	4	3	2	1	
Indicatori specifici (max 40 punti)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 1	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione e dell'argomentazione	20 - 18	17 - 14	13 - 12	11 - 8	7 - 1	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 1	

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e arrotondamento). Tramite la tabella ministeriale, il voto in ventesimi verrà riportato in quindicesimi.

Punteggio totale:/ 100

...../ 20

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A1

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppe!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

"Bii! Biii! Biiii!"⁹

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

- 1 Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.
- 2 in collo: in braccio.
- 3 incolume: non ferito.
- 4 accosto: accanto.
- 5 pulverulenta: piena di polvere.
- 6 divelte: strappate via.
- 7 ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.
- 8 il casamento: il palazzo, il caseggiato.
- 9 Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Useppe.

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udi avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

TIPOLOGIA A2

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹⁰:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice¹¹,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino...

¹⁰ corrose

¹¹ cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

dov'ero? Le campane
 mi dissero dov'ero,
 piangendo, mentre un cane
 latrava al forestiero,
 che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
 2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
 3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
 4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
 5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.
- Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

TIPOLOGIA B1

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neurali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "melting pot", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "melting pot" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

TIPOLOGIA B2

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz¹², *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Pioviggin. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità,

¹² P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificare il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"¹³ l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

¹³ "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

TIPOLOGIA C1**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C2**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO


Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1

Vincenzo Cardarelli (pseudonimo di Nazareno Caldarelli), *Sera di Gavinana*, dalla raccolta *Poesie*, Mondadori, Milano, 1942.

Sera di Gavinana¹

Ecco la sera e spiove sul toscano Appennino. Con lo scender che fa le nubi a valle, prese a lembi qua e là come ragne ² fra gli alberi intricate, si colorano i monti di viola. Dolce vagare allora per chi s'affanna il giorno ed in se stesso, incredulo, si torce. Viene dai borghi, qui sotto, in faccende, un vociar lieto e folto in cui si sente il giorno che declina e il riposo imminente. Vi si mischia il pulsare, il batter secco ed alto del camion sullo stradone	bianco che varca i monti. E tutto quanto a sera, grilli, campane, fonti, fa concerto e preghiera, trema nell'aria sgombra. Ma come più rifulge, nell'ora che non ha un'altra luce, il manto dei tuoi fianchi ampi, Appennino. Sui tuoi prati che salgono a gironi, questo liquido verde, che rispunta fra gl'inganni del sole ad ogni acquata ³ , al vento trascolora, e mi rapisce, per l'inquieto cammino, sì che teneramente fa star muta l'anima vagabonda.
---	--

La produzione poetica di Cardarelli inclina verso descrizioni paesaggistiche in cui è possibile individuare alcune costanti, spesso inserite – come nel caso di *'Sera di Gavinana'* - in un contesto di descrizione stagionale, accompagnato da ricche immagini pittoriche.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. Tipica della produzione di Vincenzo Cardarelli è la condizione solitaria dell'io lirico: tuttavia, nella poesia qui proposta, tale caratteristica appare mitigata da 'presenze' lontane, anche se con esse è preclusa ogni comunicazione. Attraverso quali rimandi sensoriali il poeta le fa avvertire?
3. Lo sfondo è il *"toscano Appennino"* nel quale il poeta rende compresenti natura, umanità e modernità. Cerca di individuare gli elementi che nella poesia richiamano a ciascuno di essi e a movimenti letterari e poetici degli inizi del XX secolo.
4. A quale elemento della natura il poeta allude con la sinestesia *"liquido verde"*?
5. Il paesaggio viene personificato fino a diventare l'antagonista della rappresentazione insieme al poeta. Soffermati su come è espresso questo 'ruolo' e sulla definizione di sé come *"anima vagabonda"*.

Interpretazione

¹ *Gavinana*: borgo medievale, frazione del comune di San Marcello Piteglio in provincia di Pistoia

² *ragne*: ragnatele

³ *acquata*: breve acquazzone, rovescio improvviso di pioggia



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

“Sera a Gavinana”, oltre a contenere numerosi ed anche ben evidenti riferimenti alla tradizione letteraria italiana, si caratterizza per caratteri di inattesa originalità che fanno breccia nel testo.

Commenta la poesia di Cardarelli, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative. Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

«Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indugiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai.

- 5 Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi a Clara che salisse, l'avrei subito seguita.

- Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte.

- 15 Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo, tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara.

- Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe connaturati fin dall'infanzia. La spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le cassette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiacciati sui sassi.

Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendersi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla.

- 30 C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole, esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe dopo tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo.

- 35 Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi han bisogno di star soli.

40 Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne" (righe 43-44)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

Interpretazione

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

- 5 Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*³; i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte

¹ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del podere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

² M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

³ Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

⁴ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".*

⁵ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalieri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di "scienza della politica", di "scienza economica", ma si è restii a usare l'espressione "scienza storica". Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: "La storia non è che un insieme di fatti", oppure: "La storia non significa niente".

- 5 Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze "vere" ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia (riga 11)*?
4. Che cosa si intende con l'espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato (riga 12)*?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiormente – Francesca Tomasi, *L'umanista digitale***, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme¹, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole.

Altro che scomparsa degli intermediari². L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti

¹ Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

² Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a
35 «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo *status* di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che
40 riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiorimonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

Pag. 7/7



Sessione straordinaria 2019

Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venire a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO

TIPOLOGIA A		Eccellente Ottimo	Buono Discreto	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente insufficiente	Punteggi parziali
Indicatori generali (max 60 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2 - 1	
	Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2 - 1	
	Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2 - 1	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	20 - 18	17 - 14	13 - 12	11 - 8	7 - 1	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5	4	3	2	1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	5	4	3	2	1	
Indicatori specifici (max 40 punti)	Rispetto della consegna	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2 - 1	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2 - 1	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2 - 1	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2 - 1	

TIPOLOGIA C		Eccellente Ottimo	Buono Discreto	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente insufficiente	Punteggi parziali
Indicatori generali (max 60 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 1	
	Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 1	
	Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 1	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	20 - 18	17 - 14	13 - 12	11 - 8	7 - 1	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5	4	3	2	1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	5	4	3	2	1	
Indicatori specifici (max 40 punti)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 1	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione e dell'argomentazione	20 - 18	17 - 14	13 - 12	11 - 8	7 - 1	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 1	

TIPOLOGIA B		Eccellente Ottimo	Buono Discreto	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente insufficiente	Punteggi parziali
Indicatori generali (max 60 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 1	
	Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 1	
	Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 1	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	20 - 18	17 - 14	13 - 12	11 - 8	7 - 1	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5	4	3	2	1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	5	4	3	2	1	
Indicatori specifici (max 40 punti)	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15 - 14	13 - 11	10 - 9	8 - 5	4 - 1	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 - 14	13 - 11	10 - 9	8 - 5	4 - 1	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 1	

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO

**Griglia DI VALUTAZIONE T.A.C.****II PROVA SCRITTA**

TIPOLOGIA A: Analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica

CANDIDATO/A _____

	Indicatore	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max 20)
<i>Teorico - Concettuale</i>	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.	Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	In modo ampio e completo	1.0	
			In modo adeguato e corretto	0,75	
			In modo essenziale	0.6	
			In minima parte	0.25	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni e adottando scelte interpretative adeguate nell'esecuzione.	In modo ampio e completo	1.0	
			In modo adeguato e corretto	0,75	
			In modo essenziale	0.65	
			In minima parte	0.25	
Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura	Il candidato analizza gli elementi fraseologico-formali, i profili stilistici, le principali strutture armoniche e i relativi nessi sintattici del/i brano/i assegnato/i	In modo ampio e completo	2.0		
		In modo adeguato e corretto	1.5		
		In modo essenziale	1.25		

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO

all. 4

<i>An ali tic o - De scr itti vo</i>	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costruito musicale e relativi contesti storico-stilistici)	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico-culturali	In minima parte	0.5
			In modo ampio e completo	1.0
			In modo adeguato e corretto	0.75
			In modo essenziale	0.5
			In minima parte	0.25
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte	In modo ampio e completo	1.0
			In modo adeguato e corretto	0.75
			In modo essenziale	0.5
			In minima parte	0.25
	<i>Pe rfo rmi vo - Str u me nt ale</i>	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto	In modo preciso e sicuro
In modo adeguato e corretto				1.5
In modo essenziale				1.25
In modo incerto				0.5
Capacità espressive e d'interpretazione		Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico	In modo preciso e sicuro	1.5
			In modo adeguato e corretto	1.25
			In modo essenziale	1.0
			In modo incerto	0.5
Conoscenza specifica		Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e	In modo adeguato e corretto	0.5

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO

all. 4

	letteratura strumentale, solistica e d'insieme	strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	In modo essenziale	0.25	

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE T.A.C.

II PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B1: Composizione di un brano attraverso un basso dato con modulazioni ai toni vicini**TIPOLOGIA B2:** Armonizzazione di una melodia tonale

CANDIDATO/A _____

	Indicatore	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max 20)
<i>Teori co- Conc ettual e</i>	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali	Il candidato conosce il sistema musicale relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	In modo ampio e completo	1.0	
			In modo adeguato e corretto	0.75	
			In modo essenziale	0.6	
			In minima parte	0.25	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici del sistema tonale elaborando soluzioni compositive ed esecutive coerenti.	In modo ampio e completo	1.0	
			In modo adeguato e corretto	0.75	
			In modo essenziale	0.65	
			In minima parte	0.25	
<i>Anali tico – Descr ittivo</i>	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici)	Il candidato, nella composizione, utilizza elementi strutturali coerenti con lo stile suggerito dalla traccia ed è in grado di esplicitarli, anche con riferimento al contesto storico culturale cui appartiene lo stile individuato	In modo ampio e completo	1.0	
			In modo adeguato e corretto	0.75	
			In modo essenziale	0.5	
			In minima parte	0.25	
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte	In modo ampio e completo	1.0	
			In modo adeguato e corretto	0.75	
			In modo essenziale	0.5	
			In minima parte	0.25	
<i>Poiet co- Comp</i>	Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattico-grammaticali b. fraseologia	Il candidato coglie la struttura generale della traccia assegnata elaborando soluzioni compositive appropriate in	In modo ampio e completo	2.0	
			In modo adeguato e corretto	1.5	

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO

all. 4

<i>osiv o</i>	musicale c. accordi e funzioni armoniche. Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive	ordine a: morfologia degli accordi, concatenazioni armoniche, condotta delle parti e fraseologia.	In modo essenziale	1.25
			In minima parte	0.5
<i>Pe rfo rmi ati vo- Str um ent ale</i>	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/ vocale	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto	In modo preciso e sicuro	2.0
			In modo adeguato e corretto	1.5
			In modo essenziale	1.25
			In modo incerto	0.5
	Capacità espressive e d'interpretazione	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico	In modo preciso e sicuro	1.5
			In modo adeguato e corretto	1.25
			In modo essenziale	1.0
			In modo incerto	0.5
Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	In modo adeguato e corretto	0.5	
		In modo essenziale	0.25	

Data

La Commissione

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO



Licei musicali lombardi

Rete di istituzioni scolastiche con sede presso l'USR Lombardia – Uff. VI

Scuola capofila Liceo “V. Gambara” di Brescia

Liceo “P. Secco Suardo” di Bergamo, Liceo “P.Candiani” di Busto Arsizio, Liceo “T. Ciceri” di Como, Istituto “A. Stradivani” di Cremona, Liceo “G.B. Grassi” di Lecco, Istituto “C. D’Arco e I. d’Este” di Mantova, Liceo “G.Verdi” di Milano, Liceo “C.Tenca” di Milano, Liceo “B. Zucchi” di Monza, Liceo “A. Cairoli” di Pavia, Liceo “A. Manzoni” di Varese



Criteria e griglia per la valutazione della II PROVA / T.A.C.

Liceo V. Gambara, sez. musicale classe

Tipo A: analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica

Candidato _____

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggio	Punteggio attribuito
Capacità di comprensione	È capace di comprendere le richieste della traccia	<input type="checkbox"/> Non adeguatamente	1	
		<input type="checkbox"/> Adeguatamente	2	
		<input type="checkbox"/> Completamente	3	
Capacità di analisi formale e strutturale	È in grado di analizzare la forma musicale e la fraseologia	<input type="checkbox"/> In modo frammentario e disorganico	1	
		<input type="checkbox"/> In modo non sempre corretto	2	
		<input type="checkbox"/> In modo adeguato	3	
		<input type="checkbox"/> In modo ampio e completo	4	
Capacità di analisi armonica e stilistica	È in grado di individuare gli elementi di armonia, testura e sonorità complessiva	<input type="checkbox"/> In modo frammentario e disorganico	1	
		<input type="checkbox"/> In modo non sempre corretto	2	
		<input type="checkbox"/> In modo adeguato	3	
		<input type="checkbox"/> In modo ampio e completo	4	
Capacità di contestualizzazione storica del brano e dell'autore	È in grado di collocare il brano nel contesto storico con riferimento ad altri autori	<input type="checkbox"/> Con difficoltà	1	
		<input type="checkbox"/> Parzialmente	2	
		<input type="checkbox"/> In modo corretto	3	
		<input type="checkbox"/> In modo ampio e completo	4	
			PUNTEGGIO COMPLESSIVO/15

recapiti telefonici: 030 2944150 (scuola capofila) - 02 574627278/283 (USR)

mail: musicale@liceogambara.it uff6-lombardia@istruzione.it

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO

LICEO V. GAMBARA
A.S. 2021/2022

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA: A
CLASSE: 5A LMU

Brano scelto: G. Mahler (1860-1911), *Blicke mir nicht in die Lieder* (1901, dai *Rückert-Lieder*)

1. Effettua sulla partitura l'analisi della macrostruttura (sezioni) e della microstruttura (tipologia dei temi e delle frasi che li compongono)
2. Analizza le cadenze poste al termine delle sezioni e dei temi individuati e indica tonalità, tipologia e funzione espressivo-formale
3. Descrivi quali sono i tratti stilistici caratteristici presenti nelle varie sezioni del brano riconducibili al compositore e al periodo, tenendo in considerazione gli elementi analizzati (strutturali-formali e armonici, comprese le modulazioni in relazione alla struttura formale e all'interno dei temi)
4. In che modo la struttura e il contenuto del testo poetico di Rückert sono in relazione con la struttura del brano di Mahler e con le sue scelte compositive (tematiche, armoniche, di sonorità e scrittura)? Avanza una tesi personale e argomentala con gli elementi individuati dall'analisi e col confronto col testo poetico e le sue tematiche

BLICKE MIR NICHT IN DIE LIEDER	NON GUARDARE NELLE MIE CANZONI
<p>Blicke mir nicht in die Lieder! Meine Augen schla'ich nieder Wie ertappt auf böser Tat. Selber darf ich nicht getrauen, Ihren Wachsen zuzuschauen. Blicke mir nicht in die Lieder! Deine Neugier ist Verrat!</p> <p>Bienen wenn sie Zellen bauen, Lassen auch nicht zu sieht schauen, Schauen selbst auch nicht zu. Wenn die reichen Honigwaben Wie zu Tag gefördert haben, Dann vor allen nasche du!</p>	<p>Non guardare nelle mie canzoni! Abbasso i miei occhi Come fossi colto in fallo. Non oso io stesso Guardarle mentre crescono Non guardare le mie canzoni! La tua curiosità è tradimento!</p> <p>Pure le api, quando costruiscono le loro celle Non consentono che alcuno le guardi, Neanche loro le guardano. Quando hanno poi rivelato al giorno i loro favi carichi di miele. Allora prima di tutti potrai gustarli!</p>

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO

LICEO V. GAMBARA
A.S. 2021/2022

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA: B1
CLASSI: 5A-B LMU

Brano scelto: rielaborazione da J. Brahms (1833-1897), *Auf dem See*, op. 106/2 (1889)

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

PRIMA PARTE

Realizza il Basso dato a parti strette, elaborando, ove possibile, una melodia coerente con il contenuto armonico da te sviluppato sulla base della traccia assegnata

Consegne

1. Indica i gradi di riferimento con relativa cifratura
2. Sulla base dell'elaborazione svolta, evidenzia i momenti che hanno un carattere cadenzale, distinguendone la relativa forza conclusiva.
3. Indica le modulazioni presenti, anche se temporanee.
4. Suggestisci la fraseologia musicale, separando le varie frasi e indicandone la tipologia.
5. Fornisci possibili alternative all'armonizzazione proposta, limitatamente ad almeno una frase del basso, inserendo note di passaggio e di volta
6. Argomenta con personali riflessioni critiche le tue scelte compositive messe in atto



Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO

	<p>LICEO STATALE VERONICA GAMBARA</p> <p>LICEO LINGUISTICO - LICEO MUSICALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE Via V. Gambarà 3 - 25121 Brescia Tel. 030 3775004 Fax 0303776455 Cod. meccanografico BSPM020005 – C.F. 80049650171 e-mail bspm020005@istruzione.it – PEC bspm020005@pec.istruzione.it www.liceogambarà.gov.it</p>	
---	---	---

Criteri e griglia per la valutazione della II PROVA / prova di strumento

Candidato _____

54

Indicatori	Descrittori e livelli	Punteggio		
EQUILIBRIO PSICOFISICO	Non mantiene postura ed equilibrio psico-fisico	1		
	Mantiene una postura ed un equilibrio psico-fisico non sufficiente	2		
	Mantiene una corretta postura e un sufficiente equilibrio psicofisico	3	4	
	Ha piena consapevolezza della postura e mantiene un buon equilibrio psicofisico	4		
TECNICA STRUMENTALE	Utilizza la tecnica di base in modo non appropriato	1		
	Utilizza parzialmente la tecnica di base	2		
	Utilizza una tecnica di base	3	5	
	Utilizza una tecnica adeguata	4		
	Utilizza consapevolmente la tecnica in funzione espressiva	5		
CONOSCENZA ED INTERPRETAZIONE DEL REPERTORIO	Possiede una frammentaria conoscenza del repertorio e non si attiene alle indicazioni in partitura	1		
	Possiede una parziale conoscenza del repertorio limitandosi alle indicazioni in partitura	2-3		
	Possiede una sufficiente conoscenza del repertorio limitandosi alle indicazioni in partitura	4	6	
	Utilizza le conoscenze con aderenza stilistica ed espressiva	5		
	Utilizza le conoscenze con coerenza stilistica in funzione espressiva ed interpretativa	6		
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			15	

	<p>LICEO STATALE VERONICA GAMBARA</p> <p>LICEO LINGUISTICO - LICEO MUSICALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE Via V. Gambara 3 - 25121 Brescia Tel. 030 3775004 Fax 0303776455 Cod. meccanografico BSPM020005 – C.F. 80049650171 e-mail bspm020005@istruzione.it – PEC bspm020005@pec.istruzione.it www.liceogambara.gov.it</p>	
---	---	---

ESAME DI STATO A.S. 2021/2022

II PROVA SCRITTA - SECONDA PARTE
PARERE DELL'ESPERTO ESTERNO ESPRESSO PER PROVA ESECUTIVA DI STRUMENTO

CANDIDATO/A

Cognome _____ Nome _____

STRUMENTO

ESPERTO ESTERNO

Cognome _____ Nome _____

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	ATTRIBUITO
Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione.	L'alunno utilizza consapevolmente e in modo autonomo i sistemi di notazione nella lettura, nella scrittura e nell'esecuzione musicale	Non raggiunto	
		Base	
		Intermedio	
		Avanzato	
Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale.	L'alunno è in grado di eseguire con precisione e sicurezza brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto	Non raggiunto	
		Base	
		Intermedio	
		Avanzato	
Capacità espressive e d'interpretazione	L'alunno è in grado di interpretare il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando in modo consapevole dinamica, agogica e fraseggio e mantenendo un adeguato controllo psicofisico	Non raggiunto	
		Base	
		Intermedio	
		Avanzato	
Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.	L'alunno dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme. Illustra con proprietà di linguaggio le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti	Non raggiunto	
		Base	
		Intermedio	
		Avanzato	
EVENTUALI OSSERVAZIONI DELL'ESPERTO ESTERNO PER LA COMMISSIONE			

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO

all. 6

	<p>LICEO STATALE VERONICA GAMBARA LICEO LINGUISTICO - LICEO MUSICALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE Via V. Gambara 3 - 25121 Brescia Tel. 030 3775004 Fax 0303776455 Cod. meccanografico BSPM020005 – C.F. 80049650171 e-mail bspm020005@istruzione.it – PEC bspm020005@pec.istruzione.it www.licogambara.gov.it</p>	
---	--	---

....., giugno 2022

FIRMA DELL'ESPERTO ESTERNO

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO

	<p>LICEO STATALE VERONICA GAMBARA</p> <p>LICEO LINGUISTICO - LICEO MUSICALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE Via V. Gambara 3 - 25121 Brescia Tel. 030 3775004 Fax 0303776455 Cod. meccanografico BSPM020005 – C.F. 80049650171 e-mail bspm020005@istruzione.it – PEC bspm020005@pec.istruzione.it www.liceogambara.gov.it</p>	
---	---	---

ESAME DI STATO conclusivo LICEO MUSICALE - A. S. 2021/22

Certificazione delle competenze di
ESECUZIONE e INTERPRETAZIONE
I STRUMENTO

Studente:

.....

Strumento:

.....

		LIVELLI*
1. EQUILIBRIO PSICOFISICO	Ha piena consapevolezza della postura e mantiene un buon equilibrio psicofisico.	
	Mantiene una corretta postura e un sufficiente equilibrio psicofisico.	
	Mantiene una postura ed un equilibrio psico-fisico non sufficiente.	
	Non mantiene postura ed equilibrio psico-fisico.	
2. TECNICA STRUMENTALE	Utilizza consapevolmente la tecnica in funzione espressiva.	
	Utilizza una tecnica adeguata.	
	Utilizza una tecnica di base.	
	Utilizza parzialmente la tecnica di base.	
	Utilizza la tecnica di base in modo non appropriato.	
3. MUSICALITA' E REPERTORIO	Utilizza le conoscenze con coerenza stilistica in funzione espressiva ed interpretativa.	

Pagina 1

Cod. Mecc. BSPM020005
www.liceogambara.it
C. F. Partita I.V.A. 80049650171

e-mail: gambara@provincia.brescia.it
e-mail certificata: postacertificata@pec.liceogambara.it

web:

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO

	<p>LICEO STATALE VERONICA GAMBARA LICEO LINGUISTICO - LICEO MUSICALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE Via V. Gambara 3 - 25121 Brescia Tel. 030 3775004 Fax 0303776455 Cod. meccanografico BSPM020005 – C.F. 80049650171 e-mail bspm020005@istruzione.it – PEC bspm020005@pec.istruzione.it www.liceogambara.gov.it</p>	
---	--	---

	Utilizza le conoscenze con aderenza stilistica ed espressiva.	
	Possiede una sufficiente conoscenza del repertorio limitandosi alle indicazioni in partitura.	
	Possiede una parziale conoscenza del repertorio limitandosi alle indicazioni in partitura	
	Possiede una frammentaria conoscenza del repertorio e non si attiene alle indicazioni in partitura	

*Riportare nelle caselle le lettere maiuscole indicanti i livelli raggiunti come da legenda :

A = livello avanzato

I = livello intermedio

B = livello base

NR = livello base non raggiunto

	<p>LICEO STATALE VERONICA GAMBARA</p> <p>LICEO LINGUISTICO - LICEO MUSICALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE Via V. Gambara 3 - 25121 Brescia Tel. 030 3775004 Fax 0303776455 Cod. meccanografico BSPM020005 – C.F. 80049650171 e-mail bspm020005@istruzione.it – PEC bspm020005@pec.istruzione.it www.liceogambara.gov.it</p>	
---	---	---

Legenda

Livello avanzato:

Lo studente svolge compiti e problemi complessi anche in situazioni non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze musicali e delle abilità strumentali. Sa inoltre assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Livello intermedio:

Lo studente svolge compiti e risolve complessi in situazioni note, compiendo scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità musicali acquisite.

Livello base:

Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Livello base non raggiunto:

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, sarà riportata la dicitura “livello base non raggiunto”, con l'indicazione della relativa motivazione (fascia di valutazione ≤ 6).

all. 8

fascicolo DSA
depositato in
in Presidenza

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO

	<p>LICEO STATALE VERONICA GAMBARA</p> <p>LICEO LINGUISTICO - LICEO MUSICALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE Via V. Gambara 3 - 25121 Brescia Tel. 030 3775004 Fax 0303776455 Cod. meccanografico BSPM020005 - C.F. 80049650171 E-mail bspm020005@istruzione.it - PEC bspm020005@pec.istruzione.it www.liceogambara.edu.it</p>	
<p>Relazione Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento, ex Alternanza scuola lavoro, finalizzata al colloquio d'esame di Stato</p>		

A. Descrizione dell'attività di Alternanza Scuola Lavoro

"...illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte..." (D.M. 37/ 18 gennaio 2019)

Descrizione dell'attività di Alternanza	Domande guida
	<p>Che cosa descrivere? Tra le attività in alternanza scuola lavoro che hai svolto nel triennio, descrivi quella che ritieni più significativa nel tuo percorso formativo, anche in chiave di orientamento per il tuo percorso futuro (opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma).</p>
	<p>Quale contesto formativo: tirocinio curricolare, attività scolastiche "inerenti" (laboratori formativi, visite aziendali, incontri con esperti del lavoro...)? Dove? Quando?</p>
	<p>Descrizione dell'Ente ospitante / Descrizione dell'attività o del progetto ASL Descrivi l'attività realizzata Che tipo di servizio offre? Chi sono gli utenti?</p>
	<p>Organizzazione del personale / del lavoro I rapporti tra i diversi operatori sono prevalentemente formali o informali? Esistono momenti e strumenti di monitoraggio e di verifica del lavoro svolto...? Gli operatori sono tenuti a svolgere attività di formazione e aggiornamento...?</p>
	<p>Le figure professionali: ruoli, compiti, competenze. Quali sono, che qualifica hanno, lavorano individualmente o in gruppo, quali compiti svolgono? Esiste un coordinatore e con quali compiti; esiste una separazione fra funzioni decisionali ed esecutive? Il lavoro è intenso, ripetitivo, frustrante, gratificante, creativo...? Osservazioni e valutazioni critiche personali.</p>

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO

B) Competenze sviluppate

".....e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite....." (D.M. 37/ 18 gennaio 2019)

	Domande guida
Competenze trasversali (*vedi elenco)	Individua, tra quelle in elenco, le competenze che ritieni di aver acquisito.
	Individua, tra quelle in elenco, le competenze che ritieni di aver utilizzato e potenziato.
Competenze specifiche (**vedi elenco)	Individua, tra quelle in elenco, le competenze che ritieni di aver acquisito.
	Individua, tra quelle in elenco, le competenze che ritieni di aver utilizzato e potenziato.

C. Orientamento

".....sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma....." (D.M. 37/ 18 gennaio 2019)

Valore orientativo dell'esperienza	Domande guida
	Quale ritieni sia stato il grado di coinvolgimento materiale ed emotivo nell'esperienza di ASL? Con quali sentimenti hai condotto la tua esperienza di ASL (gratificazione, frustrazione, inutilità...)? Motiva le tue risposte.
	Cosa hai potuto rilevare rispetto alla tua capacità di svolgere i compiti che ti sono stati assegnati nei tempi prefissati? Valuta la tua autonomia nell'eseguire i lavori affidati e la tua disponibilità ad affrontare problematiche e compiti nuovi durante quest'esperienza.
	Cosa hai potuto rilevare rispetto alla tua capacità di lavorare insieme ad altri, di collaborare ed aiutare gli altri?
	Cosa hai ulteriormente imparato su te stesso?
	Consigliaresti e/o ripeteresti l'esperienza? Perché?
	Quali sono stati i punti di forza e quali i punti di debolezza?
	Come pensi potrà incidere questa esperienza nel tuo percorso futuro (opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma)?

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO

	<p>LICEO STATALE VERONICA GAMBARA</p> <p>LICEO LINGUISTICO - LICEO MUSICALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE Via V. Gambara 3 - 25121 Brescia Tel. 030 3775004 Fax 0303776455 Cod. meccanografico BSPM020005 – C.F. 80049650171 e-mail bspm020005@istruzione.it – PEC bspm020005@pec.istruzione.it www.liceogambara.gov.it</p>	
---	---	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA RELAZIONE FINALE SUI PCTO		
INDICATORI	DESCRIZIONE LIVELLI	PUNTI
Aderenza / Pertinenza con la griglia assegnata (1-3 punti)	Non completa rispondenza alle consegne e analisi superficiale	1
	Pertinenza con le consegne e analisi sufficiente	2
	Completa analisi e piena rispondenza alle consegne	3
Organizzazione logica dei contenuti (1-3 punti)	Testo disorganico	1
	Testo parzialmente organizzato	2
	Testo logico e argomentato	3
Elaborazione espressiva e comunicativa dell'esperienza (1-3 punti)	Ha individuato modelli organizzativi e procedure della comunicazione in modo carente	1
	Ha individuato modelli organizzativi e procedure della comunicazione in modo essenziale	2
	Ha individuato modelli organizzativi e procedure della comunicazione in modo completo	3
Contributi personali e valorizzazione critico prospettica dell'esperienza (1-4 punti)	Ha descritto le relazioni umane stabilite con le varie parti in causa e ha correlato l'attività di stage con il proprio percorso scolastico in modo carente	1
	Ha descritto le relazioni umane stabilite con le varie parti in causa e ha correlato l'attività di stage con il proprio percorso scolastico in modo essenziale	2
	Ha descritto le relazioni umane stabilite con le varie parti in causa e ha correlato l'attività di stage con il proprio percorso scolastico in modo completo	3
	Ha descritto le relazioni umane stabilite con le varie parti in causa e ha correlato l'attività di stage con il proprio percorso scolastico in modo dettagliato e ricco di considerazioni personali	4
Correttezza formale, chiarezza espressiva e uso di tecniche comunicative personalizzate (1-4 punti)	Testo con diversi errori gravi di impostazione e realizzazione	1
	Testo contenente errori di impostazione/realizzazione non gravi	2
	Forma corretta con assenza di errori, ma con scarso uso di tecniche e metodi comunicativi adeguati alla valorizzazione dell'esperienza svolta	3
	Testo chiaro e corretto, uso originale delle tecniche di comunicazione di programmi e/o di mappe concettuali	4
Capacità di riflessione sul valore orientativo dell'esperienza (1-3 punti)	Scarso livello di autenticità e grado di consapevolezza	1
	Sufficiente livello di autenticità e grado di consapevolezza	2
	Buon livello di autenticità e grado di consapevolezza	3
	Valutazione complessiva	20/20

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO

 <p style="text-align: center;">LICEO STATALE VERONICA GAMBARA</p> <p style="text-align: center;">LICEO LINGUISTICO - LICEO MUSICALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE Via V. Gambara 3 - 25121 Brescia Tel. 030 3775004 Fax 0303776455 Cod. meccanografico BSPM020005 – C.F. 80049650171 e-mail bspm020005@istruzione.it – PEC bspm020005@pec.istruzione.it www.liceogambara.gov.it</p>	
--	---

A) Descrizione delle attività svolte nei PCTO

“...illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte...” (D.M. 37/ 18 gennaio 2019)

B) Competenze sviluppate

“.....e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite.....” (D.M. 37/ 18 gennaio 2019)

Domande guida
<p>Che cosa descrivere? Tra le attività dei PCTO che hai svolto nel triennio, descrivi quella che ritieni più significativa nel tuo percorso formativo, anche in chiave di orientamento per il tuo percorso futuro (opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma).</p>
<p>Quale contesto formativo: tirocinio curricolare, attività scolastiche “inerenti” (laboratori formativi, visite aziendali, incontri con esperti del lavoro...)? Dove? Quando?</p>
<p>Descrizione dell’Ente ospitante / Descrizione dell’attività o del progetto nei PCTO Descrivi l’attività realizzata Che tipo di servizio offre? Chi sono gli utenti?</p>
<p>Organizzazione del personale / del lavoro I rapporti tra i diversi operatori sono prevalentemente formali o informali? Esistono momenti e strumenti di monitoraggio e di verifica del lavoro svolto...? Gli operatori sono tenuti a svolgere attività di formazione e aggiornamento...?</p>
<p>Le figure professionali: ruoli, compiti, competenze. Quali sono, che qualifica hanno, lavorano individualmente o in gruppo, quali compiti svolgono? Esiste un coordinatore e con quali compiti; esiste una separazione fra funzioni decisionali ed esecutive? Il lavoro è intenso, ripetitivo, frustrante, gratificante, creativo...? Osservazioni e valutazioni critiche personali.</p>

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO

Domande guida: <i>individua, tra quelle in elenco, le competenze trasversali (soft-skills) che ritieni di aver acquisito / utilizzato / sviluppato</i>		
Performance		Competenze trasversali: prestazioni
È in grado di organizzare il lavoro	A	Accetta e prende in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze
	B	Rispetta gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto
È in grado di gestire le informazioni	C	Documenta le attività svolte secondo le procedure previste, segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate
È in grado di gestire le risorse	D	Utilizza in modo appropriato le risorse aziendali (materiali, attrezzature e strumenti, documenti, spazi, strutture)
È in grado di gestire le relazioni e i comportamenti	E	Accetta la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti
	F	Aggiorna le proprie conoscenze e competenze
	G	Analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi
	H	Lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team
È in grado di gestire i problemi	I	Utilizza una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni, sia verbale che scritto (reportistica, mail...)
	L	Affronta i problemi e le situazioni di emergenza mantenendo autocontrollo e chiedendo aiuto e supporto quando è necessario
	M	Riporta i problemi riscontrati nella propria attività, individuando le possibili cause e soluzioni

C) Valore orientativo dell'esperienza

".....sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma....." (D.M. 37/ 18 gennaio 2019)

Domande guida
Quale ritieni sia stato il grado di coinvolgimento materiale ed emotivo nelle attività PCTO? Con quali sentimenti hai condotto le tue attività PCTO (gratificazione, frustrazione, inutilità.....)? Motiva le tue risposte.
Cosa hai potuto rilevare rispetto alla tua capacità di svolgere i compiti che ti sono stati assegnati nei tempi prefissati? Valuta la tua autonomia nell'eseguire i lavori affidati e la tua disponibilità ad affrontare problematiche e compiti nuovi durante quest'esperienza.
Cosa hai potuto rilevare rispetto alla tua capacità di lavorare insieme ad altri, di collaborare ed aiutare gli altri?
Cosa hai ulteriormente imparato su te stesso?
Consigliaresti e/o ripeteresti l'esperienza? Perché?
Quali sono stati i punti di forza e quali i punti di debolezza?
Come pensi potrà incidere questa esperienza nel tuo percorso futuro (opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma)?

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO

FOGLIO FIRME

discipline	docenti	<i>firme</i>
Italiano	Toninelli Ileana	_____
LCS Inglese	Pellegrino Concetta	_____
Filosofia	Capranica Maria	_____
Storia	Marchetti Giuseppe	_____
Matematica - Fisica	Greggio Patrizia	_____
Teoria, analisi e composizione	Marco Cortinovis	_____
Storia dell'arte	Zanini Camilla	_____
IRC Religione	Soldati Roberto	_____
Scienze motorie e sportive	Gaudenzi Nicola	_____
Tecnologie musicali	Di Filippo Roberto	_____
Storia della musica	Bianchi Chiara	_____
esecuzione e interpretazione		
Arpa	Ghidotti Cristina	_____
Canto	Perbellini Alessandra	_____
Chitarra	Monzio Compagnoni Marco	_____
Clarinetto	Carioli Marco	_____
Contrabbasso	Cattaneo Fabio	_____
Flauto traverso	Luzzani Enea	_____
Mandolino	Finardi Camilla	_____
Oboe	Maccabiani Monica	_____
Organo	Bulla Roberto	_____
Percussioni	Pezzagno Alberto	_____
Pianoforte	Bertoletti Silvia	_____
Saxofono	Consoli Guido	_____
Tromba	Epis Aldo	_____
Violino	Azzini Claudio	_____
Violoncello	Miglioli Gabriele	_____
Laboratorio di musica d'insieme	Maccabiani Monica	_____

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Patrizia Schiffo

Brescia, 15 maggio 2022

Firmato digitalmente da PATRIZIA SCHIFFO